



Comune di San Pietro in Cariano
Provincia di Verona

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025/2027

(Nota di aggiornamento)

Premessa

Sezione Strategica (SeS) Mandato Amministrativo 2024/2029

Analisi delle condizioni esterne.....	
<i>Contesto europeo nazionale regionale.....</i>	
<i>Contesto socio economico del territorio e popolazione</i>	
<i>PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Next Generation Italia</i>	
Analisi delle condizioni interne.....	
<i>Organizzazione e modalità gestione dei servizi pubblici locali</i>	
<i>Organismi, enti strumentali e società.....</i>	
<i>Risorse umane e struttura organizzativa.....</i>	
<i>Vincoli di finanza pubblica</i>	
Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente	
<i>Linee programmatiche di mandato.....</i>	
<i>Obiettivi strategici e PNRR.....</i>	
<i>PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione ...</i>	
<i>Indirizzi generali agli organismi partecipati</i>	
<i>Strumenti di rendicontazione</i>	

Sezione Operativa 2025/2027 – Prima Parte

Entrata.....	
<i>Valutazione generale sui mezzi finanziari</i>	
<i>Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale e PNRR.....</i>	
<i>Indirizzi sui tributi e tariffe</i>	
<i>Indirizzi sul ricorso all'indebitamento e relativa sostenibilità</i>	
Spesa	
<i>Spesa per missioni.....</i>	
<i>Stato di attuazione dei programmi grado di attuazione opere pubbliche.....</i>	
<i>Spesa corrente e di investimento</i>	
<i>Coerenza previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.....</i>	
<i>Valutazione impegni pluriennali</i>	
<i>Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del GAP Gruppo Amministrazione Pubblica</i>	
<i>Valutazione situazione economica organismi gestionali esterni</i>	
Programmi ed Obiettivi operativi e PNRR	

Sezione Operativa 2025/2027 – Seconda Parte

<i>Verifica risorse finanziarie e limiti di spesa ai fini del programma triennale del personale</i>	
<i>Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio 2025/2027</i>	
<i>Programma triennale degli appalti di beni e servizi 2025/2027</i>	
<i>Programma triennale degli incarichi di studio, collaborazione, ricerca, consulenza ...</i>	
<i>Piano triennale 2025-2027 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui</i>	
<i>all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.</i>	
<i>Programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2025/2027</i>	

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, l'art. 170 del TUEL, così come aggiornato dal D.Lgs. n. 126/2014 e dal Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., introduce due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro l’anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all’attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta “sessione di bilancio” entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificate.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell’intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistematico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest’ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall’Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

Sezione Strategica (SeS) Mandato Amministrativo 2024/2029

Analisi delle condizioni esterne.....

Contesto internazionale, europeo nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario internazionale e nazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Lo scenario macro economico

Il MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze prospetta una crescita dell'economia italiana per quest'anno all'1,0 per cento, marginalmente superiore all'espansione del 2023. Nel 2025 si prevede un moderato rafforzamento della dinamica del PIL e nel 2026-2027 un graduale rallentamento. A fine periodo la crescita reale è prevista allo 0,9 per cento, un valore relativamente elevato rispetto alle stime sul potenziale formulate dai principali analisti. Nel confronto con la Nota di aggiornamento del DEF (NADEF) 2023 la variazione del prodotto è più contenuta di 0,2 punti percentuali nel 2024 e nel 2025, mentre si rafforza appena nel 2026.

Di seguito si riassumono le osservazioni sulla previsione con riferimento alle principali variabili considerate nell'esercizio di validazione; nel paragrafo successivo si tratteggiano alcuni scenari di rischio rilevanti per l'economia italiana.

Va al riguardo osservato che nel 2027 si assume il venire meno dello stimolo esercitato dal programma Next Generation EU (NGEU) per la realizzazione dei progetti predisposti con il PNRR, quindi manca un importante sostegno all'attività economica. Rischi della previsione

Il QMT del DEF è esposto a rischi esogeni ed esterni, quali le tensioni geopolitiche e la fragilità del commercio mondiale, oltre che a rilevanti incertezze sull'evoluzione del PNRR e degli investimenti a esso collegati. Sullo sfondo persistono criticità ambientali e climatiche. Nel complesso i rischi sull'attività economica appaiono nel breve termine bilanciati, ma nel medio termine sono orientati prevalentemente al ribasso, soprattutto al termine dell'orizzonte del QMT.

Le tensioni geopolitiche, la volatilità dei mercati delle materie prime e il commercio mondiale. La situazione geopolitica, tesa per le guerre in Ucraina e in Medio Oriente che già hanno ripercussioni tangibili sul commercio internazionale e sulle quotazioni delle materie prime, potrebbe ulteriormente deteriorarsi nell'orizzonte di previsione del DEF. Sono cruciali le ipotesi sul commercio mondiale, il cui rafforzamento però al momento non è pienamente diffuso in termini geografici e settoriali, per cui potrebbe rivelarsi meno robusto del previsto.

La dinamica degli investimenti e il PNRR. Gli investimenti sono la variabile per la quale è più ampia l'eterogeneità delle attese nell'ambito del panel, a riprova della forte incertezza delle previsioni. Nel breve periodo è difficile prefigurare la tempistica e l'entità dei riflessi sull'economia delle modifiche al Superbonus nel 2024; nel medio termine potrebbero manifestarsi criticità sull'evoluzione del programma NGEU per l'Italia.

Rischio climatico e ambientale. Oltre a influire sui prezzi dei beni alimentari e dell'energia, tali rischi possono danneggiare direttamente il tessuto produttivo e sociale, in caso di eventi estremi.

Il 2024 si identifica come anno di transizione verso la nuova Governance del patto di stabilità e crescita definito a livello europeo, che entrerà in vigore a partire dal 2025.

L'inflazione sarebbe pari all'1,1 per cento nel 2024 e a poco più dell'1,5 per cento in media nel successivo biennio.

L'inflazione al consumo rimarrebbe molto contenuta in tutto il triennio, su valori poco superiori all'1 per cento quest'anno e all'1,5 nel 2025-26. Il forte ridimensionamento rispetto allo scorso anno rifletterebbe principalmente la moderazione dei prezzi dei beni intermedi e dell'energia. L'inflazione di fondo scenderebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e si ridurrebbe ulteriormente nel prossimo biennio.

In questo contesto, ricordiamo i principali provvedimenti d'urgenza emanati dal Governo:

- Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge 29 aprile 2024, n. 56
- Decreto Legge 29 marzo 2024, n. 39, "Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali di cui agli articoli 119 e 119-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, altre misure urgenti in materia fiscale e connesse a eventi eccezionali, nonché relative all'amministrazione finanziaria", convertito in Legge 23 maggio 2024, n. 67;
- Decreto Legge 7 maggio 2024, n. 60, "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione";
- Decreto Legge 29 maggio 2024, n. 69 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione edilizia e urbanistica", in corso di conversione
- Decreto Legge 31 maggio 2024, n. 71 "Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca"; in corso di conversione;
- Decreto Legge 11 giugno 2024, n. 76, "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali", in corso di conversione.

A tali provvedimenti vanno aggiunte le disposizioni inserite nella legge di bilancio 2024 (L. 213/2023) e nella legge di conversione del decreto legge milleproroghe (d.l. 215/2023), che – in particolare – prevedono:

- la regolazione dei fondi COVID (commi 506-508);
- il contributo alla finanza pubblica da parte degli enti locali (commi 533-539);
- la quantificazione degli oneri connessi ai rinnovi contrattuali e l'anticipo dei benefici per il 2024.

Next Generation Eu e PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Con comunicato del 18 marzo 2024 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, si è data informazione che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal PNRR, come confermato dal D.L. n. 19 del 02/03/2024, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

La Prefettura di Verona, con comunicazione Fasc. 416/2022.9C1/Gab Prot. 28300 del 26/03/2024, registrata al prot. com.le al nr. 8617 del 26/03/2024, ha evidenziato che l'Ufficio Governativo centrale, con Comunicato del 19/03/2024, ha chiarito che, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi non più finanziati sulle risorse del PNRR (Piccole Opere di cui alla legge n. 160/2019 e Medie Opere di cui alla legge 145/2018), per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo è, in ogni caso, richiesto l'utilizzo del sistema Regis della RGS, Sistema informativo di cui all'art. 1 comma 1043 della Legge 178/2020.

Analisi delle condizioni interne

Contesto socio economico del territorio e popolazione

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- l'analisi della popolazione, del territorio e delle strutture;
- l'analisi demografica;
- l'analisi socio economica.

Analisi della popolazione, del territorio, delle strutture.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Popolazione residente al 31/12/2023 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	13.030
di cui:		
maschi	n.	6.278
femmine	n.	6.752
nuclei familiari	n.	5.517
comunità/convivenze	n.	5
Popolazione all'1/1/2023	n.	13.017
Nati nell'anno	n.	76
Deceduti nell'anno	n.	120
saldo naturale	n.	- 44
Immigrati nell'anno	n.	432
Emigrati nell'anno	n.	394
saldo migratorio	n.	+ 38
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	581
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	880
In forza lavoro occupazione (15/29 anni)	n.	2.158
In età adulta (30/65 anni)	n.	6.291
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.120

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

ECONOMIA INSEDIATA

Da sempre la Valpolicella, zona nella quale si trova il Comune di San Pietro in Cariano, ha avuto nell'agricoltura la sua principale fonte di ricchezza. Soprattutto negli ultimi anni la storica vocazione alla viticoltura ha assunto importanza nell'economia della valle con la nascita di aziende agricole e cantine, sia a gestione familiare, che vere e proprie imprese industriali, famose in tutto il mondo. Come anticipato, l'esportazione di vino imbottigliato copre i mercati mondiali ed, in particolare, quello del nord America e dell'Europa centrale, ma sono in via di espansione anche i mercati dell'est. Il vino più apprezzato sul mercato è l'Amarone, prodotto con le uve del Valpolicella.

I vigneti più pregiati si trovano nella zona collinare. Per la difesa e la valorizzazione dei vini tipici della Valpolicella dal 1925 è stato costituito un Consorzio, tuttora operativo.

L'intensa attività agricola ha stimolato la creazione di cooperative ed aziende sociali, che affiancano le grandi aziende private.

A San Pietro in Cariano è presente anche una cantina sociale.

Nel contesto economico del luogo, il commercio rappresenta l'altra importante voce economica.

Al fine di poter sostenere le imprese del commercio del territorio l'Amministrazione ha deliberato la costituzione del Distretto Territoriale del Commercio con la partecipazione dei Comuni di San Pietro in Cariano, Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Sant'Anna d'Alfaedo, denominato "Distretto delle Terre di Valpolicella" ed ha approvato contestualmente l'accordo di partenariato.

La costituzione del Distretto Territoriale del Commercio e l'adesione all'Accordo di partenariato, è stato riconosciuto da parte della struttura regionale di competenza, e ciò ha consentito di richiedere specifiche misure di finanziamento regionale o europeo per poter realizzare i fini per i quali gli Enti si sono attivati.

Il Comune di San Pietro in Cariano Capofila, ha concorso, infatti, al Bando per il finanziamento di progetti finalizzati al rilancio dell'economia urbana nell'ambito dei Distretti del Commercio riconosciuti con Deliberazione di Giunta regionale n. 140 del 09 febbraio 2021 ottenendo il contributo regionale pari ad euro 250.000,00.

A seguito di una procedura comparativa è stato conferito l'incarico professionale di collaborazione qualificata, in qualità di Manager per il Distretto Territoriale del Commercio, denominato "Distretto delle Terre di Valpolicella", al dott. Nicolò Alban.

Nell'ambito del Distretto sono stati programmati diversi progetti, come ad esempio, il finanziamento per il rilancio dell'economia urbana per la somma di € 75.000,00 (settantacinquemila/00).

Le spese ammissibili per tale progetto dovevano afferire alle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A - RIQUALIFICAZIONE E MODERNIZZAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AL COMMERCIO

1. Sistemazione di facciate e esterni;
2. Rifacimento insegne;
3. Rifacimento vetrine, infissi e serrande;
4. Illuminazione esterna;
5. Tende e gazebi;

6. Arredo Urbano (tavoli, sedie, fioriere...), a condizione che fosse rimovibile, se su suolo pubblico, nel rispetto dei regolamenti comunali;
7. Rimozione barriere architettoniche interne ed esterne.

TIPOLOGIA B - INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE PMI

1. Colonnine per ricarica auto, solamente ad uso della clientela;
2. Colonnine per ricarica e-bike, solamente ad uso della clientela;
3. Lavori di impiantistica ed installazione solo se strettamente connessi e strumentali alle spese di cui ai punti 1 e 2 della Tipologia B;
4. Acquisto di e-bike.

La procedura, seppur complessa, si è conclusa con l'approvazione dell'elenco definitivo di n. 6 imprese beneficiarie del contributo, ridistribuendo conseguentemente il contributo totale di € 75.000,00 in favore nelle stesse. Le somme spettanti sono state tutte liquidate e pagate.

Nel progetto del Distretto è stata prevista anche la fornitura e l'installazione di colonnine elettriche per la ricarica e-bike da posizionare nei vari Comuni aderenti:

Comune di San Pietro in Cariano	n. 1 colonnina
Comune di Dolcé	n. 3 colonnine
Comune di Fumane	n. 3 colonnine
Comune di Marano di Valpolicella	n. 2 colonnine
Comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella	n. 2 colonnine
Comune di Sant'Anna d'Alfaedo	n. 1 colonnina

L'affidamento è stato gestito dal Comune di San Pietro in Cariano, Ente Capofila del progetto. Anche tale progetto si è concluso con la fornitura e l'installazione delle suddette colonnine.

Con richiesta prot. n. 35070 del 06/12/2023 è stato chiesto da parte del Comune di San Pietro in Cariano, capofila del progetto, il rinnovo dell'iscrizione all'elenco regionale dei Distretti del Commercio riconosciuti dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 237 del 6 marzo 2018. CODICE CUP REGIONE DEL VENETO H69J21015350004.

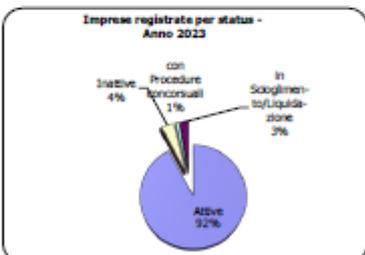
Di minor rilievo è la piccola e media industria manifatturiera, che ha comunque una certa importanza. Il turismo è un settore emergente nell'economia locale che l'Amministrazione comunale intende valorizzare ed incrementare.

Si riportano di seguito i dati pubblicati dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Verona anno 2023 con riferimento al Comune di San Pietro in Cariano (VR), riguardanti le tipologie di imprese insediate sul territorio ed il numero:

San Pietro in Cariano

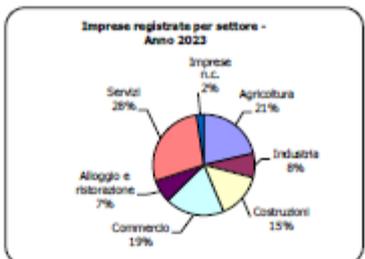
		2021	2022	2023	Var. % 2022/2021	Var. % 2023/2022	% sul totale imprese reg. anno 2022
IMPRESE	Imprese registrate	1.271	1.243	1.238	-2,2	-0,4	100,0
	di cui:						
	Società di capitale	286	290	295	1,4	1,7	23,8
	Società di persone	251	245	238	-2,4	-2,9	19,2
	Imprese individuali	708	684	682	-3,4	-0,3	55,1
Altre forme	26	24	23	-7,7	-4,2	1,9	
Imprese attive	1.173	1.144	1.142	-2,5	-0,2		
Localizzazioni attive (Imprese + unità locali)	1.366	1.346	1.342	-1,5	-0,3		

		2021	2022	2023	% sul totale imprese reg. anno 2023	2023
IMPRESE	Imprese registrate:					
	Artigiane	366	362	370	29,9	
	Femminili	287	276	274	22,1	
	Giovanili	96	91	89	7,2	
	Straniere comunitarie	34	36	38	3,1	
	Straniere extracomunitarie	57	47	51	4,1	
	Addetti alle localizzazioni					3.281



DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE		2021	2022	2023
Imprese registrate:				
Iscrizioni		66	56	62
Cancellazioni		50	80	73
-di cui cessazioni non d'ufficio		45	56	55

ATECO 2007		2021	2022	2023
Imprese registrate		1.271	1.243	1.238
di cui:	Agricoltura	267	260	264
	Industria	102	100	96
	Costruzioni	184	181	181
	Commercio	239	237	233
	Servizi di alloggio e ristorazione	90	93	91
	Servizi alle imprese e alle persone	357	347	345
	Imprese n.c.	32	25	28



Imprese settore manifatturiero*		2021	2022	2023
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)		19	18	18
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)		14	15	15
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi		10	10	9
Industrie alimentari		10	8	9
Industrie delle bevande		7	8	8
Altre attività		40	38	34

* Ordinate per principali settori del 2023

INDICATORI ECONOMICI		2022	2023	2019	2022	2023
Imprese registrate per Km ² Imprese registrate per 1.000 abitanti		61,4 96,0	61,2 95,4			
	Turismo:					
	arrivi			32.134	29.043	32.642
	presenze			84.024	66.727	68.013



Elaborazioni Camera di Commercio di Verona su dati Infocameri, Istat, Regione Veneto

Il Comune di San Pietro in Cariano, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31/03/2021, si è dotato di un Regolamento per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande fissando alcune zone da assoggettare a tutela per motivi imperativi di interesse generale ed altresì con ordinanza n. 100 del 25/10/2021 ha disciplinato gli orari relativi a tali attività e a quelle similari.

Inoltre ha regolamentato dal 22/12/2021 l'apertura di sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco lecito.

Nel suddetto Regolamento, in linea con quanto stabilito dall'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. n. 6/2015, sulla base dei criteri di riordino e sviluppo della dislocazione territoriale della rete di raccolta del gioco, tenendo conto dell'impatto sul contesto, sulla sicurezza e sul decoro urbano, nonché dei problemi connessi alla viabilità, all'inquinamento acustico e alla quiete pubblica, le sottoelencate attività sono state consentite in locali che distano almeno 400 metri, da calcolare sulla base del percorso pedonale più breve, dai luoghi definiti sensibili. Nel dettaglio:

- 1) nuove sale giochi che prevedono la collocazione di apparecchi di cui al comma 6 o 7 lettere a), c) e c-bis) dell'art. 110 TULPS;
- 2) la nuova collocazione di apparecchi di cui al comma 6 o 7 lettere a), c) e c-bis) dell'art. 110 TULPS in esercizi aperti al pubblico;
- 3) nuova apertura di sale scommesse, sale VLT, sale Bingo, negozi dedicati.

I luoghi definiti "sensibili" sono stati individuati come segue:

- a) servizi per la prima infanzia;
- b) istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- c) centri di formazione per giovani e adulti;
- d) luoghi di culto;
- e) impianti sportivi;
- f) ospedali, strutture ambulatoriali, residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
- g) residenze per anziani, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione socio-culturale, oratori e circoli da gioco per adulti;
- h) istituti di credito e sportelli bancomat;
- i) esercizi di compravendita di oggetti preziosi e di oro usati;
- l) stazioni ferroviarie e di autocorriere.

Con Ordinanza n. 132 Registro Generale del 25/10/2022 del Sindaco dell'Ente sono stati disciplinati gli orari delle sale giochi, autorizzate ex artt. 86 e 88 del TULPS, nonché per la messa in esercizio degli apparecchi automatici da intrattenimento di cui all'art. 110 commi 6 o 7 del TULPS.

Nel Comune inoltre si svolgono settimanalmente anche due Mercati, qui di seguito indicati:

- Mercato Settimanale del Venerdì:

Il Mercato Settimanale si svolge il venerdì mattina in San Pietro in Cariano Capoluogo ed interessa via Roma compresa tra l'intersezione con via Don Oliboni e la Strada Provinciale "Valpolicella", via Cavalieri di Vittorio Veneto e via Beethoven compresa tra il n. civico 2 ed il n. civico 11, e le n. 2 aree a parcheggio poste in prossimità del n. civico 11, con una superficie complessiva dei posteggi pari a mq. 2.053,5.

Il Piano Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche, che comprende anche il Mercato Settimanale del Venerdì, prevede n. 63 banchi così suddivisi:

- n. 8 riservati ai titolari di autorizzazione di cui all'art. 27 e seguenti del D.Lgs. n. 114/98 per il settore alimentare;
- n. 44 riservati ai titolari di autorizzazione di cui all'art. 27 e seguenti del D.Lgs. n.114/98 per il settore non alimentare;
- n. 11 riservati agli imprenditori agricoli, di cui al D. Lgs. 228/2001 e succ. mod. ed int., che vendono in misura prevalente i prodotti provenienti dalle rispettive aziende.

- Mercatino a Km 0: Il Mercatino a Km 0 è stato istituito a maggio 2012 e prevede la vendita diretta di prodotti agricoli da parte di imprenditori agricoli.

Si svolge in San Pietro in Cariano - Capoluogo presso il parcheggio pubblico posto all'intersezione tra via Chopin e via Barbassa, nel pomeriggio del martedì.

Sono previsti n. 19 posteggi.

In data 26/01/2024 con rep. n. 13 Registro Scritture Private è stato sottoscritto tra il Comune di San Pietro in Cariano e il Consorzio Veronatura Agrimercato di Verona, il rinnovo per ulteriori anni 3 della convenzione per la gestione del mercato per la vendita diretta di prodotti agricoli cosiddetto "Mercatino a Km 0".

Relativamente ai Mercati suddetti, è intenzione dell'Amministrazione rivedere il REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DEL CANONE MERCATALE, RELATIVO AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NELL'AMBITO DEL MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' E DEL MERCATINO A KM 0, al fine di prevedere che la concessione del suolo di durata pluriennale concessa con l'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, rientri nella tipologia di concessione di natura permanente, con un conseguente abbattimento dell'importo del canone.

Inoltre, l'Amministrazione ha intenzione di istituire il Mercato della Terra Slow Food Sotto El Campanil di San Floriano e di approvare il relativo Regolamento.

Nel territorio, sono presenti anche operatori del commercio su aree pubbliche di tipo B e soggetti privati muniti di tesserino mostre-mercato.

Dalla stagione primaverile fino a dicembre, le varie associazioni locali, spesso patrocinate dall'Ente Comune, organizzano manifestazioni/eventi con attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, pubblico spettacolo e/o trattenimento con la presenza anche di operatori dello spettacolo viaggiante e del commercio su aree pubbliche in modalità straordinaria.

Anche nell'anno 2024 a partire del mese di aprile 2024 l'Area Legale si è occupata degli iter istruttori per autorizzare i diversi eventi, sagre e manifestazioni, che ad oggi risultano essere pari a 20.

Dal 2011 le attività facenti capo ai Settori agricoltura ed allevamento, industria ed artigianato, commercio e servizi, sanità/socio-sanitario ed assistenziale, in generale tutto il settore produttivo, transitano dallo Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP, punto di riferimento per le aziende del territorio e dei loro professionisti incaricati, perché consente di ottenere celermente licenze, autorizzazioni relative alle attività produttive, garantendo la possibilità di accedere a tale portale 24 ore su 24, con la possibilità di prendere conoscenza, prima di avviare ed inviare la pratica, della normativa di riferimento e della documentazione da produrre.

Al portale telematico SUAP sono pervenute nel 2022 n. 497 pratiche, nel 2023 n. 472 e nel 2024 già n. 521. Negli anni si evidenzia quanto tale strumento sia diventato un punto di riferimento molto importante per l'utente per comunicare con l'Amministrazione di San Pietro in Cariano ed altresì con tutti gli altri Enti coinvolti nel processo SUAP, es. Prefettura, Questura, Carabinieri, Vigili del Fuoco, ULSS, Unione Montana Baldo Garda...

Con deliberazione di Giunta comunale avente n. 123 del 28/12/2022 è stato approvato il REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP)", D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 E SUCC. MOD. ED INT. E LEGGE 07 AGOSTO 1990 N. 241 E SUCC. MOD. ED INT., che consente una più agevole gestione di tutte le pratiche che transitano dal Portale ed altresì definisce le diverse competenze da attribuire agli Enti esterni e agli altri Responsabili dell'Ente coinvolti nel processo.

Inoltre, l'Amministrazione ha intenzione di rivedere il tariffario dei DIRITTI DI ISTRUTTORIA E DIRITTI DI SEGRETERIA SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ALLEGATO 1 ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 45 REG. DELIB. DEL 21/09/2011, MODIFICATA CON DELIB. DI GIUNTA COMUNALE N. 165 REG. DELIB. DELL'08/11/2017, DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. REG. DELIB. 154 DEL 20/11/2019 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 124 REG. DELIB. DEL 25/11/2020, per adeguarlo alle ulteriori casistiche di pratiche che, ad oggi, transitano dal Portale stesso.

Territorio

L'Amministrazione Comunale di San Pietro in Cariano, con deliberazione consiliare n. 16 del 23/06/2017, immediatamente eseguibile, ha provveduto all'adozione del P.A.T. in applicazione dell'art. 14 della Legge Regionale 23/04/2004 n° 11 e s.m.i.

Il P.A.T. del Comune di San Pietro in Cariano è stato definitivamente approvato con la pubblicazione sul B.U.R. del Veneto n. 138 del 11/09/2020.

San Pietro in Cariano è situato in Valpolicella a 14 chilometri da Verona, il suo territorio si può definire di pianura pedemontana, con un'altezza compresa tra 75 m s.l.m. e 250. Il comune confina a nord con Marano di Valpolicella e Fumane, ad est con Negrar di Valpolicella, a ovest con Sant'Ambrogio di Valpolicella, a sud con Pescantina e Verona; aggregato nel 1929 con l'antico comune di Negarine, è composto dalle frazioni di Bure, Castelrotto, Corrubbio, Pedemonte e San Floriano.

Superficie in Kmq				20,25
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali		Km. 0,00	
	* Provinciali		Km. 14,00	
	* Comunali		Km. 78,00	
	* Vicinali		Km. 39,00	
	* Autostrade		Km. 0,00	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* PAT adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* PAT approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Artigianali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Commerciali		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA				
P.E.E.P.	mq.	0,00	AREA DISPONIBILE	
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
			mq.	0,00

PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzioni di personale negli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione".

Il decreto 25 luglio 2023, di modifica agli allegati del Dlgs 118/2011, ha delimitato il perimetro in cui muoversi nel Documento Unico di Programmazione in materia di personale. Infatti, rispetto alla precedente versione si dispone ora che debba essere prevista la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del triennio, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Di fatto, quindi, non sarà necessario individuare nel DUP ogni singola azione (assunzione, mobilità, progressione, eccetera), ma più "semplicemente" le somme che si mettono a disposizione per la stesura, sia del bilancio, che del Piano triennale dei fabbisogni di personale. Proseguono, infatti, i principi contabili: «la programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)». Per i Comuni continuano ad applicarsi le regole del Dm 17 marzo 2020, in attuazione dell'articolo 33 del DI 34/2019; dal 2025 i Comuni virtuosi, con un basso rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, non troveranno più i limiti di cui alla Tabella 2 del sopra citato Decreto Ministeriale, ovvero quelli dell'incremento calmierato previsto fino al 2024; dal 2025 gli enti che rientravano nel campo di applicazione della medesima Tabella 2, potranno aumentare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino a non superare il valore soglia previsto dalla Tabella 1 del DM 17 marzo 2020.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 53 del 3 Luglio 2024, si è operata una riduzione delle Aree funzionali in cui si articola la macrostruttura dell'Ente, con conseguente accorpamento di alcuni servizi, allo scopo di rendere più omogenee le competenze e di utilizzare al meglio il personale assegnato.

A seguito della suddetta modifica, la macrostruttura del Comune di San Pietro in Cariano risulta articolata come segue:

ARTICOLAZIONE DELLE AREE (dal 01.07.2024)

AREA AMMINISTRATIVA

(accorpamento dell'Area Servizi al Cittadino con l'Area Amministrativa come da deliberazione di Giunta n. 53 del 3 Luglio 2024)

- SERVIZIO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI
- SERVIZI CULTURALI, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, SPORT E TURISMO
- SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI
- SERVIZI INFORMATICI, TELEFONIA E TUTELA DATI PERSONALI
- SERVIZIO PERSONALE
- SERVIZI SCOLASTICI
- SERVIZIO ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA MILITARE, STATISTICA

AREA FINANZIARIA

- SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITÀ
- PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
- ECONOMATO – PROVVEDITORATO
- SERVIZIO ENTRATE
- SERVIZIO ORGANISMI PARTECIPATI

AREA LEGALE

- SERVIZIO PROTOCOLLO
- SERVIZIO AFFARI LEGALI
- SERVIZIO APPALTI, CONCESSIONI E CONTRATTI
- SERVIZIO SPORTELLI UNICI ATTIVITÀ PRODUTTIVE (SUAP), COMMERCIO

AREA TECNICA

- SERVIZIO OPERE PUBBLICHE SERVIZI TECNICO MANUTENTIVI PATRIMONIO ED EDILIZIA PUBBLICA
- SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E SPORTELLI UNICI PER L'EDILIZIA
- SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
- SERVIZIO TERRITORIO E PAESAGGIO
- SERVIZIO AMBIENTE

AREA POLIZIA LOCALE

- SERVIZIO VIGILANZA
- SERVIZIO NOTIFICAZIONI

Totale personale al 01.07.2024:

I dipendenti, a tempo indeterminato, alla data del 1' luglio 2024, sono n. 41, di cui n. 1 dipendente, istruttore ex categoria C, in comando presso altro Ente (n. 1 agente di P.L. presso il Giudice di Pace).

In servizio anche n. 1 dipendente, Funzionario ex cat D, titolare di incarico di Elevata Qualificazione, in convenzione con il Comune di Fumane, fino al 31/12/2024, attualmente Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di San Pietro in Cariano.

Area Amministrativa		Area Legale	
Categoria OPERATORI (ex A)	n. 0	Categoria OPERATORI (ex A)	n. 0
Categoria OPERATORI ESPERTI (ex B e B3)	n. 1	Categoria OPERATORI ESPERTI (ex B e B3)	n. 2
Categoria ISTRUTTORI (ex C)	n. 6	Categoria ISTRUTTORI (ex C)	n. 1
Categoria FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D)	n. 3 + n. 1 in convenzione	Categoria FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D)	n. 2
Area Finanziaria		Area Tecnica	
Categoria OPERATORI (ex A)	n. 0	Categoria OPERATORI (ex A)	n. 0
Categoria OPERATORI ESPERTI (ex B e B3)	n. 0	Categoria OPERATORI ESPERTI (ex B e B3)	n. 5
Categoria ISTRUTTORI (ex C)	n. 5	Categoria ISTRUTTORI (ex C)	n. 8
Categoria FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D)	n. 2	Categoria FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D)	n. 2
Area Polizia locale			
Categoria OPERATORI (ex A)	n. 0		
Categoria OPERATORI ESPERTI (ex B e B3)	n. 0		
Categoria ISTRUTTORI (ex C)	n. 2 + 1 in comando presso altro Ente		
Categoria FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex D)	n. 1		

Strutture operative

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2024		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Asili nido n. 1	post n.	26	26	26	26	
Scuole materne n. 2	post n.	79	79	79	79	
Scuole elementari n. 4	post n.	583	583	583	583	
Scuole medie n. 1	post n.	362	362	362	362	
Strutture residenziali per anziani n. 1	post n.	74	74	74	74	
Farmacie comunali	n.	1	n. 0	n. 0	n. 0	
Rete fognaria in Km						
- bianca		25,00	25,00	25,00	25,00	
- nera		105,00	105,00	105,00	105,00	
- mista		0,00	0,00	0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si	X	No	Si	X	No
Rete acquedotto in Km		100,00	100,00	100,00	100,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No	Si	X	No
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	86 196.045,00	n. hq. 196.045,00	n. hq. 196.045,00	n. hq. 196.045,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.316	n. 2.316	n. 2.316	n. 2.316	
Rete gas in Km		0,00	0,00	0,00	0,00	
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile		59.649,47	59.649,47	59.649,47	59.649,47	
- industriale		0,00	0,00	0,00	0,00	
- racc. diff.ta	Si		No	X	Si	
Esistenza discarica	Si		No	X	Si	
Mezzi operativi	n.	1	n. 1	n. 1	n. 1	
Veicoli	n.	19	n. 19	n. 19	n. 19	
Centro elaborazione dati	Si	X	No	Si	X	No
Personal computer	n.	63	n. 68	n. 68	n. 68	
Altre strutture (specificare)						

Organismi e modalità di gestione dei servizi pubblici locali - Organismi gestionali

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Consorzi:

Consorzio di bacino Verona 2 del Quadrilatero in fase di liquidazione

Il Consorzio di bacino Verona 2 del Quadrilatero, costituito ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo 8/08/2000 n. 267, quindi un consorzio tra enti locali, è dotato di personalità giuridica pubblica, di autonomia gestionale, imprenditoriale, funzionale ed organizzativa. Il Consorzio di bacino Verona due, ha assunto per anni la qualifica di autorità d'ambito provvisoria, ai sensi della legge regionale veneta 21/01/2000 n° 3. Allo stesso sono state attribuite le competenze di cui all'art. 14 della medesima legge. La normativa è cambiata, ma il Consorzio Verona Due del Quadrilatero ha mantenuto la sua funzione.

Il Consorzio di bacino Verona due, costituito nel 1997 da otto comuni del territorio occidentale della provincia di Verona, ai sensi dell'art. 11 delle norme generali del piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con provvedimento del Consiglio regionale del 28 ottobre 1988 n°785, ha progressivamente ampliato la propria competenza territoriale.

Nel corso dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Nord, del 10 Aprile 2024, il Presidente pro tempore del Consiglio stesso, ha provveduto ad aggiornare i presenti sullo stato dei lavori per la costituzione della nuova società in house, alla quale affidare il servizio integrato dei rifiuti dei Comuni del bacino. Viene precisato che conclusa la due diligence di SERIT, ora è possibile procedere con degli incontri con AGSM AIM, per quanto riguarda una eventuale cessione da parte della stessa AGSM AIM di SERIT; il Consiglio di Bacino si sta occupando, congiuntamente al Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, della preparazione degli atti amministrativi, necessari al proseguo dell'iter amministrativo. Il Consiglio di Bacino sta inoltre provvedendo all'aggiornamento del Piano Industriale, precedentemente predisposto dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Il nuovo scenario prevede una società in house che nasce ex novo e non dalla trasformazione del Consorzio di Bacino come indicato nella prima versione del Piano Industriale. Rimangono invariate le attività in capo alla nuova società, pur tuttavia il nuovo Piano Industriale deve tenere in considerazione anche il personale del Consorzio di bacino Verona Due del Quadrilatero che farà parte della nuova società. Il Presidente pro tempore del Consiglio di Bacino Verona Nord precisa che, concluse le attività in corso, e con dati definitivi, l'Assemblea sarà aggiornata. Il valore di capitalizzazione della nuova società non discosterà di molto rispetto agli 8 euro ad abitante prospettato, seppur in maniera generale, in precedenza. Il capitale sociale servirà per l'avvio delle attività della nuova società.

Consorzio tra EE.LL.

Sede legale: Corso Garibaldi n. 24 - 37069 Villafranca di Verona (VR)

Sede operativa: Via Andrea Mantegna n. 30/B – 37012 Bussolengo (VR)

Quota di partecipazione del Comune al 31/12/2023: 1,852%.

Attività gestita: al Consorzio sono attribuite funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani. In particolare esso:

- affida, gestisce e coordina i servizi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani;
- affida e gestisce il servizio di recupero delle varie frazioni recuperabili dei rifiuti solidi urbani;
- gestisce i dati di raccolta rifiuti, il modello unico di dichiarazione (MUD) e le convenzioni con il Consorzio nazionale Imballaggi (CONAI);
- promuove ed organizza iniziative per la raccolta differenziata e campagne di sensibilizzazione ambientale;
- segue la progettazione di sistemi di raccolta differenziata;
- esegue la progettazione degli eco-centri;
- promuove studi di fattibilità per la realizzazione degli impianti di stoccaggio e/o degli impianti a tecnologia complessa;
- effettua il servizio di raccolta rifiuti derivanti da attività agricole.

Con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Verona Due del Quadrilatero n. 2 del 29-01-2024 è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero; nominato altresì il liquidatore e determinati i relativi poteri e il compenso.

Consorzio Intercomunale soggiorni climatici

Consorzio a partecipazione interamente pubblica con più partecipanti

Sede: Via Macello n. 23 – 37121 Verona

Quota di partecipazione del Comune: 3,22% al 31.12.2023.

Attività gestita: gestisce, direttamente ovvero in collaborazione con i comuni della provincia di Verona, iniziative, programmi e servizi rivolti all'assistenza della popolazione amministrata consistenti nella organizzazione di soggiorni climatici montani e marini, in Italia ed all'estero.

Data di inizio e fine della partecipazione: dal 1.01.2005 per 30 anni salvo eventuale rinnovo.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 36 del 9 Ottobre 2024 ha deliberato il recesso dal Consorzio stesso, con efficacia dal 01/01/2026.

Altre forme di cooperazione tra Comuni:

Il Consiglio di Bacino "Verona Nord"

Questo organismo, costituito con convenzione tra comuni, si sostituisce al Consorzio Verona Due del Quadrilatero, a cui la Regione Veneto, sin dal 1999 ha affidato le funzioni attribuite agli enti responsabili di bacino per l'area in cui rientra il territorio comunale. La normativa da allora è cambiata, ma il Consorzio Verona Due del Quadrilatero ha mantenuto la sua funzione. Con L.R. n. 52 del 31.12.2012 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)»" e s.m.i. la Regione ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e di leale collaborazione tra gli enti locali. L'articolo 4 della richiamata normativa individua quale forma di cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo bacino territoriale la convenzione di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con deliberazione consiliare n. 23 del 21.07.2015 è stata approvata la convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino "Verona nord" per la gestione in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di

gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino. Con l'approvazione e la sottoscrizione della convenzione, gli enti locali partecipanti hanno costituito, ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, il consiglio di bacino denominato «Consiglio di bacino "Verona Nord"», avente personalità giuridica di diritto pubblico, con lo scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio medesimo.

Sede legale: presso il Comune di Villafranca di Verona, Corso Garibaldi 24.

Sede operativa: Via Gidino n. 6 a Sommacampagna.

Oggetto dell'attività: scopo di organizzare ed affidare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, di svolgere le funzioni di programmazione e di controllo della gestione del servizio.

Quota di partecipazione del comune: le quote di partecipazione sono determinate in millesimi in rapporto all'entità della popolazione residente rispetto alla popolazione totale dell'ambito. Il Comune di San Pietro in Cariano partecipa con la quota di 30,65 millesimi pari al 3,065% (dato aggiornato alla delibera del Comitato di bacino n. 61 del 14.11.2022).

Durata: 20 anni e può essere prorogata per uguale periodo, con deliberazione assunta prima della scadenza.

Il Consiglio di Bacino Veronese - ex AATO Veronese

Questo organismo, costituito con convenzione tra comuni, si sostituisce all'autorità d'ambito, soppressa, ai sensi della normativa nazionale, dal 31.12.2012. Con legge regionale n. 17 del 27.04.2012 la regione veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", e successive modificazioni, siano esercitate per ciascun ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino. Essi sono forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, hanno personalità giuridica di diritto pubblico. Per effetto di tale legge la regione ha trasferito le funzioni dell'autorità d'ambito al Consiglio di bacino dell'ATO Veronese. In data 10.6.2013 è stata repertoriata dal comune di Verona la convenzione sottoscritta dai comuni che ne fanno parte per la sua costituzione. Il 16.07.2013 sono stati eletti gli organi istituzionali del Consiglio di bacino veronese.

Sede operativa del Consiglio: Via Cà di Cozzi, 41 – 37124 Verona.

Oggetto sociale: organizzare e gestire il servizio idrico integrato ai sensi del decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i..

Quota di partecipazione del comune: le quote di partecipazione sono determinate in millesimi in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun comune risultante dal censimento ISTAT rispetto alla popolazione totale dell'ambito e sono aggiornate dal comitato istituzionale entro sei mesi dalla pubblicazione del censimento. In base al numero degli abitanti l'ultimo censimento del 2011 rileva n.12.930 ab. per cui la quota di partecipazione del comune di San Pietro in Cariano è pari al 1,44% al 31/12/2023.

Durata: dal 10 giugno 2013 per anni trenta e alla scadenza di tale termine la durata è automaticamente prorogata di un identico periodo.

Aziende:

Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Dal 1° gennaio 2017, come determinato dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, è istituita l'Ulss 9 Scaligera, inserita nel contesto del Sistema Sanitario Regionale del Veneto, che ridisegna funzioni e competenze delle tre Aziende Socio Sanitarie Locali di Verona e provincia, Ulss 20 Verona, Ulss 21 Legnago e Ulss 22 Bussolengo. A effetto della incorporazione, la relativa estensione territoriale corrisponde a quella della città di Verona e dell'intera provincia. L'Azienda è suddivisa in quattro distretti.

sede legale in Via Valverde 42 – 37122 Verona

Distretto sanitario di San Pietro in Cariano: n. 4 di Bussolengo

Acque Veronesi scrl

Sede: Lungadige Galtarossa 8- 37133 Verona.

Acque veronesi ha ricevuto nel febbraio 2006 dall'autorità d'ambito territoriale ottimale veronese, (ora Consiglio di bacino dell'A.T.O. Veronese), l'affidamento c.d. "in house", della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area "Veronese" dell'ambito ottimale. In data 15 febbraio 2006 fra l'AATO veronese e Acque veronesi s.c.a.r.l. è stato stipulato il contratto di servizio, denominato "Convenzione tra l'autorità d'ambito territoriale ottimale "Veronese" ed il gestore del servizio idrico integrato dell'area veronese".

Oggetto sociale: La società svolge la propria attività come gestore del servizio idrico integrato nell'area "Veronese" dell'AATO veronese. La società è stata costituita allo scopo di ottenere l'affidamento in via diretta della gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale veronese.

Natura giuridica: Acque veronesi è una società consortile e come tale costituisce una organizzazione comune per lo svolgimento di servizi (servizio idrico integrato e attività ad esso accessorie, strumentali o complementari) a favore degli enti locali che, direttamente o indirettamente, la partecipano; non si pone finalità di lucro: eventuali utili non possono essere distribuiti, ma sono destinati in conformità della legge e delle delibere assembleari.

Soci: quota sottoscritta € 18.936 pari all'1,68%.

L'Ente aderisce altresì alle seguenti associazioni:

Associazioni

"Unione dei Comuni dei tre territori veronesi"

Il Comune di San Pietro in Cariano ha aderito, con deliberazione C.C. n.29 del 23.5.2011, a tale associazione attualmente composta da 10 Comuni: Valeggio sul Mincio, Fumane, Cavaion Veronese, Rivoli Veronese, San Pietro in Cariano, Sona, Bardolino, Garda, Mozzecane e San Giovanni Lupatoto con capofila e struttura di supporto il Comune di Valeggio sul Mincio al quale sono attribuiti compiti di coordinamento per perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci a cui ha aderito questo ente come si dirà nel paragrafo che segue.

Associazione Temporanea di scopo - ATS- per la gestione di attività strumentali nel quadro del "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea.

L'associazione è finalizzata alla sostenibilità ambientale e all'efficienza energetica, con particolare riferimento all'iniziativa promossa dall'unione europea denominata "Patto dei Sindaci", tramite l'attuazione del PAES di ogni singolo comune aderente. Il comune di San Pietro in Cariano vi ha aderito con la deliberazione consiliare n. 10 del 26.03.2014 insieme ai comuni di Valeggio sul Mincio capofila, Mozzecane, Cavaion Veronese, Rivoli Veronese, Fumane, San Giovanni Lupatoto, Bardolino e Garda.

Associazioni nazionale città del vino

Era il 21 marzo 1987 quando 39 sindaci si riunirono a Siena per dar vita all'Associazione Nazionale Città del Vino. Le Città del Vino confermano ancora oggi la bontà di quella intuizione, idea nata dopo i giorni dello scandalo del vino al metanolo che proprio l'anno precedente, il 1986, gettava nella disperazione un sistema socio economico basato sul vino, causando persino 19 vittime ed alcune infermità permanenti.

Il "rinascimento" del vino italiano è partito idealmente proprio da quell'evento negativo; uno scandalo che rappresentò uno dei motivi principali che spinsero quel gruppo di sindaci a far nascere le Città del Vino, intuendo che l'operazione che andava fatta – di carattere culturale, oltre che di marketing – era quella di rendere sempre più forte il rapporto tra vino e territorio, un rapporto che rappresenta ancora oggi l'unicità del vino italiano, la sua originalità assoluta.

Nel 1998, sulla spinta del rinnovato interesse per la qualità del territorio intesa come risorsa per le comunità locali, l'Associazione ha prodotto il Piano Regolatore delle Città del Vino che fissò allora due concetti importanti validi ancora oggi: il vigneto è parte fondamentale del paesaggio e così tutte le aree agricole interessate e la sua tutela è strategica per la qualità del territorio e pertanto va programmata nell'azione amministrativa; lo sviluppo locale non può che derivare da una virtuosa collaborazione tra pubblico e privato fatta di scelte condivise.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di aiutare i Comuni (con il diretto coinvolgimento di Ci.Vin srl, sua società di servizi) a sviluppare intorno al vino, ai prodotti locali ed enogastronomici, tutte quelle attività e quei progetti che permettono una migliore qualità della vita, uno sviluppo sostenibile, più opportunità di lavoro. Un esempio concreto è l'impegno per lo sviluppo del turismo del vino, che coniuga qualità dei paesaggi e ambienti ben conservati, qualità del vino e dei prodotti tipici, qualità dell'offerta diffusa nel territorio ad opera delle cantine e degli operatori del settore. Il turismo rurale nelle Città del Vino è in crescita costante. Con oltre 3 miliardi di euro di fatturato stimati e circa 5 milioni di enoturisti (secondo i rapporti annuali dell'Osservatorio sul turismo del vino), l'enoturismo si pone al centro delle politiche di crescita locale. È questa una forma di turismo di esperienza che privilegia la sostenibilità, l'incontro con il territorio, e la conoscenza diretta dei suoi protagonisti: i vignaioli e la gente che qui lavora e vive.

Il comune di San Pietro in Cariano ha aderito all'associazione con deliberazione consiliare n.28 del 23.96.2005.

Associazione strada del vino Valpolicella

Come recita l'articolo 2 dello statuto sociale: "L'associazione intende valorizzare e promuovere le produzioni vitivinicole ed agricole incentivando lo sviluppo economico territoriale e lo sviluppo di una moderna imprenditorialità anche attraverso formazione e aggiornamento professionale.

L'associazione diffonderà la conoscenza della strada attraverso iniziative promozionali sia in ambito nazionale che internazionale e attraverso la creazione di punti d'informazione e di diverse iniziative di carattere economico e turistico-culturale.

L'associazione promuoverà inoltre attività culturali e ricreative e si adopererà per migliorare la gestione urbanistica e l'architettura del paesaggio di tutta la zona, anche individuando proposte ed indirizzi per la predisposizione dei piani regolatori dei comuni del territorio compresi nella zona."

Il comune di San Pietro in Cariano ha aderito all'associazione con deliberazione consiliare n. 64 del 29.09.2009.

Associazione nazionale comuni - A.N.C.I.

L'associazione nazionale comuni è attiva da più di cento anni. Sono 7.041 i Comuni aderenti, tra cui San Pietro in Cariano, dato aggiornato a gennaio 2022, enti che rappresentano il 94,7% della popolazione dimostrando come l'ANCI sia una realtà saldamente radicata nel tessuto sociale, geografico e culturale italiano, che ha saputo interpretare, e qualche volta ha anticipato, i mutamenti socio-economici, politici e culturali che hanno contribuito all'innovazione del mondo delle autonomie

locali, sempre accompagnata dalla consapevolezza che rappresentare i comuni significa farsi carico di necessità e istanze dei cittadini stessi.

Nel 2004 è stata assegnata all'ANCI la medaglia d'oro al merito civile da parte del Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. "Per lo spirito di dedizione ai valori del complesso dei Comuni italiani" si legge nella motivazione, ed è come leggere un grazie per aver custodito, valorizzato e promosso un patrimonio – le città – di tradizione e cultura, identità e capacità di innovare che rende vivo e vitale il Paese".

Obiettivo fondamentale dell'attività dell'ANCI è rappresentare e tutelare gli interessi dei Comuni di fronte a Parlamento, Governo, Regioni, organi della Pubblica Amministrazione, organismi comunitari, Comitato delle Regioni e ogni altra Istituzione che eserciti funzioni pubbliche di interesse locale. Questo approccio complessivo si traduce concretamente in una serie di attività che caratterizzano l'operato quotidiano di un'associazione che costituisce di fatto l'interlocutore individuato nel tempo da tutti i governi nazionali per rappresentare la realtà degli enti locali.

Associazione Anci Veneto

L'Anciveneto, Associazione regionale dei Comuni del Veneto, a cui aderisce da anni anche il comune di San Pietro in Cariano, riunisce, coordina e rappresenta nelle sedi istituzionali i Comuni della Regione. È nata il 19 maggio 1973 come Sezione Regionale dell'ANCI, e dal 1993 si è data uno statuto autonomo, assumendo l'attuale denominazione.

Associazione nazionale ufficiali di stato civile - A.N.U.S.C.A

A.N.U.S.C.A. l'Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe, costituitasi nel 1980, fornisce agli operatori dei Servizi Demografici supporto rappresentativo in tutte le sedi istituzionali.

I Comuni associati ad Anusca, tra cui San Pietro in Cariano, rappresentano come popolazione oltre l'86% della popolazione italiana. L'associazione in virtù della qualità delle sue attività e dei servizi offerti è cresciuta progressivamente negli anni.

Associazione nazionale uffici tributi enti locali – A.N.U.T.E.L.

Il continuo rinnovarsi della disciplina tributaria finalizzato principalmente a realizzare un vero e proprio ampliamento dell'autonomia decisionale ed organizzativa degli enti locali in materia fiscale, ha reso particolarmente gravoso il lavoro dei funzionari degli uffici tributi che si trovano ad operare in una situazione normativa estremamente complessa e di difficile interpretazione, anche a causa delle continue modifiche apportate alle norme tramite decreti il più volte reiterati con formulazioni spesso diverse dalle precedenti.

In questa fase complessa, l'ufficio tributi è chiamato a gestire mediamente il 60- 70 per cento delle entrate correnti dei bilanci comunali. In questa situazione è evidente che la gestione ed il controllo dei tributi rappresentano un servizio pubblico necessario da realizzare attraverso uno strumento sociale che assicuri, con l'equità del prelievo, la riduzione della pressione tributaria e l'aumento delle risorse da destinare all'erogazione dei servizi pubblici necessari alla popolazione amministrata.

L'adesione all'associazione del comune è avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 9.02.2011.

Gestioni associate

Centrale Unica di Committenza – C.U.C. Baldo Garda – (con altri comuni dell'area del Monte Baldo e del Lago di Garda) per la gestione associata delle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi e per gli appalti di opere pubbliche.

Con deliberazione consiliare n. 62 del 27.11.2015 il Comune di San Pietro si è associato con il comune di Verona unitamente ad altri 47 comuni della zona nord della provincia per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e del contratto di servizio nell'ambito territoriale "Verona 1- città di Verona nord"

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.:

Con atto notarile Repertorio n. 16.203 - raccolta n. 9.604 del 24 aprile 2024, il Comune di San Pietro in Cariano, a seguito di asta pubblica, ha venduto alla società "Farmacia Spada srl", rappresentata dalla Dott.ssa Spada Beatrice, l'intera propria quota di partecipazione sociale di nominali euro 25.500,00, pari al 51% del capitale sociale, della società "Farmacia comunale San Martino srl", con sede in San Pietro in Cariano, Codice Fiscale e P.IVA 03684960234, numero R.E.A. VR-356805; contestualmente il Comune di San Pietro in Cariano, con il medesimo atto notarile, ha trasferito anche la connessa titolarità della Farmacia alla società "Farmacia Spada srl", al fine del ricongiungimento del diritto di esercizio della Farmacia e dell'azienda commerciale connessa, come espressamente richiesto dall'art. 12 della Legge 2 aprile 1968 n. 475, che dispone nell'ambito delle farmacie private il divieto di dissociazione della titolarità della gestione dell'impresa farmaceutica.

Enti e società partecipati del Comune di San Pietro in Cariano, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è prevista l'approvazione del bilancio consolidato

Società rientranti nel Perimetro di consolidamento e metodo di consolidamento:

Denominazione	Percentuale di partecipazione al 31/12/2023	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
Consiglio di Bacino Veronese ATO VERONESE	1,44 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
ACQUE VERONESI SCARL	1,68 %	SOCIETÀ CONSORTILE PARTECIPATA	PROPORZIONALE
FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO SRL	51,00 %	SOCIETÀ	

(fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024)	fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024	CONTROLLATA fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024	INTEGRALE fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO (in corso di liquidazione)	1,852 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO (in corso di liquidazione)	PROPORZIONALE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	3,22% (al 31.12.2023)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,07% (delibera del Comitato di Bacino n. 61 del 14.11.2022)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

Ai fini del consolidamento dei bilanci delle società partecipate si sono presi i parametri di incidenza e la soglia di irrilevanza previsti dai principi contabili vigenti come da seguente tabella di calcolo:

Comune di SAN PIETRO IN CARIANO	Valori approvati rendiconto 2023	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 46.222.677,78	€ 1.386.680,33
Patrimonio Netto	€ 28.411.041,63	€ 852.331,25
Tot. Ricavi caratteristici	€ 9.986.693,30	€ 299.600,80

Indirizzi internet delle società:

Denominazione	Indirizzo sito WEB
ATO VERONESE	www.atoveronese.it
ACQUE VERONESI SCARL	www.acqueveronesi.it
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO	www.consorziovr2.it
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	www.consorziosoggiorniverona.it

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Patto dei Sindaci

Si tratta di un accordo di programma tra il Comune di San Pietro in Cariano e l' "Unione Comuni dei tre territori veronesi"

Nell'ambito delle azioni per la sostenibilità e l'efficienza energetica, il Comune di San Pietro in Cariano, con deliberazione C.C. n. 10 del 10.04.2014, ha aderito all'iniziativa europea del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) che unisce le autorità locali e regionali in un impegno comune per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

I percorsi della fede

Si tratta di un accordo coi comuni di Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella che hanno stabilito di realizzare il progetto "Itinerari della fede in Valpolicella - sulle tracce della Claudia Augusta Padana". Il progetto si inserisce in un programma regionale finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione e il risanamento del paesaggio veneto, valorizzando luoghi di particolare pregio e di rilevante interesse storico culturale.

"Valpolicella e Valdadige in bici"

Con deliberazione consiliare n. 86 del 29 dicembre 2014 si è approvato un accordo con i comuni di Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Dolcè, Pescantina e Sant'Anna d'Alfaedo per realizzare un sistema di mobilità ciclistica a rete. Si ipotizzano percorsi per circa 200 chilometri.

Successivamente, avendo l'opportunità di rientrare in un progetto più ampio "a regia GAL", i comuni già convenzionati per la prima parte del progetto di individuazione degli itinerari hanno inteso attuare un ulteriore coordinamento al fine di proseguire nella seconda parte del progetto, operativa ed ampliata rispetto alla prima fase del progetto ed hanno indicato il Comune di Negrar, quale Comune capofila dell'iniziativa anche in forza del maggior investimento previsto.

Mediante il suddetto organismo, gli Enti intendono favorire la promozione complessiva della Valpolicella e della Valdadige storica, artistica, culturale, enogastronomica, sulla base di un progetto organico in grado di assicurare una progressiva conoscenza e la diffusione di informazioni per la rivalutazione del territorio, mediante la valorizzazione delle risorse e delle caratteristiche di ciascun Comune;

I Comuni facenti parte l'area GAL rientrano quale intervento "a regia GAL", inserito nel PSL 2014-2020 ed hanno conseguentemente l'opportunità, per la parte di progetto ricadente nell'Ambito territoriale designato del GAL di ottenere un contributo pubblico, nell'anno 2018 a valere sulla Misura 7.5.1 del PSL stesso.

La volontà comune di tutti gli Enti è quella di aver istituito un organismo snello di coordinamento e gestione, in forma associata, delle funzioni sopra citate, disciplinando i reciproci rapporti mediante la stipula di una apposita convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 del D.Lgs. n.267/2000;

A tal proposito è stata approvata, dal Comune di Negrar, lo schema di convenzione che regola i rapporti tra le parti con D.C.C.n.35 del 22.06.2017 e, successivamente tale convenzione è stata sottoscritta dai comuni interessati con atto rep.46/2017 del 09.08.2017;

Il progetto Valpolicella e Valdadige in Bici, già oggetto, appunto, di convenzione tra Comuni prevedeva, all'Allegato A della stessa deliberazione, per la sua realizzazione, un importo complessivo di € 196.433,81 da suddividersi tra i Comuni partecipanti.

E' stata affidata all'ing. Marco Passigato la redazione del progetto.

Il progetto sostanzialmente consiste nella realizzazione di segnaletica lungo i percorsi, di una cartografia cicloturistica e di un sito internet che promuova il territorio attraverso questo tipo di mobilità.

L'intento è anche di scaricare la cartografica e le tracce GPS oltre a creare collegamento con la pagina internet dei principali elementi storico artistici e le principali strutture di ospitalità per vitto, alloggio e produzione di cibi e prodotti locali. E' nata una collaborazione con l'Associazione Strada del Vino, che promuoverà questo progetto sul territorio dal punto di vista turistico.

Intesa programmatica d'area- veronese- IPA

Ai sensi della DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre 2006 l'IPA è un soggetto politico e non amministrativo la cui attività è fondata sul metodo della co-decisione, attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere, non solo sulla programmazione della Regione Veneto, ma anche su quella degli stessi enti locali coinvolti. Una delle funzioni dell'IPA è vincolare su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti coinvolti agli obiettivi e alle strategie comuni, impegnandosi a destinare risorse al cofinanziamento di azioni e progetti, eventualmente tramite accordi di programma in modo che anche i privati possano partecipare.

I comuni di Arcole, Bussolengo, Buttapietra, Castel D'Azzano, Castelnuovo del Garda, Lazise, Mozzecane, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Povegliano Veronese, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio e Zevio, insieme ai rappresentanti di Cassartigiani, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, Cia, Cna e API operanti nell'area veronese si sono incontrati decidendo di costituire un'IPA in rappresentanza del territorio dell'area vasta veronese non ricompreso nell'ambito delle due IPA già esistenti in provincia di Verona. Il comune di San Pietro in Cariano vi ha aderito con deliberazione consiliare n. 34 del 26 giugno 2015.

Piano comunale della domiciliarità (PCD)

Il piano comunale della domiciliarità (PCD) ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani, delle persone che vivono in una condizione di parziale o totale non autosufficienza, agendo sulle risorse presenti e latenti nella comunità. L'obiettivo generale che il piano persegue è quello di mantenere la persona anziana, con disabilità o fragile nel proprio contesto di vita ogni volta che ciò risulti compatibile con la situazione familiare, sociale, sanitaria, economia ed ambientale. Il piano è uno strumento che utilizza le risorse economiche disponibili integrandole con le risorse della comunità per rinnovare ed innovare il sistema dei servizi dedicati alla domiciliarità, al fine di renderli più flessibili e rispondenti ai bisogni delle persone. Attraverso il piano si mette in campo un modello del prendersi cura sostenuto ed agito dalle risorse della comunità di S. Pietro in Cariano per rendere la stessa operosa e capace di prendersi cura di tutte le persone che l'abitano. I Comuni del Distretto 4 dell'Ovest Veronese e parte dei Comuni del Distretto 3 Pianura veronese unitamente ad alcuni partners hanno aderito a tale Piano tramite convenzione la cui bozza è stata approvata dal Comune di San Pietro in Cariano con deliberazione consiliare n. 71 del 28/12/2020. Il Piano comunale della Domiciliarità è stato approvato formalmente dal Comune di San Pietro in Cariano con deliberazione consiliare n. 35 del 30/06/2021.

**PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED
ECONOMICI DELL'ENTE – INDICATORI DI BILANCIO**

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle spese, si espongono nella tabella che segue i principali indici di struttura e indicatori di bilancio relativi alla spesa per gli anni 2025/2027:

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO Prov. VR

**Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2025, 2026, 2027
Calcolo indicatori sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
1	Rigidità strutturale bilancio			
	[Disavanzo iscritto in spesa	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68
	+ Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	305.776,09	294.380,08	282.529,97
	+ Titolo 4 "Rimborso prestiti"	297.017,94	309.017,94	320.067,05
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	125.123,65	125.123,65	125.123,65
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1]] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + trasferimenti ripiano disavanzi pregressi =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	27,47 %	27,58 %	27,65 %
2	Entrate correnti			
	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	9.309.191,55	9.309.191,55	9.309.191,55
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	95,53 %	95,92 %	96,20 %
	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti /	9.523.956,47		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	9.281.928,22		
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	102,60 %		
	[Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	6.348.190,40	6.348.190,40	6.348.190,40
	- Media accertamenti nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00	0,00	0,00
	+ Media accertamenti nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie"] /	1.172.695,29	1.172.695,29	1.172.695,29
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	77,18 %	77,49 %	77,72 %
	[Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01 "Tributi"	6.611.177,86		

	- Media incassi nei tre esercizi precedenti pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	0,00		
	+ Media incassi nei tre esercizi precedenti E.3 "Entrate extratributarie" /	1.150.091,55		
	Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" =	9.281.928,22		
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	83,61 %		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

3	Spese di personale			
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	125.123,65	125.123,65	125.123,65
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Spesa corrente	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81
	- FCDE corrente	455.713,97	455.713,97	455.713,97
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	23,60 %	23,62 %	23,47 %
	[pdc 1.01.01.01.004"indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	157.630,68	157.630,68	157.630,68
	+ pdc 1.01.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
	+ pdc 1.01.01.01.003 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	21.848,79	21.848,79	21.848,79
	+ pdc 1.01.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato	0,00	0,00	0,00
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	125.123,65	125.123,65	125.123,65
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	8,65 %	8,65 %	8,65 %
	[Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.10 "Consulenze"	51.800,00	51.400,00	51.400,00
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	125.123,65	125.123,65	125.123,65
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] =	0,00	0,00	0,00
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	2,49 %	2,47 %	2,47 %

	[Stanziamenti competenza Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	125.123,65	125.123,65	125.123,65
	- [FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	13030	13030	13030
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	159,19	159,12	159,12
4	Esternalizzazione dei servizi			
	[Stanziamenti di competenza pdc U.1.03.02.15 "Contratti di servizio pubblico" al netto FPV	27.443,88	27.443,88	32.932,65
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.04.03.01 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" al netto FPV	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti di competenza pdc U.1.04.03.02 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate" al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV =	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	0,29 %	0,29 %	0,35 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

5	Interessi passivi			
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" /	305.776,09	294.380,08	282.529,97
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
5.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	3,13 %	3,03 %	2,91 %
	Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	305.776,09	294.380,08	282.529,97
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora" /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi" =	305.776,09	294.380,08	282.529,97
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00 %	0,00 %	0,00 %
6	Investimenti			
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96
	+ stanziamento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto FPV =	11.660.904,11	11.188.918,11	11.686.159,77
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	20,54 %	17,46 %	20,50 %
	Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV/	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96

	popolazione residente =	13030	13030	13030
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	183,87	150,00	183,90
	Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV/	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	13030	13030	13030
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96
	+ Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] /	0,00	0,00	0,00
	popolazione residente =	13030	13030	13030
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	183,87	150,00	183,90
	Margine corrente di competenza /	499.416,36	472.555,99	388.286,01
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96
	+ Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	20,84 %	24,17 %	16,20 %
	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96
	+ Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

	[Stanziamiento di competenza Titolo 6 "Accensione di prestiti"	0,00	0,00	0,00
	- Categoria 6.02.02 "Anticipazioni"	0,00	0,00	0,00
	- Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie"	0,00	0,00	0,00
	- Accensioni di prestiti da rinegoziazioni] /	0,00	0,00	0,00
	[Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.2 al netto FPV	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96
	+ Stanziamiento di competenza Macroaggregato 2.3 al netto FPV] =	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00 %	0,00 %	0,00 %
7	Debiti non finanziari			
	[Stanziamiento di cassa Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi"	6.570.993,82		
	+ Stanziamiento di cassa 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"] /	4.555.729,30		

	[Stanziamiento di competenza + residui Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi" al netto FPV	6.570.993,82		
	+ Stanziamiento competenza + residui 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto FPV] =	4.555.729,30		
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	100,00 %		
	[Stanziamiento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	602.650,12		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi	0,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.1.06 Fondi perequativi	0,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.2.03.01 Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	133.900,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00		
	+ Stanziamiento di cassa pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale] /	0,00		
	[Stanziamiento di cassa pdc U.1.04.01 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	602.650,12		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.1.05 Trasferimenti di tributi al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.1.06 Fondi perequativi al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.2.03 Contributi agli investimenti a Amm.pubbliche al netto FPV	133.900,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.2.04.01 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.2.04.11 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.2.04.16 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV	0,00		
	+ Stanziamiento di competenza + residui pdc U.2.04.21 Altri trasferimenti in conto capitale al netto FPV] =	0,00		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	100,00 %		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

8	Debiti finanziari			
	Titolo 4 "Rimborso prestiti" /	297.017,94	309.017,94	320.067,05
	Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente =	8.181.343,97	8.181.343,97	8.181.343,97
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	3,63 %	3,77 %	3,91 %
	[Stanziamenti competenza 1.7 "Interessi passivi"	305.776,09	294.380,08	282.529,97
	- Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	0,00	0,00	0,00
	- Stanziamenti di competenza p d c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" /	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza Titolo 4 "Rimborso prestiti"	297.017,94	309.017,94	320.067,05
	- [Stanziamenti competenza E.4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza E.4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	0,00	0,00	0,00
	+ Stanziamenti competenza E.4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	6,18 %	6,21 %	6,22 %
	Debito dell'esercizio corrente previsto al 31/12 /	8.181.343,97		
	popolazione residente =	13030		
8.3	Indebitamento procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	627,88		
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto /	111.278,64		
	Avanzo di amministrazione presunto =	4.174.988,13		
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	2,66 %		
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto /	1.045.595,77		
	Avanzo di amministrazione presunto =	4.174.988,13		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	25,04 %		
	Quota accantonata dell'avanzo presunto /	2.187.563,44		
	Avanzo di amministrazione presunto =	4.174.988,13		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	52,39 %		
	Quota vincolata dell'avanzo presunto /	830.550,28		
	Avanzo di amministrazione presunto =	4.174.988,13		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	19,89 %		

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto =	0,00	0,00	0,00
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E del risultato di amministrazione presunto /	0,00		
	Patrimonio netto =	28.411.041,63		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00 %		
	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione /	0,00	0,00	0,00
	Stanziamanti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate + trasferimenti ripiano disavanzi pregressi =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0,00 %	0,00 %	0,00 %
11	Fondo pluriennale vincolato			
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio	0,00	0,00	0,00
	- Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi] /	0,00	0,00	0,00
	[Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio =	0,00	0,00	0,00
11.1	Utilizzo del FPV	0,00 %	0,00 %	0,00 %
12	Partite di giro e conto terzi			
	[Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97
	- Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali E.9.01.99.06] /	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Stanziamanti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate =	9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	25,63 %	25,74 %	25,81 %
	[Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97
	- Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali U.7.01.99.06] /	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Stanziamanti competenza Spesa corrente	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	27,02 %	27,06 %	26,89 %

Parametri di deficitarietà strutturale

Si prende atto della certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale allegati agli ultimi rendiconti approvati dal Consiglio comunale di cui all'articolo 228 co. 5 del D.Lgs. n. 267/2000. Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato	Non Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Sulla base dei parametri suindicati l'Ente **NON** è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;

- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;

- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;

- La situazione finanziaria;

- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2024		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	
Asili nido n. 1	posti n. 26		26	26	26	
Scuole materne n. 2	posti n. 79		79	79	79	
Scuole elementari n. 4	posti n. 583		583	583	583	
Scuole medie n. 1	posti n. 362		362	362	362	
Strutture residenziali per anziani n. 1	posti n. 74		74	74	74	
Farmacie comunali	n. 1		n. 0	n. 0	n. 0	
Rete fognaria in Km						
- bianca	25,00		25,00	25,00	25,00	
- nera	105,00		105,00	105,00	105,00	
- mista	0,00		0,00	0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si X No		Si X No	Si X No	Si X No	
Rete acquedotto in Km	100,00		100,00	100,00	100,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No		Si X No	Si X No	Si X No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 86 hq. 196.045,00		n. 86 hq. 196.045,00	n. 86 hq. 196.045,00	n. 86 hq. 196.045,00	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 2.316		n. 2.316	n. 2.316	n. 2.316	
Rete gas in Km	0,00		0,00	0,00	0,00	
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile	59.649,47		59.649,47	59.649,47	59.649,47	
- industriale	0,00		0,00	0,00	0,00	
- racc. diff.ta	Si No X		Si No X	Si No X	Si No X	
Esistenza discarica	Si No X		Si No X	Si No X	Si No X	
Mezzi operativi	n. 1		n. 1	n. 1	n. 1	
Veicoli	n. 19		n. 19	n. 19	n. 19	
Centro elaborazione dati	Si X No		Si X No	Si X No	Si X No	
Personal computer	n. 63		n. 68	n. 68	n. 68	
Altre strutture (specificare)						

I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione
Mense scolastiche	In Concessione da Settembre 2021
Trasporto scolastico	In appalto
Assistenza domiciliare	In appalto

LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE IL GAP Gruppo Amministrazione Pubblico

Gli Enti e le società partecipate dal Comune di San Pietro in Cariano

Il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta.

Lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: «Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
 - totale dell'attivo,
 - patrimonio netto,
 - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, **una incidenza inferiore al 3 per cento**. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente". In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Entrambi gli elenchi sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

La soglia di irrilevanza, ai fini della redazione del bilancio consolidato 2023, è la seguente:

Comune di SAN PIETRO IN CARIANO	Valori approvati rendiconto 2023	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 46.222.677,78	€ 1.386.680,33
Patrimonio Netto	€ 28.411.041,63	€ 852.331,25
Tot. Ricavi caratteristici	€ 9.986.693,30	€ 299.600,80

Indirizzi agli enti e società partecipate e controllate

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel Testo Unico Società Partecipate, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEZAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di San Pietro in Cariano intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

E' stato approvato altresì lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di San Pietro in Cariano e la ricognizione ordinaria annuale dell'assetto complessivo delle stesse.

Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nel Documento Unico di Programmazione, il DUP – per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall'art. 147 quater TUEL, sviluppa in linea generale gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Funge, inoltre, da documento di report infrannuale sui controlli interni ai sensi, in attuazione degli artt. 147 ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e dell'art. 63 dello Statuto comunale, a partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ed obiettivi economico-patrimoniali. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive.

La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate.

Indirizzi e direttive agli organismi partecipati:

Le società devono adottare comportamenti conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché conformi alla disciplina normativa e regolamentare di settore. I servizi devono essere erogati secondo principi di congruità economica garantendo benefici per la collettività, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

In linea generale l'attività degli organismi e società controllate e/o partecipate dall'Ente deve essere improntata secondo una metodologia che assicuri efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici.

Inoltre dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- il mantenimento dell'equilibrio di bilancio;
- la presentazione del budget secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario, unitamente ad una relazione illustrativa;
- il budget di previsione e il piano industriale dovranno essere finalizzati al pareggio di bilancio;
- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. n. 175/2016, si attribuisce agli enti e alle società l'obiettivo di contenere i costi di funzionamento mediante l'adozione di procedure comparative e di gara per l'acquisizione di beni e servizi e contenendo la spesa del personale;
- per quanto riguarda gli indirizzi sui ricavi, si attribuisce agli enti e alle società a rilevanza economica di potenziare e ampliare l'attività che generino maggiori ricavi, pur garantendo l'accesso ai servizi pubblici secondo criteri di massima qualità, accessibilità ed economicità a favore dell'utenza;
- affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture secondo principi di economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- reclutamento del personale secondo criteri di concorrenzialità, imparzialità, pubblicità, trasparenza e merito anche attraverso l'adozione di un regolamento che fissi i criteri e le modalità di selezione del personale;
- elaborazione/aggiornamento della Carta di qualità del servizio.

Perimetro e metodo di consolidamento

Denominazione	Percentuale di partecipazione al 31/12/2023	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
Consiglio di Bacino Veronese ATO VERONESE	1,44 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
ACQUE VERONESI SCARL	1,68 %	SOCIETÀ CONSORTILE PARTECIPATA	PROPORZIONALE
FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO SRL (fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024)	51,00 % fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024	SOCIETÀ CONTROLLATA fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024	INTEGRALE fino all'atto notarile di vendita Rep. 16.203 del 24/04/2024
CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO (in corso di liquidazione)	1,852 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO (in corso di liquidazione)	PROPORZIONALE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI	3,22% (al 31.12.2023)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	3,07% (delibera del Comitato di Bacino n. 61 del 14.11.2022)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'Ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente. Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Comune di San Pietro in Cariano:

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre	€ 333.271,79	€ 2.272.773,43	€ 2.772.773,66	€ 5.062.465,68	€ 5.003.068,62
Fondo cassa 31/12	€ 972.219,36	€ 1.818.387,45	€ 4.419.364,67	€ 7.612.828,95	€ 8.449.527,01
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	NO	NO	NO
Debito commerciale scaduto al 31/12 come da PCC Piattaforma RGS certificazione crediti commerciali	€ 961.894,00	€ 103.587,88	39.093,70	€ 65.018,44	€ 2.439,62
Parte disponibile del Risultato di Amministrazione al 31/12	-€ 1.653.677,93	€ 12.600,14	€ 181.406,86	€ 1.991.220,58	€ 1.759.625,98
Disavanzo di amministrazione	-€ 1.653.677,93	0	0	0	0

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

Le Entrate e le Spese

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo preso in esame:

Trend storico delle entrate e programmazione pluriennale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam. colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	812.996,86	2.433.265,72	2.489.226,31	1.008,00			-99,959 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	123.186,74	97.378,15	223.821,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	508.150,36	644.722,21	1.414.789,67	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.793.667,09	7.883.025,92	7.989.378,42	7.862.769,68	7.818.982,68	7.772.459,68	-1,584 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	811.791,50	782.255,49	738.675,23	832.707,05	839.429,05	857.242,82	12,729 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.208.288,06	1.186.118,90	1.197.473,28	1.048.924,32	1.046.524,32	1.046.524,32	-12,405 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.686.726,48	1.986.147,86	4.697.195,79	2.212.513,00	1.793.000,00	2.330.000,00	-52,897 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	888.467,54	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	976.696,12	1.326.828,03	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.921.503,21	16.339.742,28	25.237.398,82	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79	-30,435 %

Trend storico delle spese e programmazione pluriennale

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	378.677,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.536.131,99	8.012.305,00	9.743.471,38	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81	-5,116 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.309.297,52	3.103.941,68	9.609.695,24	2.415.919,42	1.956.538,05	2.398.218,96	-74,859 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94	320.067,05	3,902 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	976.696,12	1.326.828,03	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.467.880,85	12.718.395,72	25.237.398,82	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79	-30,435 %

La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Elenco delle Missioni nella contabilità armonizzata degli Enti Locali

MISSIONE	1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
MISSIONE	2	<i>Giustizia</i>
MISSIONE	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
MISSIONE	4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali¹</i>
MISSIONE	6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
MISSIONE	7	<i>Turismo</i>
MISSIONE	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
MISSIONE	9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2025	3.027.626,14	366.406,42	0,00	0,00	3.394.032,56
	2026	3.026.037,76	364.538,05	0,00	0,00	3.390.575,81
	2027	3.026.037,76	229.218,96	0,00	0,00	3.255.256,72
2	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2025	289.527,02	0,00	0,00	0,00	289.527,02
	2026	289.527,02	0,00	0,00	0,00	289.527,02
	2027	289.527,02	0,00	0,00	0,00	289.527,02
4	2025	904.350,05	0,00	0,00	0,00	904.350,05
	2026	904.350,05	0,00	0,00	0,00	904.350,05
	2027	904.350,05	1.027.000,00	0,00	0,00	1.931.350,05
5	2025	82.830,10	212.513,00	0,00	0,00	295.343,10
	2026	75.630,10	0,00	0,00	0,00	75.630,10
	2027	75.630,10	0,00	0,00	0,00	75.630,10
6	2025	208.329,12	0,00	0,00	0,00	208.329,12
	2026	209.329,12	1.000.000,00	0,00	0,00	1.209.329,12
	2027	209.329,12	0,00	0,00	0,00	209.329,12
7	2025	91.569,01	0,00	0,00	0,00	91.569,01
	2026	95.052,39	0,00	0,00	0,00	95.052,39
	2027	95.052,39	0,00	0,00	0,00	95.052,39
8	2025	2.600,00	40.000,00	0,00	0,00	42.600,00
	2026	2.600,00	40.000,00	0,00	0,00	42.600,00
	2027	2.600,00	40.000,00	0,00	0,00	42.600,00
9	2025	1.903.560,39	0,00	0,00	0,00	1.903.560,39
	2026	1.896.260,76	0,00	0,00	0,00	1.896.260,76
	2027	1.926.260,76	0,00	0,00	0,00	1.926.260,76
10	2025	490.593,39	1.777.000,00	0,00	0,00	2.267.593,39
	2026	490.593,39	550.000,00	0,00	0,00	1.040.593,39
	2027	490.593,39	1.100.000,00	0,00	0,00	1.590.593,39
11	2025	9.970,02	0,00	0,00	0,00	9.970,02
	2026	9.970,02	0,00	0,00	0,00	9.970,02
	2027	9.970,02	0,00	0,00	0,00	9.970,02
12	2025	1.413.047,49	0,00	0,00	0,00	1.413.047,49
	2026	1.412.047,49	0,00	0,00	0,00	1.412.047,49
	2027	1.417.536,26	0,00	0,00	0,00	1.417.536,26
13	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	2025	515.205,87	20.000,00	0,00	0,00	535.205,87
	2026	526.601,88	2.000,00	0,00	0,00	528.601,88
	2027	558.523,97	2.000,00	0,00	0,00	560.523,97
50	2025	305.776,09	0,00	0,00	297.017,94	602.794,03
	2026	294.380,08	0,00	0,00	309.017,94	603.398,02
	2027	282.529,97	0,00	0,00	320.067,05	602.597,02
60	2025	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	2026	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
	2027	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99	2025	0,00	0,00	0,00	3.098.370,97	3.098.370,97
	2026	0,00	0,00	0,00	3.098.370,97	3.098.370,97
	2027	0,00	0,00	0,00	3.098.370,97	3.098.370,97
TOTALI	2025	9.244.984,69	2.415.919,42	0,00	5.895.388,91	17.556.293,02
	2026	9.232.380,06	1.956.538,05	0,00	5.907.388,91	17.096.307,02
	2027	9.287.940,81	2.398.218,96	0,00	5.918.438,02	17.604.597,79

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2025				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	3.946.106,73	857.716,20	0,00	0,00	4.803.822,93
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	335.362,45	0,00	0,00	0,00	335.362,45
4	1.375.001,32	342.487,12	0,00	0,00	1.717.488,44
5	107.630,33	212.513,00	0,00	0,00	320.143,33
6	356.854,72	225.374,00	0,00	0,00	582.228,72
7	97.569,01	152.955,57	0,00	0,00	250.524,58
8	47.369,63	88.406,94	0,00	0,00	135.776,57
9	2.397.079,93	152.470,53	0,00	0,00	2.549.550,46
10	710.707,91	2.873.746,65	0,00	0,00	3.584.454,56
11	11.361,66	27.548,08	0,00	0,00	38.909,74
12	2.070.997,38	685.770,04	0,00	0,00	2.756.767,42
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	24.890,62	0,00	24.890,62
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
50	309.224,47	0,00	0,00	317.767,94	626.992,41
60	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00
99	0,00	0,00	0,00	3.235.247,96	3.235.247,96
TOTALI	11.845.265,54	5.618.988,13	24.890,62	6.053.015,90	23.542.160,19

Stato di attuazione dei programmi

Le principali opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Stato di avanzamento opera pubblica
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (postazioni di lavoro ultimo piano sede comunale in Villa Rubinelli) € 51.259,32	Avanzo di amministrazione	Temporaneamente sospesi per imprevisti Necessità di rivedere l'intervento
Adeguamento antincendio della scuola primaria e secondaria di primo grado di San Pietro in Cariano € 604.792,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 665.271,20	Contributo Ministero degli Interni Legge 145/2018 (Medie Opere)	Lavori terminati. Da terminare la rendicontazione
Miglioramento sismico scuola secondaria di primo grado di San Pietro in Cariano € 705.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 775.500,00	Contributo Ministero degli Interni Legge 145/2018 (Medie Opere)	Lavori conclusi. Certificato di Regolare Esecuzione in fase di approvazione
Ampliamento e messa in sicurezza Via Betteloni € 262.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 288.200,00	Contributo Ministero degli Interni Legge 145/2018 (Medie Opere)	Lavori conclusi e rendicontati sul Regis.
Ampliamento e messa in sicurezza di Via Castello, nuovo ingresso e modifica della strada di collegamento alla Rocca € 291.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 320.100,00	Contributo Ministero degli Interni Legge 145/2018 (Medie Opere)	In fase di conclusione; prevista la fine lavori nei primi mesi del 2025.
Messa in sicurezza e allargamento di Via Terminon € 509.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2023 Totale € 559.900,00	Contributo Ministero degli Interni Legge 145/2018 (Medie Opere)	In esecuzione, prevista la fine lavori nei primi mesi del 2025.
Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido di San Floriano € 991.036,68 + 10% fondo	PNRR Ministero Istruzione	Lavori attualmente in esecuzione, fine lavori prevista al 21 Dicembre 2024 salvo imprevisti

opere indifferibili 2023 Totale € 1.090.140,34		
Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della scuola secondaria di primo grado C. Aschieri	Contributo Ministero degli Interni Legge 160/2019 (Piccole Opere)	Lavori conclusi. Rendicontazione in fase di conclusione sul Regis
Efficientamento energetico della sede municipale "Villa Rubinelli" tramite sostituzione di infissi.	Contributo Ministero degli Interni Legge 160/2019 (Piccole Opere)	Lavori conclusi e rendicontati sul Regis
Efficientamento energetico della palazzina uffici tecnici del municipio Villa Rubinelli mediante sostituzione dell'impianto termico e installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Contributo Ministero degli Interni Legge 160/2019 (Piccole Opere)	Lavori in corso. Prevista fine lavori entro il primo trimestre 2025
Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale lungo la viabilità comunale.	Avanzo di amministrazione 2022 parte disponibile	Lavori conclusi
Riqualificazione parcheggi comunali: via Mara, via Beethoven, Castelrotto	Avanzo di amministrazione 2022 parte vincolata	Lavori conclusi
Ampliamento cimitero di Castelrotto	Alienazione farmacia comunale	In fase di progettazione
Lavori di messa in sicurezza via Betteloni, via Calandrine e via Monga	Avanzo di amministrazione 2020	Lavori terminati
Manutenzione straordinaria strade comunali piano asfalti 2023 secondo semestre	Avanzo di amministrazione 2022 parte destinata ad investimenti e oneri di urbanizzazione	Lavori terminati
Manutenzione straordinaria strade comunali piano asfalti 2024	Rinegoziazione prestiti Cassa Depositi e Prestiti circolare 1300/2020 DCC n 6 del 12/05/2020 DGC 54 del 13/05/2020)	Lavori in corso
Eliminazione barriere architettoniche e messa in sicurezza stradale, marciapiedi e dossi (PEBA 2023).	Oneri di urbanizzazione	Progetto approvato
Riqualificazione urbana mediante intervento di risanamento conservativo della Piazza di San Giuseppe	Finanziamento Regione Veneto DGR n 1019 del 28/07/2021 - Decreto n 334 del	Lavori ultimati

	22/11/2021 e fondi propri	
Progetto per la valorizzazione delle fontane delle Cedrare e del Quar	Avanzo di amministrazione 2022 parte disponibile	Lavori in corso
Riqualificazione giardini di Via Mara comprensiva di impianto di illuminazione	Avanzo di amministrazione 2022 parte disponibile	Lavori terminati
Messa in sicurezza zona cucina casa di riposo	Avanzo di amministrazione 2022 parte disponibile e contributo IPAB	Lavori terminati
Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'appartamento al secondo piano della caserma dei carabinieri di San Pietro in Cariano	Fondi propri	Lavori terminati
Scuola secondaria di primo grado di san pietro in cariano - intervento di sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni con sistemi efficienti (relamping)	Contributo conto termico	Lavori previsti a Dicembre 2024
Scuola primaria di san pietro in cariano - intervento di sostituzione di sistemi per l'illuminazione di interni con sistemi efficienti (relamping).	Contributo conto termico	Lavori previsti a Dicembre 2024
Piano asfalti 2024	Avanzo di amministrazione 2023 parte disponibile	Lavori in corso
Rotatoria Nassar	Contributo provinciale e avanzo di amministrazione 2023 parte disponibile	Da affidare la progettazione entro il 2024
Banchina stradale di Pedemonte	Contributo provinciale e avanzo di amministrazione 2023 parte disponibile	Predisposizione progetto

Le nuove opere da realizzare

Vedasi la programmazione triennale dei lavori pubblici 2025/2027 riportata nella seconda parte del presente DUP.

Next Generation Eu e PNRR Piano Nazione di Ripresa e Resilienza

Con comunicato del 18 marzo 2024 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, si è data informazione che, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal PNRR, come confermato dal D.L. n. 19 del 02/03/2024, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

La Prefettura di Verona, con comunicazione Fasc. 416/2022.9C1/Gab Prot. 28300 del 26/03/2024 registrata al prot. com.le al nr. 8617 del 26/03/2024, ha evidenziato che l'Ufficio Governativo centrale, con Comunicato del 19/03/2024, ha chiarito che, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi non più finanziati sulle risorse del PNRR (Piccole Opere di cui alle legge n. 160/2019 e Medie Opere di cui alla legge 145/2018), per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo è, in ogni caso, richiesto l'utilizzo del sistema Regis della RGS, Sistema informativo di cui all'art. 1 comma 1043 della Legge 178/2020.

Risorse statali fuoriuscite dal PNRR assegnate al Comune di San Pietro in Cariano e risorse PNRR:

Con comunicato del 5 giugno 2024, il Ministero dell'Interno ha reso noto che ai Comuni beneficiari delle risorse collegate ai CUP delle Medie Opere, assegnati con Decreto del 8 Novembre 2021, con esigibilità 2022, (fra cui rientra il Comune di San Pietro in Cariano), risultano censiti nelle Procedure di Attivazione (PRATT) e continuano ad essere rendicontati sul REGIS

Di seguito l'elenco degli interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario, aggiornato alla data del 7 Novembre 2024:

Miss Com	Importo assegnato Legge 145/2018	Opera Pubblica - Oggetto determina e CUP Codice Unico Progetto	Anno di assegnaz finanziam	Capitolo Peg	Grado di attuazione intervento al 7 Novembre 2024
M2 C4 Inv 2.2	€ 291.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 320.100,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CASTELLO, NUOVO INGRESSO E MODIFICA DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO ALLA ROCCA. CUP B69D19000000004 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20259	In fase di conclusione; prevista la fine lavori nei primi mesi del 2025.
M2 C4 Inv 2.2	262.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale € 288.200,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI AMPLIAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BETTELONI. - CUP B64E19001240004 CIG 91025161D5 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20262	Lavori conclusi e rendicontati sul Regis.
M2 C4 Inv 2.2	509.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2023 Totale € 559.900,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA E ALLARGAMENTO DI VIA TERMINON. - CUP B64E19001250008 CIG 9103076FF1 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20263	In esecuzione, prevista la fine lavori nei primi mesi del 2025.
M2 C4 Inv 2.2	705.000,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale 775.500,00	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN PIETRO IN CARIANO. - CUP B64I19000830005 CIG 9106937228 (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20015	Lavori conclusi. Certificato di Regolare Esecuzione in fase di approvazione

M2 C4 Inv 2.2	604.792,00 + 10% fondo opere indifferibili 2022 Totale 665.271,20	PNRR "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni M2C4 Investimento 2.2". INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SAN PIETRO IN CARIANO. - CUP B61E20000120001 CIG 910286844F (Contributi di cui all'art. 1 comma 139 bis Legge 145/2018 poi confluiti nel PNRR)	2022	20016	Lavori terminati. Da terminare la rendicontazione.
	€ 2.371.792,00 + 10% fondo opere indifferibili € 2.608.971,20	TOTALE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE DALLA LEGGE 145/2018 (fuoriuscite dall'ambito del PNRR Misura M2 C4 Inv. 2.2 a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023) CUP assegnati con Decreto del 8/11/2021 PRATT n. 1000000035			

Le opere di efficientamento energetico eseguite negli anni 2020 e 2021, sono state concluse entro il 2021; per tali opere i pagamenti sono stati anticipati con risorse proprie del Comune di San Pietro in Cariano successivamente rimborsate dal Ministero dell'Interno, con fondi statali (fuoriusciti dall'ambito del PNRR a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023), come da seguente dettaglio:

Missione Componente	Linea di intervento	Termine previsto per affidamento dell'opera pubblica	Importo pagato dall'Ente	Importo versato da Ministero Interno PNRR	Fase di attuazione	Opera Pubblica - Oggetto determina e CUP Codice Unico Progetto	Capitol o PEG bilancio comunale	anno
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/ 1 -	31-dic-21	90.000,00	90.000,00	lavori terminati nel 2021	PNRR riqualificazione centrale termica della Scuola Primaria di Pedemonte. CUP B66B20002580001 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 contributi poi confluiti nel PNRR)	Spesa cap 20327	2020
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e	31-dic-21	90.000,00	90.000,00	lavori terminati nel 2021	PNRR riqualificazione centrale termica della Scuola dell'Infanzia di Bure. CUP B61D20000040004 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 e Decreto del	Spesa Cap 20176	2021

	territorio/ 1 -					Ministero Interno del 30/01/2020 contributi poi confluiti nel PNRR)		
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/ 1 -	31-dic-21	90.000,00	90.000,00	lavori terminati nel 2021	PNRR lavori messa a norma antincendio ai fini ottenimento del CPI Scuola Primaria di Pedemonte CUP B64E21000870005 (Contributi di cui all'art. 1 comma 29 Legge 160/2019 E D.M. 11/11/2020 Contributi poi confluiti nel PNRR)	Spesa Cap 20184	2021

Missione Componente	Linea di intervento	Importo assegnato PNRR	Opera Pubblica - Oggetto determina e CUP Codice Unico Progetto	Anno assegnazione contributo	Capitolo di spesa	Grado di attuazione
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/ 1 -	90.000,00	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64J22001240006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESILIENZA VALORIZZAZ. TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI - SPESE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE VILLA RUBINELLI (E CAP 40037 DECRETO 14.01.2020 ART. 1 CO 29-37 LEGGE 160/2019)	2022	Cap. 20327	Lavori conclusi e rendicontati sul Regis
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e territorio/ 1 -	90.000,00	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64D22003440006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESIL. VALOR. TERRITORIO E L'EFFIC. ENERG.DEI COMUNI INTERVENTI EFFIC. ENERGETICO SOSTITUZIONE SERRAMENTI SCUOLA MEDIA C. ASCHIERI VIA MARA (E CAP 40042 DECRETO 14.01.2020 -	2023	Cap. 20330	Lavori conclusi. Rendicontazione in fase di conclusione sul Regis
M2 C4	Messa in sicurezza edifici e	90.000,00	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 - CUP B64J22002680006 - MIN_INTERNO - INTERV. PER LA RESIL. VALOR. TERRITORIO INTERV. DI EFFIC. ENERG. SOSTITUZIONE IMPIANTO TERMICO E INSTALLAZ.	2024	Cap.	Lavori in corso. Prevista fine lavori

	territorio/ 1 -	IMPIANTI PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI SEDE COMUNALE VILLA RUBINELLI (E CAP 40050 DECRETO 14.01.2020 ART. 1 CO 29-37 LEGGE 160/2019)		20331	entro il primo trimestre 2025.
--	--------------------	---	--	-------	-----------------------------------

PNRR – Misura 4 Componente 1 Inv. 1.1 Asilo Nido di San Floriano

In data 14/10/2022 è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento di € 991.036,68 per la seguente opera pubblica

Spesa CAP. 20353

PNRR - M4C1 - INV. 1.1 - CUP B63C22000280006 - MIN_ISTRUZIONE -PIANO ASILI NIDO -RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO COMUNALE DI SAN FLORIANO (Entrata CAP 40024)

In data 30 Gennaio 2023 ottenuta preassegnazione del 10% del fondo opere indifferibili 2023 di € 99.103,68

Totale fondi assegnati al 30/01/2023 € 1.090.140,34 per la riqualificazione e messa in sicurezza dell'Asilo Nido San Floriano. Procedura di gara espletata a cura di Invitalia.

Lavori attualmente in esecuzione fine lavori prevista al 21 Dicembre 2024 salvo imprevisti.

PNRR per la transizione digitale – elenco capitoli in spesa:

tipo	codice di bilancio	cap.	art.	denominazione	asestato competenza 2024	impegnato in conto competenza 2024 alla data del 7 Novembre 2024	da impegnare in conto competenza 2024
U	01.08- 2.02.03.02.002	20047	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.5- CUP B61F22003060006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE-PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PND (E CAP 40000)	32.589,00	25.565,10	7.023,90
U	01.08- 2.02.03.02.002	20048	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.4- CUP B61F22003850006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SPID CIE (E CAP 40001)	14.000,00	6.710,00	7.290,00
U	01.08- 2.02.03.02.002	20050	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F24000190006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- app IO (E CAP 40003)	7.203,00		7.203,00
U	01.08- 2.02.03.02.002	20051	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.1- CUP B61F22003810006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE- SITO COMUNALE SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO (E CAP 40004)	155.234,00	53.924,00	101.310,00
U	01.08- 2.02.03.02.002	20052	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.3 MIS. 1.3.1- CUP B51F22006740006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - PIATTAFORMA DIGITAL NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022) (E CAP 40005)	20.343,50	20.343,50	

U	01.08- 2.02.03.02.002	20054	0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4 MIS. 1.4.3- CUP B61F23001470006 - MITD MINISTERO INNOV TECNOLOGICA E TRANS DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PAGOPA COMUNI MAGGIO 2023 (E CAP 40006)	13.712,00	6.832,00	6.880,00
		0	0	TOTALE al 7 Novembre 2024	243.081,50	113.374,60	129.706,90

La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Contabilità Accrual:

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale **Accrual** per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio **Accrual** unico per il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo: un assetto contabile Accrual costituisce, infatti, un supporto per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico.

Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Indebitamento dell'Ente alla data del 30 Giugno 2024

L'attuale indebitamento del Comune di San Pietro in Cariano, nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, pari alla data del 30/06/2024, ad € 8.042.756,71, comporta, sul bilancio 2024/2026, una spesa annua di parte corrente di € 596.597,02, come da seguente piano di ammortamento, estratto dal portale della CdP:

Scadenza	Debito residuo prima del pagamento della rata	Quota Capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2024	8.181.343,97	138.587,26	159.711,25	298.298,51
31/12/2024	8.042.756,71	141.273,97	157.024,54	298.298,51
30/06/2025	7.901.482,74	144.013,63	154.284,88	298.298,51
31/12/2025	7.757.469,11	146.807,30	151.491,21	298.298,51
30/06/2026	7.610.661,81	149.656,01	148.642,50	298.298,51
31/12/2026	7.461.005,80	152.560,93	145.737,58	298.298,51
30/06/2027	7.308.444,87	155.523,20	142.775,31	298.298,51
31/12/2027	7.152.921,67	158.543,85	139.754,66	298.298,51
30/06/2028	6.994.377,82	161.624,23	136.674,28	298.298,51
31/12/2028	6.832.753,59	164.765,40	133.533,11	298.298,51
30/06/2029	6.667.988,19	167.968,51	130.330,00	298.298,51
31/12/2029	6.500.019,68	171.235,10	127.063,41	298.298,51
30/06/2030	6.328.784,58	174.566,15	123.732,36	298.298,51
31/12/2030	6.154.218,43	177.963,04	120.335,47	298.298,51
30/06/2031	5.976.255,39	181.427,15	116.871,36	298.298,51
31/12/2031	5.794.828,24	184.959,73	113.338,78	298.298,51
30/06/2032	5.609.868,51	188.562,24	109.736,27	298.298,51
31/12/2032	5.421.306,27	192.236,05	106.062,46	298.298,51
30/06/2033	5.229.070,22	195.982,65	102.315,86	298.298,51
31/12/2033	5.033.087,57	199.803,35	98.495,16	298.298,51
30/06/2034	4.833.284,22	203.699,80	94.598,71	298.298,51
31/12/2034	4.629.584,42	207.673,46	90.625,05	298.298,51
30/06/2035	4.421.910,96	211.725,85	86.572,66	298.298,51
31/12/2035	4.210.185,11	215.858,63	82.439,88	298.298,51

30/06/2036	3.994.326,48	220.073,39	78.225,12	298.298,51
31/12/2036	3.774.253,09	224.371,75	73.926,76	298.298,51
30/06/2037	3.549.881,34	228.755,35	69.543,16	298.298,51
31/12/2037	3.321.125,99	233.225,92	65.072,59	298.298,51
30/06/2038	3.087.900,07	230.773,71	60.513,05	291.286,76
31/12/2038	2.857.126,36	235.287,98	55.998,78	291.286,76
30/06/2039	2.621.838,38	239.892,01	51.394,75	291.286,76
31/12/2039	2.381.946,37	244.587,68	46.699,08	291.286,76
30/06/2040	2.137.358,69	249.376,75	41.910,01	291.286,76

31/12/2040	1.887.981,94	254.261,14	37.025,62	291.286,76
30/06/2041	1.633.720,80	259.242,66	32.044,10	291.286,76
31/12/2041	1.374.478,14	264.323,44	26.963,32	291.286,76
30/06/2042	1.110.154,70	269.505,41	21.781,35	291.286,76
31/12/2042	840.649,29	274.790,65	16.496,11	291.286,76
30/06/2043	565.858,64	280.181,22	11.105,54	291.286,76
31/12/2043	285.677,42	285.677,42	5.609,34	291.286,76

Cassa Depositi e Prestiti		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
TOT. INTERESSI PASSIVI CDP	cap diversi	337.488,65	327.276,01	316.735,79	305.776,09	294.380,08	282.529,97
TOT.QUOTA CAPITALE CDP	cap 30020	261.077,29	269.321,01	279.861,23	290.820,93	302.216,94	314.067,05
Totale spesa in euro di parte corrente per indebitamento Cassa DP * (importo non include la rata annua dovuta alla Regione Veneto)		598.565,94	596.597,02	596.597,02	596.597,02	596.597,02	596.597,02

Nello schema di bilancio 2025/2027, si tiene altresì conto dell'ammortamento di un prestito, contributo a rimborso, della Regione Veneto, concesso nel 2011, al Comune di San Pietro in Cariano, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004 Fondo di Rotazione Azienda ULSS n 22 per "Adeguamento e realizzazione di strutture, impianti e arredi nel settore socio sanitario – Contributi a rimborso". DD.G.R.V. n. 2822/2007, n.

2059/2008, n. 2561/2009 e n. 665/2010 – Decreto del Dirigente Direzione Edilizia Ospedaliera Regione Veneto n. 94 del 30/08/2011, dell'importo di complessivi € 90.000,00, per la ristrutturazione della Casa di Riposo di San Pietro in Cariano, da ammortizzare in 15 anni, in rate costanti annue di € 6.000,00, da versare entro il 30 giugno di ogni anno, fino al 30.06.2028.

Di seguito un'estrazione eseguita nel mese di Luglio 2024, dal portale Cassa Depositi e Prestiti, recante i mutui contratti dal Comune di San Pietro in Cariano:

Ente Mutuatario 0010074		COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO						(VR)		
		Posizione	Data Concessione	Data Scadenza	Tasso in ragion e d'ann o	Estremi decreto	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
1	CDP	3036532/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		53.578,86	864,86	1.133,99	1.998,85
2	CDP	3058551/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		62.393,50	1.007,14	1.320,56	2.327,70
3	CDP	3112483/01	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		17.209,85	261,51	411,66	673,17
4	CDP	3143838/02	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		24.882,49	378,09	595,19	973,28
5	CDP	4075280/02	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		65.938,24	1.064,36	1.395,58	2.459,94
6	CDP	4077446/01	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		32.584,94	495,13	779,43	1.274,56
7	CDP	4082372/01	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		25.994,81	394,99	621,80	1.016,79
8	CDP	4089274/01	30/06/2020	31/12/2043	4,771 (F)		18.173,65	276,55	433,53	710,08
9	CDP	4106077/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		234.964,88	3.792,75	4.973,03	8.765,78
10	CDP	4113695/01	30/06/2020	31/12/2043	4,687 (F)		21.866,21	335,83	512,44	848,27
11	CDP	4116656/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		141.709,97	2.287,45	2.999,29	5.286,74
12	CDP	4137144/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		70.046,67	1.130,68	1.482,53	2.613,21
13	CDP	4163463/01	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		25.813,58	392,24	617,46	1.009,70
14	CDP	4172183/01	30/06/2020	31/12/2043	4,583 (F)		20.482,78	318,21	469,36	787,57
15	CDP	4223459/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		139.394,73	2.250,07	2.950,29	5.200,36
16	CDP	4249521/01	30/06/2020	31/12/2043	4,233 (F)		85.867,12	1.386,05	1.817,37	3.203,42
17	CDP	4254013/01	30/06/2020	31/12/2043	4,784 (F)		55.702,61	846,41	1.332,40	2.178,81
18	CDP	4289173/01	30/06/2020	31/12/2043	4,386 (F)		298.530,26	4.738,97	6.546,77	11.285,74
19	CDP	4307396/01	30/06/2020	31/12/2043	4,532 (F)		294.217,73	4.596,40	6.666,97	11.263,37
20	CDP	4308803/03	30/06/2020	31/12/2043	4,532 (F)		80.174,29	1.252,52	1.816,75	3.069,27

21	CDP	4314070/02	30/06/2020	31/12/2043	4,350 (F)		130.687,74	2.082,76	2.842,46	4.925,22
22	CDP	4314077/02	30/06/2020	31/12/2043	4,344 (F)		456.541,06	7.280,64	9.916,07	17.196,71
23	CDP	4314099/01	30/06/2020	31/12/2043	4,434 (F)		385.332,54	6.084,85	8.542,83	14.627,68
24	CDP	4367928/01	30/06/2020	31/12/2043	4,538 (F)		170.803,32	2.666,61	3.875,53	6.542,14
25	CDP	4373307/02	30/06/2020	31/12/2043	4,486 (F)		249.723,97	3.921,03	5.601,31	9.522,34
26	CDP	4392268/02	30/06/2020	31/12/2043	3,918 (F)		409.246,64	6.835,81	8.017,14	14.852,95
27	CDP	4392406/02	30/06/2020	31/12/2043	4,027 (F)		251.881,49	4.157,90	5.071,63	9.229,53
28	CDP	4392409/02	30/06/2020	31/12/2043	4,285 (F)		209.384,03	3.360,71	4.486,05	7.846,76
29	CDP	4392414/02	30/06/2020	31/12/2043	4,402 (F)		105.662,53	1.674,39	2.325,63	4.000,02
30	CDP	4408806/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		248.176,90	4.545,19	3.794,63	8.339,82
31	CDP	4408943/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		36.206,19	663,09	553,59	1.216,68
32	CDP	4408944/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		102.701,44	1.880,91	1.570,30	3.451,21
33	CDP	4409182/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		86.622,75	1.586,44	1.324,46	2.910,90
34	CDP	4428880/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		30.766,34	563,46	470,42	1.033,88
35	CDP	4441582/01	30/06/2020	31/12/2043	3,264 (F)		86.127,97	1.543,24	1.405,61	2.948,85
36	CDP	4451845/02	30/06/2020	31/12/2043	3,058 (F)		109.182,20	1.999,60	1.669,39	3.668,99
37	CDP	4465869/01	30/06/2020	31/12/2043	3,109 (F)		115.330,99	2.100,82	1.792,82	3.893,64
38	CDP	4469260/01	30/06/2020	31/12/2043	3,005 (F)		135.945,96	2.503,77	2.042,58	4.546,35
39	CDP	4470867/01	30/06/2020	31/12/2043	3,519 (F)		32.088,45	559,51	564,60	1.124,11
40	CDP	4490398/01	30/06/2020	31/12/2043	3,327 (F)		92.058,70	1.638,47	1.531,40	3.169,87
41	CDP	4491961/01	30/06/2020	31/12/2043	3,362 (F)		63.412,60	1.124,42	1.065,96	2.190,38
42	CDP	4492499/01	30/06/2020	31/12/2043	3,264 (F)		101.111,31	1.811,71	1.650,14	3.461,85
43	CDP	4492736/01	30/06/2020	31/12/2043	3,264 (F)		101.111,31	1.811,71	1.650,14	3.461,85
44	CDP	4493821/01	30/06/2020	31/12/2043	3,278 (F)		204.776,42	3.663,72	3.356,28	7.020,00
45	CDP	4493822/01	30/06/2020	31/12/2043	3,264 (F)		161.778,15	2.898,74	2.640,22	5.538,96
46	CDP	4499225/01	30/06/2020	31/12/2043	3,264 (F)		88.977,94	1.594,31	1.452,12	3.046,43
47	CDP	4501632/01	30/06/2020	31/12/2043	3,435 (F)		68.886,12	1.211,99	1.183,11	2.395,10
48	CDP	4501880/01	30/06/2020	31/12/2043	3,415 (F)		80.126,62	1.412,77	1.368,16	2.780,93
49	CDP	4512808/01	30/06/2020	31/12/2043	3,838 (F)		262.744,66	4.426,84	5.042,07	9.468,91
50	CDP	4516827/01	30/06/2020	31/12/2043	3,519 (F)		101.225,55	1.765,03	1.781,06	3.546,09
51	CDP	4517506/01	30/06/2020	31/12/2043	3,691 (F)		154.978,31	2.652,84	2.860,13	5.512,97

52	CDP	4519560/01	30/06/2020	31/12/2043	3,789 (F)		493.804,38	8.363,95	9.355,12	17.719,07
53	CDP	4524781/01	30/06/2020	31/12/2043	3,519 (F)		209.617,54	3.655,01	3.688,22	7.343,23
54	CDP	4525574/01	30/06/2020	31/12/2043	3,519 (F)		78.449,82	1.367,90	1.380,32	2.748,22
55	CDP	4541600/01	30/06/2020	31/12/2043	3,710 (F)		406.038,95	6.936,18	7.532,03	14.468,21
56	CDP	4544672/01	30/06/2020	31/12/2043	3,769 (F)		239.822,84	4.070,83	4.519,47	8.590,30

134.487,36

156.799,40

291.286,76

Totale (CDP)

8.030.860,90

Ente Mutuatario 0012734

CONS. GEST. SERV. COM. DI FUMANE - MARANO DI VALPOLICELLA ...

(VR)

		Posizione	Data Concessione	Data Scadenza	Tasso in ragione d'anno	Estremi decreto	Debito residuo	Capitale	Interessi	Rata
57	CDP	4448501/0 2	05/01/2006	31/12/2037	3,870 (F)		150.483,07	4.099,90	2.911,85	7.011,75

Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Il Comune di San Pietro in Cariano non farà ricorso a nuovo indebitamento nel triennio 2025/2027.

Di seguito l'estrazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione avvenuta il 14 maggio 2020); le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso il mutuo MEF e il mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione), la tabella evidenzia la destinazione del saldo di parte corrente generato dalla citata rinegoziazione.

Negli anni dal 2020 al 2022, il citato saldo, derivante dalla rinegoziazione dei mutui Cassa DP, è stato destinato al ripiano triennale del disavanzo 2019, mentre già a decorrere dal 2022 (per la parte residuale) e fino al 2028, viene destinato a spesa di investimento come da seguente dettaglio:

Per l'anno 2022: € 201.333,25 destinato a investimenti ed € 378.677,93 per ripiano ultima quota del disavanzo 2019

per l'anno 2023: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2024: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2025: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2026: € 400.351,14 di investimenti

per l'anno 2027: € 234.951,54 di investimenti

per l'anno 2028: € 210.386,66 di investimenti

Dal 2029 fino al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa DP, non vi sarà un margine da destinare ad investimenti, tuttavia la rata di ammortamento rimarrà pressoché invariata ai livelli della rata dell'anno 2028, rimanendo pertanto neutra ai fini degli equilibri di parte corrente.

CONFRONTO RATE AMMORTAMENTO MUTUI CASSA DP ANTE E POST RINEGOZIAZIONE

Estrazione da Cassa Depositi e Prestiti del 1 Luglio 2020 (dopo la rinegoziazione del 14 maggio 2020). Le rate di ammortamento includono tutti i mutui (incluso mutuo MEF e mutuo Fumane Marano Valpolicella non oggetto di rinegoziazione)										
Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi *	Rata	Quota capitale annua	Quota interessi annua	Totale rata annua Mutui Cassa DP post rinegoziazione (estrazione 1/07/2020)	Rata ante rinegoziazione	Differenza fra la rata ante e post rinegoziazione	Destinazione della minore spesa
30/06/2020	9.181.132,50	4.358,59	222.636,22	226.994,81						
31/12/2020	9.176.773,91	26.936,81	178.692,23	205.629,04	31.295,40	401.328,45	432.623,85	1.190.495,76	- 757.871,91	ripiano disavanzo 2019
30/06/2021	9.149.837,10	127.080,26	178.162,03	305.242,29						
31/12/2021	9.022.756,84	129.540,90	175.701,39	305.242,29	256.621,16	353.863,42	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	ripiano disavanzo 2019
30/06/2022	8.893.215,94	132.049,97	173.192,32	305.242,29						
31/12/2022	8.761.165,97	134.608,58	170.633,71	305.242,29	266.658,55	343.826,03	610.484,58	1.190.495,76	- 580.011,18	parte per ripiano disavanzo 2019 e parte per spesa di investimento
30/06/2023	8.626.557,39	136.233,04	168.024,79	304.257,83						
31/12/2023	8.490.324,35	138.867,37	165.390,46	304.257,83	275.100,41	333.415,25	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	destinazione a spesa di investimento
30/06/2024	8.351.456,98	141.553,45	162.704,38	304.257,83						
31/12/2024	8.209.903,53	144.292,35	159.965,48	304.257,83	285.845,80	322.669,86	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	destinazione a spesa di investimento
30/06/2025	8.065.611,18	147.085,11	157.172,72	304.257,83						
31/12/2025	7.918.526,07	149.932,83	154.325,00	304.257,83	297.017,94	311.497,72	608.515,66	1.188.526,84	- 580.011,18	obbligo destinazione a spesa di investimento
30/06/2026	7.768.593,24	152.836,54	151.421,29	304.257,83						

31/12/2039	2.431.150,89	249.681,25	47.564,83	297.246,08	494.578,76	99.913,40	594.492,16	-	594.492,16		
30/06/2040	2.181.469,64	254.559,94	42.686,14	297.246,08							
31/12/2040	1.926.909,70	259.535,53	37.710,55	297.246,08	514.095,47	80.396,69	594.492,16	-	594.492,16		
30/06/2041	1.667.374,17	264.609,85	32.636,23	297.246,08							
31/12/2041	1.402.764,32	269.785,07	27.461,01	297.246,08	534.394,92	60.097,24	594.492,16	-	594.492,16		
30/06/2042	1.132.979,25	275.063,13	22.182,95	297.246,08							
31/12/2042	857.916,12	280.446,17	16.799,91	297.246,08	555.509,30	38.982,86	594.492,16	-	594.492,16		
30/06/2043	577.469,95	285.936,25	11.309,83	297.246,08							
31/12/2043	291.533,70	291.533,70	5.712,38	297.246,08	577.469,95	17.022,21	594.492,16	-	594.492,16		

Gli equilibri di bilancio e il quadro generale riassuntivo

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Il quadro generale riassuntivo, riepiloga il bilancio di previsione, in titoli di entrata e in titoli di spesa.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			7.300.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.744.401,05	9.704.936,05	9.676.226,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			455.713,97	455.713,97	455.713,97
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		297.017,94	309.017,94	320.067,05
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			202.398,42	163.538,05	68.218,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		1.008,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		376.604,76	236.813,09	166.732,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		580.011,18	400.351,14	234.951,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.212.513,00	1.793.000,00	2.330.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	376.604,76	236.813,09	166.732,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	580.011,18	400.351,14	234.951,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.415.919,42 0,00	1.956.538,05 0,00	2.398.218,96 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		1.008,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-1.008,00	0,00	0,00

Gli oneri di urbanizzazione 2025/2027, vengono destinati, in quota parte, alla spesa corrente, per la manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, per i seguenti importi:

Anno 2025: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 376.604,76 (Titolo 1' spesa corrente)
Anno 2026: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 236.813,09 (Titolo 1' spesa corrente)
Anno 2027: destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione: € 166.732,58 (Titolo 1' spesa corrente)

Il margine positivo corrente conseguente alla rinegoziazione dei mutui avvenuta nel 2020, consente di finanziare spesa di investimento per i seguenti importi:
anno 2025: € 580.011,18 per spese in conto capitale - opere pubbliche
anno 2026: € 400.351,14 per spese in conto capitale - opere pubbliche
anno 2027: € 234.951,54 per spese in conto capitale - opere pubbliche

L'Avanzo di amministrazione presunto 2024 – parte vincolata - viene applicato al 2025 per l'importo di € 1.008,00 per la restituzione allo Stato della quota annuale di una parte dei fondi covid-19 (totale da restituire € 4.032,00 in 4 rate annuali dal 2024 al 2027 riferiti ai fondi covid-19 per straordinario della Polizia Locale).

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.300.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.008,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.433.699,67	7.862.769,68	7.818.982,68	7.772.459,68	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	11.845.265,54	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	832.707,05	832.707,05	839.429,05	857.242,82					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.015.521,50	1.048.924,32	1.046.524,32	1.046.524,32					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.762.500,00	2.212.513,00	1.793.000,00	2.330.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.618.988,13	2.415.919,42	1.956.538,05	2.398.218,96
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	22.733,03	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	24.890,62	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.067.161,25	11.956.914,05	11.497.936,05	12.006.226,82	Totale spese finali	17.489.144,29	11.660.904,11	11.188.918,11	11.686.159,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	317.767,94	297.017,94	309.017,94	320.067,05
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.235.247,96	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97
Totale titoli	16.665.532,22	17.555.285,02	17.096.307,02	17.604.597,79	Totale titoli	23.542.160,19	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.965.532,22	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.542.160,19	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79
Fondo di cassa finale presunto	423.372,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

RISORSE UMANE DELL'ENTE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzioni di personale negli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza, con riferimento ai seguenti risultati:

1. Risultato di competenza;
2. Equilibrio di Bilancio;
3. Equilibrio complessivo.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'Ente

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici discendono dalle linee programmatiche di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29.07.2024.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO (2024-2029)
(deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 29.07.2024)

LINEE GUIDA

Il seguente programma amministrativo, in continuità con l'ultimo quinquennio, si basa su uno sviluppo compatibile con la salvaguardia del territorio nel rispetto delle sue caratteristiche storico-culturali al fine di migliorare i servizi, potenziare le infrastrutture e soprattutto mettere in sicurezza il territorio.

Assoluta sarà la priorità verso i cittadini, mediante la comunicazione e l'ascolto attivo. Le forze politiche a sostegno della lista rappresentano il collegamento con l'intera filiera amministrativa, quali Provincia, Regione e Stato.

Il nostro programma è studiato per essere sostenibile dal punto di vista finanziario ed ambientale.

La nostra idea di Comune si identifica con una filosofia amministrativa dove il cittadino sia attore principale.

Questo aspetto sarà elemento portante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) oltre che un impegno fondamentale verso la popolazione.

TERRITORIO E VIABILITÀ

Territorio

- Sistemazione idrogeologica del territorio coinvolgendo la Regione Veneto attraverso il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica Veronese sulla base di uno studio già predisposto dal Comune che prende in esame l'attuale situazione con le proposte concrete di interventi futuri.

Viabilità

- Adozione di soluzioni efficaci che mirano al potenziamento della viabilità secondaria con l'intento di diminuire il traffico sulle strade provinciali, in sinergia con i Comuni limitrofi, Regione, Stato ed Enti privati (Ospedale di Negrar, ecc.);
- Nuova banchina stradale (progetto esecutivo eseguito con relativa copertura finanziaria) di Via Valpolicella con la relativa rete di raccolta acque in pozzi perdenti, mentre per via Campostrini la rete di raccolta sarà eseguita fino all'immissione nel progno di Marano;
- Studio di fattibilità per nuovi svincoli Nord – Sud (San Pietro - Bure) di collegamento delle strade comunali che intersecano la superstrada per Balconi;
- Progetto per allargamento di Via Monga da Via Ossan a Via Fontego;

- Accordo con la Provincia ed il Comune di Negrar per le rotonde di Via Ca' Dedè e Nassar (già finanziata al 60% dalla provincia) di completamento viabilità del Terminon;
 - Riqualficazione della strada Vecchia Valpolicella con allargamento ponte sul Progno di Marano in località Pedemonte;
 - Collegamento di via G. Deledda con strada provinciale, previa realizzazione nuovo ponte sul Progno, per un migliore accesso dei mezzi pubblici di trasporto a servizio degli studenti;
-
- Progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualficazione e l'allargamento di Via Negarine (tratto da Borgo Nuovo a Negarine), al fine di partecipare a bandi per il finanziamento dell'opera;
 - Progetto e lavori per Allargamento di Via XXV Aprile (Corrubbio);
 - Rotonda fronte Villa Amistà con innesto di Via Santin per l'eliminazione della relativa uscita;
 - Riqualficazione di Via Claudia Augusta;
 - Realizzazione di una rotonda sulla provinciale in località Moro Freoni in sinergia con il Comune di Pescantina e l'Ente provinciale;
 - Interessamento presso le FF.SS. per gli allargamenti dei sottopassi ferroviari già previsti, con il progetto della Tratta alta capacità nel territorio di Pedemonte-Corrubbio;
 - Ampliamento e riqualficazione strada via Don Calabria a Bure, tratto che dal Capitello di Via Poiano porta alla Chiesa con sistemazione dell'incrocio con via Bure Alto e via Pasubio;
 - Riqualficazione di piazza Nikolajewka;
 - Progetto e lavori per l'allargamento di Via Santa Maria Valena (strada dal parcheggio al Cimitero);
 - Recupero e restauro del portale di accesso al Castello di Castelrotto e di parte delle mura perimetrali, tramite finanziamento dell'Area Urbana di Verona (PR Veneto FESR 2021-2027);
 - Ristrutturazione e pavimentazione della piazza di Castelrotto;
 - Nuova pavimentazione parcheggio di Via Belvedere (attuale in ghiaino);
 - Rotonda e relativa bretella di collegamento con strada provinciale per Marano, al fine di decongestionare il traffico in prossimità della Pieve Romanica (opera già progettata e pianificata dalla Provincia Anno 2024-2025);
 - Nuove asfaltature di strade e sistemazione delle banchine con relative caditoie e/o scoli;
 - Nuova pavimentazione di via della Contea e via della Pieve (secondo i criteri del centro storico).

PATRIMONIO – SCUOLE – EDIFICI PUBBLICI

- Valorizzazione del patrimonio attraverso le associazioni e finanziamenti specifici;
- Ultimazione palestra della scuola primaria di San Pietro in Cariano;
- Dialogo attivo con le associazioni del territorio che lavorano per conservare e tutelare il patrimonio monumentale.

ARREDO URBANO

- Realizzazione parcheggio in via Monte Drago, dietro le Poste di S. Pietro in Cariano;
- Realizzazione parcheggio a fianco della IPAB Germano Veronesi funzionale anche per l'accesso all'Ufficio Anagrafe;
- Studio di percorsi ciclabili in collaborazione con i Comuni della Valpolicella ed il Comune di Verona;
- Piano di mobilità lenta sostenibile mediante la realizzazione delle ciclopedonali della Valpolicella collegate alla ciclopedonale sinistra Adige (Verona-Nassar-Volargne-Trento-Innsbruck), in sinergia con i Comuni di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Dolcè, Negrar di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella e Veneto Strade per la progettazione.

ECOLOGIA

- Intesa con i Comuni limitrofi per una politica di tutela delle falde acquifere, di difesa dell'aria dalle immissioni di gas tossici e nocivi.
- Campagne di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini per il rispetto dell'ambiente e del patrimonio.
- Vigilanza per il rispetto di un corretto uso di pesticidi in osservanza delle normative vigenti, favorendo la progressiva introduzione di difese biologiche e naturali.
- Patrocinio progetti su tematiche ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici, con particolare attenzione ai parchi pubblici del Comune.

AGRICOLTURA

- Impegno per valorizzare e sostenere la vitivinicoltura, favorendo l'aspetto qualitativo nel rispetto dell'ambiente, patrocinando eventi di promozione e formazione.
- Equiparare i problemi del mondo agricolo a quello degli altri settori produttivi, aiutando soprattutto i piccoli produttori verso le istituzioni sovra comunali quali Provincia e Regione.
- Coinvolgimento del Comune in sinergia con le associazioni agricole sul territorio per iniziative utili ai fini agricoli, mantenendo un rapporto strategico con il Consorzio di tutela vini.

- Iniziative relative alla salvaguardia del territorio agricolo e nuove strategie per la manutenzione ed il monitoraggio degli alvei e sponde dei progni, al fine di prevenire eventuali criticità.
- Protocollo d'intesa con aziende agricole, cantine e terzisti per contrastare il fenomeno dello sversamento dei reflui.

INDUSTRIA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E SERVIZI

- Riqualificazione di aree produttive/commerciali dismesse, incentivando nuove attività rispettose dell'ambiente, favorendo l'impiego di manodopera locale, specie quella ad alta specializzazione.
- Istituzione Commissione Commercio per promozioni e risoluzioni tematiche del settore.
- Promozione nuove attività produttive e commerciali, con particolare riguardo alle startup innovative del territorio.
- Ai fini dell'occupazione giovanile "l'innovazione" deve essere motore trainante per le attività del nostro territorio e pertanto, è prioritario il sostegno alle imprese per la reperibilità dei fondi europei e lo sviluppo del tessuto industriale ad ogni livello, anche attraverso il Distretto del Commercio della Valpolicella.
- Sportello Tirocinio/Lavoro in collaborazione con l'ente Provinciale e le scuole sul territorio.

EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

- Facilitare il recupero del costruito, in particolare dei centri storici e delle corti rurali al fine di evitare

spreco/consumo del suolo. A seguito dell'approvazione del PAT e della relativa asseverazione sismica regionale, predisposizione conclusiva del Piano degli Interventi con l'esame specifico degli accordi di pianificazione inoltrati dai cittadini.

CIMITERI

- Completamento e sistemazione area cimiteriale del Capoluogo di San Pietro in Cariano.
- Ampliamento e messa in sicurezza con recinzione del cimitero di Castelrotto.
- Manutenzione ordinaria e, ove necessario straordinaria, di tutti i cimiteri presenti sul territorio.

SOCIALE

- Promozione e sviluppo di tutte le iniziative sociali e sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap, quali elementi indispensabili per la crescita civile di una società moderna.

- Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, aumentando l'ascolto e la raccolta sul territorio dei bisogni, valutando i migliori progetti di assistenza, lavorando in sinergia e co-progettando con le associazioni presenti sul territorio e del terzo settore.
- Implementazione dei servizi per l'infanzia a sostegno dei genitori che lavorano.
- Realizzazione nel capoluogo di un parco adattato.

SPORT

- Rivisitazione del progetto del parco di Cava "Contine" per l'inserimento di un circuito ciclabile.
- Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo di Via Tofane nel Capoluogo.
- Sinergia con le Società Sportive per il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi Comunali.
- Valorizzazione degli sport storici come il tamburello e il gioco delle bocce ecc. nelle varie Frazioni, con promozione di iniziative da parte delle associazioni e sagre.
- Ricerca di finanziamenti specifici per la realizzazione di strutture dedicate a Sport alternativi, con particolare attenzione al mondo femminile.
- Creazione di un fondo unico per i finanziamenti dello sport, per favorire tutti, mantenendo l'autonomia gestionale di ciascuna società sportiva, l'obiettivo finale è massimizzare l'offerta per i ragazzi garantendo la qualità.
- Manutenzione straordinaria spogliatoi centro sportivo di San Floriano.
- Ampliamento spogliatoi del centro sportivo di Pedemonte (Progetto architettonico approvato).
- Realizzazione locale ristoro campo di tamburello di via Tofane nel capoluogo.

ISTRUZIONE: POLITICHE PER LA SCUOLA

- Sostegno economico alle iniziative promosse dai plessi dell'Istituto Comprensivo (la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado) nell'ambito delle attività parascolastiche, volte a migliorare l'offerta formativa. Fattiva collaborazione con la dirigenza scolastica al fine di monitorare e migliorare il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto scolastico.
- Sostegno alle scuole d'infanzia paritarie tramite la stipula di una convenzione annuale.
- Sostegno all'asilo nido di S. Floriano, come sostegno alle famiglie ed incentivo alla natalità.
- Collaborazione con gli istituti di istruzione superiore presenti nel nostro comune al fine di favorire una positiva sinergia col territorio.
- Patrocinio alle iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado sul territorio.

- Implementazione delle politiche per la popolazione giovanile: valorizzazione delle eccellenze tramite il premio ai neolaureati con il massimo dei voti.

CULTURA

- Incentivare la fruizione del servizio erogato dalla Biblioteca Comunale per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo culturale.
- Continuare l'adesione al Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona, per garantire un servizio efficiente alla cittadinanza.
- Ripristino dell'archivio storico del comune, patrimonio documentario che non solo va custodito, ma anche valorizzato e fatto conoscere, successivamente digitalizzato.
- Patrocinare, incentivare ed organizzare iniziative culturali di ampio respiro, mirate anche a valorizzare il patrimonio storico del nostro territorio.
- Collaborare con le associazioni di promozione culturale.
- Consolidare i rapporti con le città gemellate.
- Fornire assistenza per l'applicazione delle norme sulla sicurezza durante le manifestazioni e gli eventi culturali.

BENI CULTURALI

- Manutenzione continua dei beni immobili di interesse monumentale/culturale di proprietà Comunale.
- Sinergia Pubblico-Privato per facilitare il recupero dell'immenso patrimonio monumentale presente sul nostro territorio (ville, Chiese, Capitelli, ecc.).

SICUREZZA

- Potenziamento del sistema di videosorveglianza in convenzione con le forze di polizia e relativo collegamento al 112 delle Forze di Polizia/Carabinieri;
- Recinzione dei parchi e delle zone di uso pubblico con videosorveglianza, per eliminare gli atti di vandalismo e la microcriminalità.
- Istituzione numero unico delle segnalazioni per tutti i cittadini, anche via sms, valorizzando il cittadino attivo.
- Campagna anti-truffe, soprattutto per la popolazione più anziana mediante la formazione ed informazione sui temi della sicurezza anche informatica.

PROTEZIONE CIVILE

- Potenziamento della Protezione Civile Locale mediante l'acquisto di mezzi ed attrezzature ed il coinvolgimento di altri volontari qualificati/specializzati e gruppi sociali da inserire nel programma comunale di protezione civile.
- Sensibilizzazione a tutti i livelli per un programma di vera prevenzione.
- Aggiornamento continuo del piano di protezione civile atto a migliorare l'efficienza e la capacità di intervento.

TURISMO

- Promozione e sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali legate all'enogastronomia, alle ville venete ed alle cantine (Eno-turismo).
- Sostegno della PROLOCO, della Strada del Vino e Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", per la realizzazione delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche di Verona e nello specifico della Valpolicella.
- Patrocinio per tutte le attività locali promuovendo sagre ed eventi in modo attivo e concreto.
- Pieno sostegno e collaborazione con l'Associazione Vini Classici di Pedemonte per una promozione territoriale innovativa.
 - Pianificazione del progetto generale turistico del Comune, con particolare valorizzazione del Castello di Castelrotto, in sinergia con le realtà turistico-ricettive del territorio;
- Dialogo con tutte le strutture locali alberghiere e altre realtà presenti sul territorio, per supportare al meglio le loro attività con servizi turistici.
- "Corridoio" turistico Verona - San Pietro - Garda, quale tour guidato attraverso le bellezze storiche, culturali, enogastronomiche della Valpolicella in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Potenziamento dei trasporti pubblici ATV sul territorio con ottimizzazione di corse e orari lavorativi / scolastici.
- Coinvolgimento Tour-operator Veronesi e richiesta di collaborazione con il comune di Verona per favorire e potenziare il turismo in Valpolicella.
- Progetto in collaborazione con l'ente Fiera di Verona per creare un "Fuori Salone Valpolicella" in concomitanza con l'evento più importante della fiera veronese, il Vinitaly.

AMMINISTRAZIONE – MACCHINA COMUNALE

- Potenziamento delle tecnologie informatiche nella gestione degli uffici Comunali.

- Potenziamento della piattaforma pubblica online quale opportunità di segnalazione, da parte dei cittadini, di possibili comportamenti non corretti e/o inadempienze da parte dell'ente comunale.
- Consolidare l'ottimo rapporto con i Comuni limitrofi per risolvere problematiche sovra comunali.
- Numero unico di assistenza per segnalazioni al Comune, anche via sms, accessibile per tutti i cittadini.
- Sportello amico per il cittadino, in grado di fornire consulenze ed informazioni utili nei rapporti con l'Amministrazione comunale.

Programma redatto di concerto con tutti i membri della lista.

I membri della lista sono tenuti a rispettare il seguente programma, sia nei confronti della cittadinanza che verso le Istituzioni della Repubblica.

Il Candidato Sindaco si impegna a fare il Garante per il rispetto delle linee programmatiche di mandato.

Obiettivi strategici:

Denominazione	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<ul style="list-style-type: none"> • La priorità verso i cittadini mediante la comunicazione e l'ascolto attivo; • Filosofia amministrativa dove il Cittadino è l'attore principale; • Il programma dell'Amministrazione è studiato per essere sostenibile dal punto di vista finanziario e ambientale. • Valorizzazione del patrimonio attraverso le associazioni e finanziamenti specifici. • Potenziamento delle tecnologie informatiche nella gestione degli uffici Comunali. • Potenziamento della piattaforma pubblica online quale opportunità di segnalazione, da parte dei cittadini, di possibili comportamenti non corretti e/o inadempienze da parte dell'ente comunale. • Consolidare l'ottimo rapporto con i Comuni limitrofi per risolvere problematiche sovra comunali. • Numero unico di assistenza per segnalazioni al Comune, anche via sms, accessibile per tutti i cittadini. • Sportello amico per il cittadino, in grado di fornire consulenze ed informazioni utili nei rapporti con l'Amministrazione comunale.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento del sistema di videosorveglianza in convenzione con le forze di polizia e relativo collegamento al 112 delle Forze di Polizia/Carabinieri; • Recinzione dei parchi e delle zone di uso pubblico con videosorveglianza, per eliminare gli atti di vandalismo e la microcriminalità. • Istituzione numero unico delle segnalazioni per tutti i cittadini, anche via sms, valorizzando il cittadino attivo. • Campagna anti-truffe, soprattutto per la popolazione più anziana mediante la formazione ed informazione sui temi della sicurezza anche informatica.
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	<ul style="list-style-type: none"> • Ultimazione palestra della scuola primaria di San Pietro in Cariano • Sostegno economico alle iniziative promosse dai plessi dell'Istituto Comprensivo (la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado) nell'ambito delle attività parascolastiche, volte a migliorare l'offerta formativa. Fattiva collaborazione con la dirigenza scolastica al fine di monitorare e migliorare il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto scolastico. • Sostegno alle scuole d'infanzia paritarie tramite la stipula di una convenzione annuale. • Collaborazione con gli istituti di istruzione superiore presenti nel nostro comune al fine di favorire una positiva sinergia col territorio. • Patrocinio alle iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado sul territorio. • Implementazione delle politiche per la popolazione giovanile: valorizzazione delle eccellenze tramite il premio ai neolaureati con il massimo dei voti.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo attivo con le associazioni del territorio che lavorano per conservare e tutelare il patrimonio monumentale;

	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la fruizione del servizio erogato dalla Biblioteca Comunale per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo culturale. • Continuare l'adesione al Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona, per garantire un servizio efficiente alla cittadinanza. • Ripristino dell'archivio storico del comune, patrimonio documentario che non solo va custodito, ma anche valorizzato e fatto conoscere, successivamente digitalizzato. • Patrocinare, incentivare ed organizzare iniziative culturali di ampio respiro, mirate anche a valorizzare il patrimonio storico del nostro territorio. • Collaborare con le associazioni di promozione culturale. • Consolidare i rapporti con le città gemellate. • Fornire assistenza per l'applicazione delle norme sulla sicurezza durante le manifestazioni e gli eventi culturali. • Manutenzione continua dei beni immobili di interesse monumentale/culturale di proprietà Comunale. • Sinergia Pubblico-Privato per facilitare il recupero dell'immenso patrimonio monumentale presente sul nostro territorio (ville, Chiese, Capitelli, ecc.).
<p>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rivisitazione del progetto del parco di Cava "Contine" per l'inserimento di un circuito ciclabile. • Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo di Via Tofane nel Capoluogo. • Sinergia con le Società Sportive per il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi Comunali. • Valorizzazione degli sport storici come il tamburello e il gioco delle bocce ecc. nelle varie Frazioni, con promozione di iniziative da parte delle associazioni e sagre. • Ricerca di finanziamenti specifici per la realizzazione di strutture dedicate a Sport alternativi, con particolare attenzione al mondo femminile. • Creazione di un fondo unico per i finanziamenti dello sport, per favorire tutti, mantenendo l'autonomia gestionale di ciascuna società sportiva, l'obiettivo finale è massimizzare l'offerta per i ragazzi garantendo la qualità. • Manutenzione straordinaria spogliatoi centro sportivo di San Floriano. • Ampliamento spogliatoi del centro sportivo di Pedemonte (Progetto architettonico approvato). • Realizzazione locale ristoro campo di tamburello di via Tofane nel capoluogo.
<p>MISSIONE 07 – Turismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali legate all'enogastronomia, alle ville venete ed alle cantine (Eno-turismo). • Sostegno della PROLOCO, della Strada del Vino e Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", per la realizzazione delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche di Verona e nello specifico della Valpolicella. • Patrocinio per tutte le attività locali promuovendo sagre ed eventi in modo attivo e concreto. • Pieno sostegno e collaborazione con l'Associazione Vini Classici di Pedemonte per una promozione territoriale innovativa.

	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione del progetto generale turistico del Comune, con particolare valorizzazione del Castello di Castelrotto, in sinergia con le realtà turistico-ricettive del territorio; • Dialogo con tutte le strutture locali alberghiere e altre realtà presenti sul territorio, per supportare al meglio le loro attività con servizi turistici. • “Corridoio” turistico Verona - San Pietro - Garda, quale tour guidato attraverso le bellezze storiche, culturali, enogastronomiche della Valpolicella in collaborazione con i comuni limitrofi. • Potenziamento dei trasporti pubblici ATV sul territorio con ottimizzazione di corse e orari lavorativi / scolastici. • Coinvolgimento Tour-operator Veronesi e richiesta di collaborazione con il comune di Verona per favorire e potenziare il turismo in Valpolicella. • Progetto in collaborazione con l’ente Fiera di Verona per creare un “Fuori Salone Valpolicella” in concomitanza con l’evento più importante della fiera veronese, il Vinitaly.
<p>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il programma amministrativo si basa su uno sviluppo compatibile con la salvaguardia del territorio nel rispetto delle sue caratteristiche storico-culturali, al fine di migliorare i servizi, potenziare le infrastrutture e mettere in sicurezza il territorio. • Facilitare il recupero del costruito, in particolare dei centri storici e delle corti rurali al fine di evitare spreco/consumo del suolo. A seguito dell’approvazione del PAT e della relativa asseverazione sismica regionale, predisposizione conclusiva del Piano degli Interventi con l’esame specifico degli accordi di pianificazione inoltrati dai cittadini.
<p>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione idrogeologica del territorio, coinvolgendo la Regione Veneto, attraverso il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica Veronese, sulla base di uno studio, già predisposto dal Comune, che prende in esame l’attuale situazione, con le proposte concrete di interventi futuri; • Studio di percorsi ciclabili in collaborazione con i Comuni della Valpolicella ed il Comune di Verona; • Piano di mobilità lenta sostenibile, mediante la realizzazione delle ciclopedonali della Valpolicella, collegate alla ciclopedonale sinistra Adige (Verona-Nassar-Volargne-Trento-Innsbruck), in sinergia con i Comuni di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina, Sant’Ambrogio di Valpolicella, Dolcè, Negrar di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella e Veneto Strade per la progettazione; • Intesa con i Comuni limitrofi per una politica di tutela delle falde acquifere, di difesa dell’aria dalle immissioni di gas tossici e nocivi. • Campagne di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini per il rispetto dell’ambiente e del patrimonio. • Vigilanza per il rispetto di un corretto uso di pesticidi in osservanza delle normative vigenti, favorendo la progressiva introduzione di difese biologiche e naturali; • Patrocinio progetti su tematiche ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici, con particolare attenzione ai parchi pubblici del Comune; • Iniziative relative alla salvaguardia del territorio agricolo e nuove strategie per la manutenzione ed il monitoraggio degli alvei e sponde dei progni, al fine di prevenire eventuali criticità.

- Protocollo d'intesa con aziende agricole, cantine e terzisti per contrastare il fenomeno dello sversamento dei reflui.

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

- Adozione di soluzioni efficaci che mirano al potenziamento della viabilità secondaria con l'intento di diminuire il traffico sulle strade provinciali, in sinergia con i Comuni limitrofi, Regione, Stato ed Enti privati (Ospedale di Negrar, ecc.);
- Nuova banchina stradale (progetto esecutivo eseguito con relativa copertura finanziaria) di Via Valpolicella con la relativa rete di raccolta acque in pozzi perdenti, mentre per via Campostrini la rete di raccolta sarà eseguita fino all'immissione nel progno di Marano;
- Studio di fattibilità per nuovi svincoli Nord – Sud (San Pietro - Bure) di collegamento delle strade comunali che intersecano la superstrada per Balconi;
- Progetto per allargamento di Via Monga da Via Ossan a Via Fontego;
- Accordo con la Provincia ed il Comune di Negrar per le rotonde di Via Ca' Dedè e Nassar (già finanziata al 60% dalla provincia) di completamento viabilità del Terminon;
- Riqualificazione della strada Vecchia Valpolicella con allargamento ponte sul Progno di Marano in località Pedemonte;
- Collegamento di via G. Deledda con strada provinciale, previa realizzazione nuovo ponte sul Progno, per un migliore accesso dei mezzi pubblici di trasporto a servizio degli studenti;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione e l'allargamento di Via Negarine (tratto da Borgo Nuovo a Negarine), al fine di partecipare a bandi per il finanziamento dell'opera;
- Progetto e lavori per Allargamento di Via XXV Aprile (Corrubbio);
- Rotonda fronte Villa Amistà con innesto di Via Santin per l'eliminazione della relativa uscita;
- Riqualificazione di Via Claudia Augusta;
- Realizzazione di una rotonda sulla provinciale in località Moro Freoni in sinergia con il Comune di Pescantina e l'Ente provinciale;
- Interessamento presso le FF.SS. per gli allargamenti dei sottopassi ferroviari già previsti, con il progetto della Tratta alta capacità nel territorio di Pedemonte-Corrubbio;
- Ampliamento e riqualificazione strada via Don Calabria a Bure, tratto che dal Capitello di Via Poiano porta alla Chiesa con sistemazione dell'incrocio con via Bure Alto e via Pasubio;
- Riqualificazione di piazza Nikolajewka;
- Progetto e lavori per l'allargamento di Via Santa Maria Valena (strada dal parcheggio al Cimitero);
- Recupero e restauro del portale di accesso al Castello di Castelrotto e di parte delle mura perimetrali, tramite finanziamento dell'Area Urbana di Verona (PR Veneto FESR 2021-2027);
- Ristrutturazione e pavimentazione della piazza di Castelrotto;
- Nuova pavimentazione parcheggio di Via Belvedere (attuale in ghiaino);
- Rotonda e relativa bretella di collegamento con strada provinciale per Marano, al fine di decongestionare il traffico in prossimità della Pieve Romanica (opera già progettata e pianificata dalla Provincia Anno 2024-2025);
- Nuove asfaltature di strade e sistemazione delle banchine con relative caditoie e/o scoli;
- Nuova pavimentazione di via della Contea e via della Pieve (secondo i criteri del centro storico).

	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione parcheggio in via Monte Drago, dietro le Poste di S. Pietro in Cariano; • Realizzazione parcheggio, a fianco della IPAB Germano Veronesi funzionale anche per l'accesso all'Ufficio Anagrafe.
MISSIONE 11 - Soccorso civile	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Protezione Civile Locale mediante l'acquisto di mezzi ed attrezzature ed il coinvolgimento di altri volontari qualificati/specializzati e gruppi sociali da inserire nel programma comunale di protezione civile. • Sensibilizzazione a tutti i livelli per un programma di vera prevenzione. • Aggiornamento continuo del piano di protezione civile atto a migliorare l'efficienza e la capacità di intervento.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'asilo nido di S. Floriano, come sostegno alle famiglie ed incentivo alla natalità. • Promozione di tutte le iniziative culturali, sportive, socio sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap, quali elementi indispensabili per la crescita civile di una società moderna; • Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, aumentando l'ascolto e la raccolta sul territorio dei bisogni, valutando i migliori progetti di assistenza, lavorando in sinergia e co-progettando con le associazioni presenti sul territorio e del terzo settore. • Implementazione dei servizi per l'infanzia a sostegno dei genitori che lavorano. • Realizzazione nel capoluogo di un parco adattato. • Completamento e sistemazione area cimiteriale del Capoluogo di San Pietro in Cariano. • Ampliamento e messa in sicurezza con recinzione del cimitero di Castelrotto. • Manutenzione ordinaria e, ove necessario straordinaria, di tutti i cimiteri presenti sul territorio.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	<ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione di aree produttive/commerciali dismesse, incentivando nuove attività rispettose dell'ambiente, favorendo l'impiego di manodopera locale, specie quella ad alta specializzazione. • Istituzione Commissione Commercio per promozioni e risoluzioni tematiche del settore. • Promozione nuove attività produttive e commerciali, con particolare riguardo alle startup innovative del territorio. • Ai fini dell'occupazione giovanile "l'innovazione" deve essere motore trainante per le attività del nostro territorio e pertanto, è prioritario il sostegno alle imprese per la reperibilità dei fondi europei e lo sviluppo del tessuto industriale ad ogni livello, anche attraverso il Distretto del Commercio della Valpolicella. • Sportello Tirocinio/Lavoro in collaborazione con l'ente Provinciale e le scuole sul territorio.
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Per un esame completo degli obiettivi strategici di questa missione, si rimanda alle linee programmatiche di cui alla deliberazione di Consiglio comunale del 29.07.2024.
MISSIONE 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno per valorizzare e sostenere la vitivinicoltura, favorendo l'aspetto qualitativo nel rispetto dell'ambiente, patrocinando eventi di promozione e formazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • Equiparare i problemi del mondo agricolo a quello degli altri settori produttivi, aiutando soprattutto i piccoli produttori verso le istituzioni sovra comunali quali Provincia e Regione. • Coinvolgimento del Comune in sinergia con le associazioni agricole sul territorio per iniziative utili ai fini agricoli, mantenendo un rapporto strategico con il Consorzio di tutela vini. • Iniziative relative alla salvaguardia del territorio agricolo e nuove strategie per la manutenzione ed il monitoraggio degli alvei e sponde dei progni, al fine di prevenire eventuali criticità. • Protocollo d'intesa con aziende agricole, cantine e terzisti per contrastare il fenomeno dello sversamento dei reflui.
<p>MISSIONE 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per un esame completo degli obiettivi strategici di questa missione, si rimanda alle linee programmatiche di cui alla deliberazione di Consiglio comunale del 29.07.2024.
<p>MISSIONE 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per un esame completo degli obiettivi strategici di questa missione, si rimanda alle linee programmatiche di cui alla deliberazione di Consiglio comunale del 29.07.2024.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa dovranno essere perseguiti durante l'intero mandato elettivo.

OBIETTIVI STRATEGICI di cui al PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Next Generation Italia

Si veda oltre la programmazione settoriale in materia di Lavori pubblici.

PIAO Piano Integrato di attività e organizzazione della pubblica amministrazione

Introdotta dal "decreto reclutamento" (DL 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113) in attuazione degli obiettivi fissati dal Pnrr, come documento che assicura la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi.

Il Piao è dunque un documento di programmazione e governance e sostituisce i piani precedentemente previsti: •

delle performance; • della prevenzione della corruzione e della trasparenza; • dei fabbisogni di personale; • per il lavoro agile (il Pola); • della programmazione dei fabbisogni formativi.

In forma integrale è obbligatorio per gli enti con più di 50 dipendenti (compresi quelli a tempo determinato) e in forma semplificata per gli altri.

Il Piao va approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

L'assorbimento in un unico documento comporta una visione sinergica dei processi di programmazione, gestione e controllo, e costituisce la linea guida su cui basare l'azione amministrativa dei prossimi anni.

Il PIAO per il triennio 2024/2026 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 16/02/2024.

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente all'inizio del mandato;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

Sezione Operativa (Seo) 2025/2027 – Prima Parte

Entrata	
Valutazione generale sui mezzi finanziari	
Reperimento risorse straordinarie e in conto capitale	
Indirizzi sui tributi e tariffe	
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento e relativa sostenibilità	

LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, ed organismi indirettamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo riferito alle partecipate.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2025/2027, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2023 e la previsione 2025.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;
- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Le entrate tributarie

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Al fine di perseguire l'obiettivo degli equilibri di bilancio 2025/2027 si intendono confermare le tariffe come segue:

Addizionale comunale sull'irpef

Dal 01/01/2021 è stata abbassata la soglia di esenzione dell'addizionale comunale sull'irpef dall'importo di € 15.000,00 all'importo di € 10.000,00; invariata l'aliquota dello 0,8%.

Anche per il triennio 2025/2027 si intende confermata la soglia di esenzione di € 10.000,00 e l'aliquota dello 0,8%.

IMU

- si confermano per il triennio 2025/2027, le aliquote IMU 2024 come segue:

Tipologia	Aliquote IMU 2022	Aliquote IMU 2023	Aliquote IMU 2024	Aliquote IMU 2025 e anni seguenti
Abitazione principale (cat.A01, A08, A09, pertinenze: C02, C06, C07)	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰	6,00 ‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Coop. edilizie/IACP (cat.A, pertinenze: C02, C06, C07)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Altri immobili (cat. A, C02, C06, C07) (esclusi A10)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati generici (cat. B, C03, C04, C05)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Uffici e studi privati (cat. A10)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Immobili industriali e commerciali (cat. D, tranne D05)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Negozi e botteghe (cat. C01)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Terreni incolti	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Aree fabbricabili	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Istituti di credito ed assicurazioni (cat. D05)	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰	10,60 ‰
Fabbricati rurali strumentali all'attività agricola	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰	1,00 ‰
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati				esente

Trend storico e programmazione delle entrate tributarie, delle entrate per trasferimenti correnti e delle entrate extra-tributarie:

Con riferimento alle entrate tributarie derivanti dalle imposte e tasse comunali e delle entrate extra tributarie derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, le seguenti tabelle evidenziano l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tale tipologia di entrata comprende:

IMU

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

RECUPERO EVASIONE ICI

RECUPERO EVASIONE IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

TASSA RIFIUTI – TARI

(EX IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE)

(EX COSAP ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE)

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam. colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	6.810.870,19	6.924.941,43	7.011.546,15	6.996.977,68	6.996.977,68	6.996.977,68	-0,207 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	982.796,90	958.084,49	977.832,27	865.792,00	822.005,00	775.482,00	-11,458 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	7.793.667,09	7.883.025,92	7.989.378,42	7.862.769,68	7.818.982,68	7.772.459,68	-1,584 %

Entrate per trasferimenti correnti

Tale tipologia di entrata comprende:

TRASFERIMENTI DALLO STATO

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostam. colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	811.791,50	782.255,49	723.675,23	817.707,05	824.429,05	842.242,82	12,993 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	811.791,50	782.255,49	738.675,23	832.707,05	839.429,05	857.242,82	12,729 %

Entrate extra-tributarie

Tale tipologia di entrata comprende:

VENDITA DI SERVIZI

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	589.702,57	539.862,21	562.668,12	551.249,70	551.249,70	551.249,70	-2,029 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	116.725,10	175.652,63	107.000,00	98.000,00	98.000,00	98.000,00	-8,411 %
Interessi attivi	6,05	14,77	10,00	10,00	10,00	10,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	37.329,76	24.503,56	104.930,54	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	464.524,58	446.085,73	422.864,62	399.664,62	397.264,62	397.264,62	-5,486 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.208.288,06	1.186.118,90	1.197.473,28	1.048.924,32	1.046.524,32	1.046.524,32	-12,405 %

Entrate in conto capitale e PNRR

Tale tipologia di entrata comprende:

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

MONETIZZAZIONE

Le entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	92.096,90	65.480,35	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	766.320,85	1.265.528,99	3.841.055,79	1.259.513,00	250.000,00	1.027.000,00	-67,209 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	51.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-98,039 %
Altre entrate in conto capitale	828.308,73	655.138,52	765.140,00	912.000,00	1.502.000,00	1.262.000,00	19,193 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.686.726,48	1.986.147,86	4.697.195,79	2.212.513,00	1.793.000,00	2.330.000,00	-52,897 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

In tale voce è iscritta l'avvenuta alienazione delle quote comunali della Farmacia in data 24/04/2024:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento o colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziament o	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	888.467,54	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	888.467,54	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Con atto notarile Repertorio n. 16.203 - raccolta n. 9.604 del 24 aprile 2024, il Comune di San Pietro in Cariano, a seguito di asta pubblica, ha venduto alla società "Farmacia Spada srl", rappresentata dalla Dott.ssa Spada Beatrice, l'intera propria quota di partecipazione sociale di nominali euro 25.500,00, pari al 51% del capitale sociale, della società "Farmacia comunale San Martino srl", con sede in San Pietro in Cariano, Codice Fiscale e P.IVA 03684960234, numero R.E.A. VR-356805; contestualmente il Comune di San Pietro in Cariano, con il medesimo atto notarile, ha trasferito anche la connessa titolarità della Farmacia alla società "Farmacia Spada srl", al fine del ricongiungimento del diritto di esercizio della Farmacia e dell'azienda commerciale connessa, come espressamente richiesto dall'art. 12 della Legge 2 aprile 1968 n. 475, che dispone nell'ambito delle farmacie private il divieto di dissociazione della titolarità della gestione dell'impresa farmaceutica.

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	947.354,65	1.285.823,12	2.942.624,98	2.942.624,98	2.942.624,98	2.942.624,98	0,000 %
Entrate per conto terzi	29.341,47	41.004,91	155.745,99	155.745,99	155.745,99	155.745,99	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	976.696,12	1.326.828,03	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	0,000 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostament o colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	123.186,74	97.378,15	223.821,61	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	508.150,36	644.722,21	1.414.789,67	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	631.337,10	742.100,36	1.638.611,28	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Di seguito la situazione aggiornata delle previsioni di contributi della Provincia di Verona per le seguenti finalità:

cap.	denominazione	codice	previsione 2025	previsione 2026
40048	CONTRIBUTO ATTESO DALLA PROVINCIA DI VERONA PER SISTEMAZIONE BANCHINA STRADALE E REGIMENTAZIONE ACQUE METEORICHE LUNGO LA S.P. 4 VIA VALPOLICELLA E VIA CAMPOSTRINI Prot 14587 DEL 22/05/2024 (SPESA CAP 20372)	4.02.01.02.002	675.000,00	
40053	CONTRIBUTO DA PROVINCIA DI VERONA PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMPIANTI TERMICI E DI CLIMATIZZAZIONE SITI IN EDIFICI COMUNALI DESTINATI AD USO PUBBLICO DELIBERA PRESIDENTE N 76 DEL 20/07/2023 (SPESA CAP 20334)	4.02.01.02.002		
40054	CONTRIBUTO DA PROVINCIA DI VERONA PER LA ROTTAMAZIONE DI VEICOLI INQUINANTI E SOSTITUZIONE CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DI NUOVA IMMATRICOLAZIONE DECRETO DEL PRESIDENTE N 73 DEL 20/07/2023 (SPESA CAP 20195)	4.02.01.02.002		
40058	CONTRIBUTO REGIONE VENETO DGR N 893 DEL 30/07/2024 DECRETO REGIONALE N 76 DEL 12/09/2024 CONTRIBUTO PER LAVORI STRAORDINARI IMPIANTO SPORTIVO VIA TOFANE NEL CAPOLUOGO CUP B64J23000930005 (SPESA CAP 20242)	4.02.01.02.002		250.000,00
40089	CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI VERONA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE TRA VIA DEL TERMINON E VIA NAZIONALE DEL BRENNERO SP 1/A IN LOCALITA NASSAR P. 12420 DEL 02/05/2024 (SPESA CAP 20066)	4.02.01.02.002	372.000,00	

Tenuto conto dell'avvenuto ripiano del disavanzo d'amministrazione 2019, l'Ente intende destinare gli spazi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui approvata dal Consiglio comunale a Giugno 2020, per il finanziamento di investimenti di cui al piano delle OOPP, in coerenza con i principi generali contabili e coerentemente alle indicazioni della Corte dei Conti, per i seguenti importi:

Per l'anno 2022: € 201.333,25 destinato a investimenti ed € 378.677,93 per ripiano ultima quota del disavanzo 2019

per l'anno 2023: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2024: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2025: € 580.011,18 di investimenti

per l'anno 2026: € 400.351,14 di investimenti

per l'anno 2027: € 234.951,54 di investimenti

per l'anno 2028: € 210.386,66 di investimenti

Dal 2029, fino al termine dell'ammortamento dei mutui Cassa DP, non vi sarà un margine da destinare ad investimenti, tuttavia la rata di ammortamento rimarrà pressoché invariata ai livelli della rata dell'anno 2028, rimanendo pertanto neutra ai fini degli equilibri di parte corrente.

Ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio, gli oneri di urbanizzazione, previsti nel triennio 2025/2027, verranno destinati, in quota parte, alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, all'abbattimento delle barriere architettoniche per il 10%, e agli edifici per il culto; la parte rimanente agli investimenti come da seguente specifica:

Anno 2025: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 850.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 85.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 376.604,76 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 368.395,24 (spesa conto capitale)
Anno 2026: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 1.440.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 144.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 236.813,09 (spesa corrente)

Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 1.039.186,91 (spesa conto capitale)
Anno 2027: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 1.200.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*:	€ 120.000,00
(*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 166.732,58 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 893.267,42 (spesa conto capitale)

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2022/2024 e 2025/2027

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	378.677,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.536.131,99	8.012.305,00	9.743.471,38	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81	-5,116 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.309.297,52	3.103.941,68	9.609.695,24	2.415.919,42	1.956.538,05	2.398.218,96	-74,859 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94	320.067,05	3,902 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	976.696,12	1.326.828,03	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.467.880,85	12.718.395,72	25.237.398,82	17.556.293,02	17.096.307,02	17.604.597,79	-30,435 %

Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
TRASFERIMENTI CORRENTI
INTERESSI PASSIVI
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE
ALTRE SPESE CORRENTI
AMMORTAMENTI
FONDO DI RISERVA
FONDO DI RISERVA DI CASSA
ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel triennio 2025/2027 si intende garantire il mantenimento dei servizi in essere.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.688.322,62	1.666.583,81	2.150.457,50	1.949.207,06	1.948.273,68	1.948.273,68	-9,358 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	133.457,47	132.921,54	176.651,42	161.123,65	161.123,65	161.123,65	-8,790 %
Acquisto di beni e servizi	3.892.961,58	4.071.628,85	4.381.665,51	4.525.682,82	4.521.198,43	4.526.687,20	3,286 %
Trasferimenti correnti	1.323.195,51	1.650.613,63	1.768.810,35	1.584.089,20	1.576.902,34	1.606.902,34	-10,443 %
Interessi passivi	337.488,65	327.276,01	316.735,79	305.776,09	294.380,08	282.529,97	-3,460 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	196.300,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese correnti	160.706,16	163.281,16	752.850,81	719.105,87	730.501,88	762.423,97	-4,482 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.536.131,99	8.012.305,00	9.743.471,38	9.244.984,69	9.232.380,06	9.287.940,81	-5,116 %

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro-aggregati:

Le spese in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	868.291,00	1.359.862,98	7.680.965,35	2.395.919,42	1.954.538,05	2.396.218,96	-68,807 %
Contributi agli investimenti	75.000,00	0,00	133.900,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	366.006,52	1.744.078,70	1.794.829,89	20.000,00	2.000,00	2.000,00	-98,885 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.309.297,52	3.103.941,68	9.609.695,24	2.415.919,42	1.956.538,05	2.398.218,96	-74,859 %

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti al 31/12/2023 risulta pari ad € 8.181.343,97.

L'Ente sta procedendo altresì al pagamento di una rata annua di € 6.000,00 per un contributo a rimborso concesso dalla Regione Veneto ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 1/2004 per "Adeguamenti e realizzazione di strutture, impianti e arredi nel settore socio sanitario" come da DD.G.R.V. n. 2822/2007, n. 2059/2008, n. 2561/2009 e n. 665/2010.

Di seguito gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e alla rata annua per il rimborso del sopra citato contributo dalla Regione Veneto.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94	320.067,05	3,902 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	267.077,29	275.321,01	285.861,23	297.017,94	309.017,94	320.067,05	3,902 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Uscite per partite di giro	926.730,17	1.267.907,54	2.638.615,32	2.638.615,32	2.638.615,32	2.638.615,32	0,000 %
Uscite per conto terzi	49.965,95	58.920,49	459.755,65	459.755,65	459.755,65	459.755,65	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	976.696,12	1.326.828,03	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	3.098.370,97	0,000 %

Quadro riassuntivo dei costi e dei ricavi dei servizi che comportano una richiesta specifica dell'utenza (servizi a domanda individuale e altri servizi a richiesta).

Servizio a domanda individuale	Entrate previste 2025 dall'utenza richiedente il servizio	Spese previste 2025	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza richiedente il servizio	Differenza di spesa a carico del bilancio comunale (BILANCIO 2025)
Impianti sportivi In entrata la previsione dei gettoni per l'utilizzo degli impianti sportivi e in spesa la previsione delle spese per le utenze	€ 6.000,00	€ 116.367,00	5,16%	€ 110.367,00
Area camper	€ 3.000,00	€ 5.000,00	60,00%	€ 2.000,00
Illuminazione votiva	€14.200,00	€ 20.000,00	71,00%	€ 5.800,00
Concessione e utilizzo sale	€ 4.000,00	€ 6.873,00	58,20%	2.873,00
Centri ricreativi anziani (entrata: cap. 30321; vari capitoli in spesa missione programma sociale)	€ 1.800,00	€ 2.750,00	65,45%	€ 950,00
Centri estivi ricreativi e centri aperti per minori, appoggi educativi – (entrata: da utenti spesa: cap 11651)	€ 40.000,00	€132.842,00	30,11%	€ 92.842,00
Servizi a domanda individuale di cui al D.M. 31-12-1983	€ 69.000,00	€ 283.832,00	24,31%	€ 214.832,00

Atteso altresì che si rende opportuno, ai fini del mantenimento dell'equilibrio del bilancio comunale, monitorare il costo degli altri servizi a richiesta dell'utenza, non riconducibili al D.M. 31-12-1983, ma che necessitano di un costante monitoraggio dei costi e delle entrate, fra cui il servizio di trasporto scolastico;

Vista la seguente tabella riportante il grado di copertura, da parte dell'utenza del costo del servizio di trasporto scolastico:

Servizio a richiesta dell'utenza	Entrate previste 2025 dall'utenza richiedente il servizio	Spese previste 2025	% di copertura dei costi del servizio da parte dell'utenza richiedente il servizio	Differenza di spesa a carico del bilancio comunale (BILANCIO 2025)
Trasporto scolastico a richiesta dell'utenza (servizio escluso dall'elenco di cui al D.M. 31-12-1983)	€ 38.000,00	€ 165.000,00	23,03%	€ 127.000,00

Mensa scolastica:

Il servizio di mensa scolastica, dal mese di Settembre 2021, viene gestito da terzi in concessione, e prevede che l'aggiornamento al tasso d'inflazione, rimanga a carico del Comune.

Proventi da oneri di urbanizzazione

Al fine di perseguire l'obiettivo degli equilibri di bilancio economico finanziari del triennio 2025/2027, si intende destinare quota parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, allocati al titolo 1' della spesa (spesa corrente) per i seguenti importi:

Destinazione dei proventi da permessi a costruire (oneri di urbanizzazione):

Anno 2025: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 850.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*: (*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	€ 85.000,00
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 376.604,76 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 368.395,24 (spesa conto capitale)
Anno 2026: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 1.440.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*: (*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	€ 144.000,00
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 236.813,09 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 1.039.186,91 (spesa conto capitale)
Anno 2027: previsti dal Responsabile Area Tecnica:	€ 1.200.000,00
Destinati alle opere per il culto:	€ 20.000,00
Destinati abbattimento barriere architettoniche*: (*L.R.V. n. 16/2007 art. 9 co. 1)	€ 120.000,00
Destinati alla manutenz. ordinaria opere urbanizzazione:	€ 166.732,58 (spesa corrente)
Destinati a opere di urbanizzazione:	€ 893.267,42 (spesa conto capitale)

Le spese finanziate con gli oneri di urbanizzazione potranno essere impegnate subordinatamente all'avvenuto accertamento dell'entrata, in base ai vigenti principi contabili.

Valutazione della situazione economica degli organismi gestionali esterni

La situazione economica delle società ed organismi partecipati è resa pubblica all'indirizzo internet di ciascuna società ed organismo partecipato, alla sezione Amministrazione Trasparente.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP .

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Obiettivi operativi

Di seguito gli obiettivi operativi, in attuazione degli obiettivi strategici definiti a seguito dell'approvazione delle linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 29 Luglio 2024.

Gli obiettivi operativi sono esposti nelle missioni e programmi di bilancio.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivi operativi nell'ambito dei seguenti obiettivi strategici di cui alla missione 1:

- La priorità verso i cittadini mediante la comunicazione e l'ascolto attivo;
- Filosofia amministrativa dove il Cittadino è l'attore principale;
- Il programma dell'Amministrazione è studiato per essere sostenibile dal punto di vista finanziario e ambientale.
- Valorizzazione del patrimonio attraverso le associazioni e finanziamenti specifici.
- Potenziamento delle tecnologie informatiche nella gestione degli uffici Comunali.
- Potenziamento della piattaforma pubblica online quale opportunità di segnalazione, da parte dei cittadini, di possibili comportamenti non corretti e/o inadempienze da parte dell'ente comunale.
- Consolidare l'ottimo rapporto con i Comuni limitrofi per risolvere problematiche sovra comunali.
- Numero unico di assistenza per segnalazioni al Comune, anche via sms, accessibile per tutti i cittadini.

Sportello amico per il cittadino, in grado di fornire consulenze ed informazioni utili nei rapporti con l'Amministrazione comunale

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	01	Organi istituzionali	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.</p> <p>Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di <i>governance</i> e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p> <p>Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	02	Segreteria generale	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente</p>

RESPONSABILE POLITICO

Vice Sindaco – Assessore ai Servizi Finanziari, Bilancio, Economato, Tributi, Partecipate

Finalità da conseguire: Garantire la programmazione finanziaria nei tempi previsti dalla normativa vigente

Motivazione delle scelte: Garantire le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente ed il raggiungimento degli obiettivi strategici attuativi delle Linee Programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
• Il programma dell'Amministrazione è studiato per essere sostenibile dal punto di vista finanziario e ambientale.	Approvare il bilancio di previsione e i documenti correlati entro i termini di legge e in equilibrio economico finanziario, con l'obiettivo di garantire, in ogni periodo dell'anno la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale.	Durante il corso dell'intero mandato amministrativo	Approvazione dei documenti di programmazione e rendicontazione entro i termini di legge

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.</p> <p>Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.</p> <p>Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.</p> <p>Comprende le spese per le attività catastali.</p>

RESPONSABILE POLITICO	Vice Sindaco – Assessore ai Servizi Finanziari, Bilancio, Economato, Tributi, Partecipate
------------------------------	---

Finalità da conseguire: Garantire equità tributaria e trasparenza secondo i principi di garanzia e diritto al contraddittorio fissati dallo Statuto dei diritti del contribuente

Motivazione delle scelte: Garantire le risorse finanziarie necessarie per l'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente ed il raggiungimento degli obiettivi strategici attuativi delle Linee Programmatiche di Mandato approvate dal Consiglio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
• Il programma dell'Amministrazione è studiato per essere sostenibile dal punto di vista finanziario e ambientale.	Attuare una politica tributaria che garantisca equità e trasparenza secondo i principi di garanzia e diritto al contraddittorio fissati dallo Statuto dei diritti del contribuente.	Durante il corso dell'intero mandato amministrativo	Emissione atti tributari secondo i principi di cui allo Statuto dei diritti del contribuenti.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.</p> <p>Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.</p> <p>Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>
01	06	Ufficio tecnico	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).</p> <p>Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
			relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.
01	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.</p> <p>Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.</p> <p>Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	08	Statistica e sistemi informativi	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

RESPONSABILE POLITICO

Sindaco e Consigliere delegato alla transizione digitale

Finalità da conseguire: Miglioramento dell'efficienza del sistema informativo comunale a vantaggio della qualità dei servizi forniti all'utenza

Motivazione delle scelte: Migliorare il grado di trasparenza nelle attività istituzionali e garantire ai cittadini l'accesso alle informazioni

OBIETTIVI STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
<ul style="list-style-type: none">•Potenziamento delle tecnologie informatiche nella gestione degli uffici Comunali.•Potenziamento della piattaforma pubblica online quale opportunità di segnalazione, da parte dei cittadini, di possibili comportamenti non corretti e/o inadempienze da parte dell'ente comunale.•Numero unico di assistenza per segnalazioni al Comune, anche via sms, accessibile per tutti i cittadini.•Sportello amico per il cittadino, in grado di fornire consulenze ed informazioni utili nei rapporti con l'Amministrazione comunale	Attuare gli obiettivi assegnati mediante le risorse del PNRR digitale	Durante il corso dell'intero mandato amministrativo	Ottenimento delle risorse finanziarie PNRR del digitale

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
01	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.</p> <p>Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".</p>
01	10	Risorse umane	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.</p> <p>Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>
01	11	Altri servizi generali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.</p>

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi operativi nell'ambito dei seguenti obiettivi strategici di cui alla Missione 3

- Potenziamento del sistema di videosorveglianza in convenzione con le forze di polizia e relativo collegamento al 112 delle Forze di Polizia/Carabinieri;
- Recinzione dei parchi e delle zone di uso pubblico con videosorveglianza, per eliminare gli atti di vandalismo e la microcriminalità.
- Istituzione numero unico delle segnalazioni per tutti i cittadini, anche via sms, valorizzando il cittadino attivo.

Campagna anti-truffe, soprattutto per la popolazione più anziana mediante la formazione ed informazione sui temi della sicurezza anche informatica.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
03	01	Polizia locale e amministrativa	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.</p> <p>Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.</p> <p>Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
			<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.</p> <p>Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.</p> <p>Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>
03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>

RESPONSABILE POLITICO	Sindaco
------------------------------	---------

Finalità da conseguire: Potenziare il sistema di videosorveglianza in convenzione con le forze di polizia e relativo collegamento al 112 delle Forze di Polizia/Carabinieri.

Motivazione delle scelte: Migliorare la rete informativa fra le forze dell'ordine per tutelare l'ordine pubblico e l'incolumità delle persone, contro la criminalità organizzata, il terrorismo a favore di una civile e democratica convivenza.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
Potenziare il sistema di videosorveglianza in convenzione con le forze di polizia e relativo collegamento al 112 delle Forze di Polizia/Carabinieri;	Implementazione del sistema hardware e software e rete di collegamento del sistema di videosorveglianza comunale con le forze dell'ordine Carabinieri e Polizia	2025	Collegamento del sistema di videosorveglianza comunale con le altre forze dell'ordine (Carabinieri e Polizia)

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO
STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi operativi nell'ambito dei seguenti obiettivi strategici di cui alla Missione 4

- Ultimazione palestra della scuola primaria di San Pietro in Cariano
- Sostegno economico alle iniziative promosse dai plessi dell'Istituto Comprensivo (la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado) nell'ambito delle attività parascolastiche, volte a migliorare l'offerta formativa. Fattiva collaborazione con la dirigenza scolastica al fine di monitorare e migliorare il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto scolastico.
- Sostegno alle scuole d'infanzia paritarie tramite la stipula di una convenzione annuale.
- Collaborazione con gli istituti di istruzione superiore presenti nel nostro comune al fine di favorire una positiva sinergia col territorio.
- Patrocinio alle iniziative nelle scuole di ogni ordine e grado sul territorio.
- Implementazione delle politiche per la popolazione giovanile: valorizzazione delle eccellenze tramite il premio ai neolaureati con il massimo dei voti.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
04	01	Istruzione prescolastica	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
04	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria , istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
04	04	Istruzione universitaria	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.</p> <p>Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".</p>
04	05	Istruzione tecnica superiore	<p>Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma.</p> <p>Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione	GRUPPO COFOG	Descrizione GRUPPO COFOG
04	06	Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.</p> <p>Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.</p> <p>Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p>	09.6	Servizi ausiliari all'istruzione
04	07	Diritto allo studio	<p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.</p>	09.6	Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Pubblica Istruzione, alla Cultura e ai Gemellaggi
------------------------------	--

Finalità da conseguire: Sostenere l'offerta dei servizi scolastici

Motivazione delle scelte: garantire pari opportunità nell'ambito dell'Istruzione Pubblica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno economico alle iniziative promosse dai plessi dell'Istituto Comprensivo (la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo grado) nell'ambito delle attività parascolastiche, volte a migliorare l'offerta formativa. Fattiva collaborazione con la dirigenza scolastica al fine di monitorare e migliorare il servizio di refezione scolastica e il servizio di trasporto scolastico. 	<p>Garantire il sostegno economico alle scuole del territorio e collaborare con la dirigenza scolastica</p>	<p>Durante l'intero periodo amministrativo</p>	<p>Erogazione contributi al fine di migliorare l'offerta formativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno alle scuole d'infanzia paritarie tramite la stipula di una convenzione annuale. 	<p>Garantire il sostegno economico alle scuole del territorio e collaborare con la dirigenza scolastica</p>	<p>Durante l'intero periodo amministrativo</p>	<p>Erogazione contributi al fine di migliorare l'offerta formativa</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con gli istituti di istruzione superiore presenti nel nostro comune al fine di favorire una positiva sinergia col territorio. 	<p>Garantire il sostegno economico alle scuole del territorio e collaborare con la dirigenza scolastica</p>	<p>Durante l'intero periodo amministrativo</p>	<p>Erogazione contributi al fine di migliorare l'offerta formativa</p>

MISSIONE 05
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivi operativi nell'ambito dei seguenti obiettivi strategici di cui alla Missione 5

- Dialogo attivo con le associazioni del territorio che lavorano per conservare e tutelare il patrimonio monumentale;
- Incentivare la fruizione del servizio erogato dalla Biblioteca Comunale per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo culturale.
- Continuare l'adesione al Sistema Bibliotecario della Provincia di Verona, per garantire un servizio efficiente alla cittadinanza.
- Ripristino dell'archivio storico del comune, patrimonio documentario che non solo va custodito, ma anche valorizzato e fatto conoscere, successivamente digitalizzato.
- Patrocinare, incentivare ed organizzare iniziative culturali di ampio respiro, mirate anche a valorizzare il patrimonio storico del nostro territorio.
- Collaborare con le associazioni di promozione culturale.
- Consolidare i rapporti con le città gemellate.
- Fornire assistenza per l'applicazione delle norme sulla sicurezza durante le manifestazioni e gli eventi culturali.
- Manutenzione continua dei beni immobili di interesse monumentale/culturale di proprietà Comunale.
- Sinergia Pubblico-Privato per facilitare il recupero dell'immenso patrimonio monumentale presente sul nostro territorio (ville, Chiese, Capitelli, ecc.).

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
05	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.</p> <p>Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.</p> <p>Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.</p> <p>Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p>

RESPONSABILE POLITICO	Assessore alla Pubblica Istruzione Cultura Gemellaggi
------------------------------	---

Finalità da conseguire: Garantire lo svolgimento della Fiera del Libro.

Motivazione delle scelte: Garantire lo svolgimento della Fiera del Libro nell'anno 2025 di competenza del Comune di San Pietro in Cariano

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
<ul style="list-style-type: none"> • Patrocinare, incentivare ed organizzare iniziative culturali di ampio respiro, mirate anche a valorizzare il patrimonio storico del nostro territorio. 	Garantire lo svolgimento della Fiera del Libro nell'anno 2025 di competenza del Comune di San Pietro in Cariano	2025	Svolgimento Fiera del Libro a cura del Comune di San Pietro in Cariano

Missione 6

Politiche giovanili, sport e tempo libero

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla Missione 6

- Rivisitazione del progetto del parco di Cava "Contine" per l'inserimento di un circuito ciclabile.
- Ristrutturazione degli spogliatoi del Centro Sportivo di Via Tofane nel Capoluogo.
- Sinergia con le Società Sportive per il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi Comunali.
- Valorizzazione degli sport storici come il tamburello e il gioco delle bocce ecc. nelle varie Frazioni, con promozione di iniziative da parte delle associazioni e sagre.
- Ricerca di finanziamenti specifici per la realizzazione di strutture dedicate a Sport alternativi, con particolare attenzione al mondo femminile.
- Creazione di un fondo unico per i finanziamenti dello sport, per favorire tutti, mantenendo l'autonomia gestionale di ciascuna società sportiva, l'obiettivo finale è massimizzare l'offerta per i ragazzi garantendo la qualità.
- Manutenzione straordinaria spogliatoi centro sportivo di San Floriano.
- Ampliamento spogliatoi del centro sportivo di Pedemonte (Progetto architettonico approvato).
- Realizzazione locale ristoro campo di tamburello di via Tofane nel capoluogo.



CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
06	01	Sport e tempo libero	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.</p> <p>Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.</p> <p>Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
			<p>infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.</p> <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>
06	02	Giovani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.</p> <p>Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.</p> <p>Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.</p> <p>Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.</p> <p>Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p>

RESPONSABILE POLITICO	Sindaco e Consigliere delegato allo Sport Manifestazioni e Tempo Libero
------------------------------	---

Finalità da conseguire: migliorare gli spazi per le attività sportive e del tempo libero

Motivazione delle scelte: potenziare la sinergia con le associazioni sportive per migliorare i servizi sportivi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVI OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
<ul style="list-style-type: none"> • Sinergia con le Società Sportive per il mantenimento e funzionamento degli impianti sportivi Comunali. • Valorizzazione degli sport storici come il tamburello e il gioco delle bocce ecc. nelle 	Convenzioni con le società sportive		Incremento del numero dei ragazzi e delle ragazze che si avvicinano allo sport e alla pratica sportiva

<p>varie Frazioni, con promozione di iniziative da parte delle associazioni e sagre.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di finanziamenti specifici per la realizzazione di strutture dedicate a Sport alternativi, con particolare attenzione al mondo femminile. • Creazione di un fondo unico per i finanziamenti dello sport, per favorire tutti, mantenendo l'autonomia gestionale di ciascuna società sportiva, l'obiettivo finale è massimizzare l'offerta per i ragazzi garantendo la qualità. 	<p>Ricerca di finanziamenti in ambito sportivo con particolare attenzione al mondo femminile</p> <p>Incrementare l'offerta dei servizi sportivi per i ragazzi e le ragazze</p>	<p>Durante l'intero periodo del mandato</p>	
---	--	---	--

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 7

- Promozione e sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali legate all'enogastronomia, alle ville venete ed alle cantine (Enoturismo).
- Sostegno della PROLOCO, della Strada del Vino e Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", per la realizzazione delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche di Verona e nello specifico della Valpolicella.
- Patrocinio per tutte le attività locali promuovendo sagre ed eventi in modo attivo e concreto.
- Pieno sostegno e collaborazione con l'Associazione Vini Classici di Pedemonte per una promozione territoriale innovativa.
- Pianificazione del progetto generale turistico del Comune, con particolare valorizzazione del Castello di Castelrotto, in sinergia con le realtà turistico-ricettive del territorio;
- Dialogo con tutte le strutture locali alberghiere e altre realtà presenti sul territorio, per supportare al meglio le loro attività con servizi turistici.
- "Corridoio" turistico Verona - San Pietro - Garda, quale tour guidato attraverso le bellezze storiche, culturali, enogastronomiche della Valpolicella in collaborazione con i comuni limitrofi.
- Potenziamento dei trasporti pubblici ATV sul territorio con ottimizzazione di corse e orari lavorativi / scolastici.
- Coinvolgimento Tour-operator Veronesi e richiesta di collaborazione con il comune di Verona per favorire e potenziare il turismo in Valpolicella.
- Progetto in collaborazione con l'ente Fiera di Verona per creare un "Fuori Salone Valpolicella" in concomitanza con l'evento più importante della fiera veronese, il Vinitaly.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
07	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.</p> <p>Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.</p> <p>Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).</p> <p>Comprende le spese per l'agriturismo</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
			<p>promozione del turismo sostenibile.</p> <p>Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p>

RESPONSABILE POLITICO	Sindaco e Consigliere delegato al Turismo, all'Agricoltura e alla Promozione del Territorio e Pro Loco
------------------------------	--

Finalità da conseguire: Promozione e sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali legate all'enogastronomia, alle ville venete ed alle cantine

Motivazione delle scelte: promozione del turismo sostenibile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali legate all'enogastronomia, alle ville venete ed alle cantine (Eno-turismo). • Sostegno della PROLOCO, della Strada del Vino e Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", per la realizzazione delle attività di promozione, informazione e commercializzazione delle destinazioni turistiche di Verona e nello specifico della Valpolicella. • Patrocinio per tutte le attività locali promuovendo sagre ed eventi in modo attivo e concreto. 	<ul style="list-style-type: none"> • sostegno del turismo culturale in sinergia con le realtà locali • Sostegno della PROLOCO, della Strada del Vino e Fondazione "Destination Verona & Garda Foundation", mediante erogazione contributi • Rilascio del Patrocinio gratuito per le attività locali che promuovono attivamente il turismo sostenibile 	Durante il periodo amministrativo	Incremento dell'offerta turistica culturale e sostenibile

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 8

- Il programma amministrativo si basa su uno sviluppo compatibile con la salvaguardia del territorio nel rispetto delle sue caratteristiche storico-culturali, al fine di migliorare i servizi, potenziare le infrastrutture e mettere in sicurezza il territorio.
- Facilitare il recupero del costruito, in particolare dei centri storici e delle corti rurali al fine di evitare spreco/consumo del suolo. A seguito dell'approvazione del PAT e della relativa asseverazione sismica regionale, predisposizione conclusiva del Piano degli Interventi con l'esame specifico degli accordi di pianificazione inoltrati dai cittadini.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
08	01	Urbanistica e assetto del territorio	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.</p> <p>Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.</p> <p>Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).</p> <p>Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello</p>

			unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.
CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
08	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"</p>

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 9

- Sistemazione idrogeologica del territorio, coinvolgendo la Regione Veneto, attraverso il Genio Civile ed il Consorzio di Bonifica Veronese, sulla base di uno studio, già predisposto dal Comune, che prende in esame l'attuale situazione, con le proposte concrete di interventi futuri;
- Studio di percorsi ciclabili in collaborazione con i Comuni della Valpolicella ed il Comune di Verona;
- Piano di mobilità lenta sostenibile, mediante la realizzazione delle ciclopedonali della Valpolicella, collegate alla ciclopedonale sinistra Adige (Verona-Nassar-Volargne-Trento-Innsbruck), in sinergia con i Comuni di Verona, San Pietro in Cariano, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Dolcè, Negrar di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella e Veneto Strade per la progettazione;
- Intesa con i Comuni limitrofi per una politica di tutela delle falde acquifere, di difesa dell'aria dalle immissioni di gas tossici e nocivi.
- Campagne di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei cittadini per il rispetto dell'ambiente e del patrimonio.
- Vigilanza per il rispetto di un corretto uso di pesticidi in osservanza delle normative vigenti, favorendo la progressiva introduzione di difese biologiche e naturali;
- Patrocinio progetti su tematiche ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici, con particolare attenzione ai parchi pubblici del Comune;
- Iniziative relative alla salvaguardia del territorio agricolo e nuove strategie per la manutenzione ed il monitoraggio degli alvei e sponde dei progni, al fine di prevenire eventuali criticità.
- Protocollo d'intesa con aziende agricole, cantine e terzisti per contrastare il fenomeno dello sversamento dei reflui.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	01	Difesa del suolo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico-alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali)</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p style="text-align: center;">Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile</p>

			<p>(ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>
--	--	--	--

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.</p> <p>Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.</p> <p>Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.</p> <p>Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	03	Rifiuti	<p>Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.</p> <p>Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.</p> <p>Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	04	Servizio idrico integrato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.</p> <p>Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.</p> <p>Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>
09	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
09	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.
09	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.</p> <p>Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.</p> <p>Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 10:

- Adozione di soluzioni efficaci che mirano al potenziamento della viabilità secondaria con l'intento di diminuire il traffico sulle strade provinciali, in sinergia con i Comuni limitrofi, Regione, Stato ed Enti privati (Ospedale di Negrar, ecc.);
- Nuova banchina stradale (progetto esecutivo eseguito con relativa copertura finanziaria) di Via Valpolicella con la relativa rete di raccolta acque in pozzi perdenti, mentre per via Campostrini la rete di raccolta sarà eseguita fino all'immissione nel progno di Marano;
- Studio di fattibilità per nuovi svincoli Nord – Sud (San Pietro - Bure) di collegamento delle strade comunali che intersecano la superstrada per Balconi;
- Progetto per allargamento di Via Monga da Via Ossan a Via Fontego;
- Accordo con la Provincia ed il Comune di Negrar per le rotonde di Via Ca' Dedè e Nassar (già finanziata al 60% dalla provincia) di completamento viabilità del Terminon;
- Riqualificazione della strada Vecchia Valpolicella con allargamento ponte sul Progno di Marano in località Pedemonte;
- Collegamento di via G. Deledda con strada provinciale, previa realizzazione nuovo ponte sul Progno, per un migliore accesso dei mezzi pubblici di trasporto a servizio degli studenti;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione e l'allargamento di Via Negarine (tratto da Borgo Nuovo a Negarine), al fine di partecipare a bandi per il finanziamento dell'opera;
- Progetto e lavori per Allargamento di Via XXV Aprile (Corrubbio);
- Rotonda fronte Villa Amistà con innesto di Via Santin per l'eliminazione della relativa uscita;
- Riqualificazione di Via Claudia Augusta;
- Realizzazione di una rotonda sulla provinciale in località Moro Freoni in sinergia con il Comune di Pescantina e l'Ente provinciale;
- Interessamento presso le FF.SS. per gli allargamenti dei sottopassi ferroviari già previsti, con il progetto della Tratta alta capacità nel territorio di Pedemonte-Corrubbio;
- Ampliamento e riqualificazione strada via Don Calabria a Bure, tratto che dal Capitello di Via Poiano porta alla Chiesa con sistemazione dell'incrocio con via Bure Alto e via Pasubio;

- Riqualificazione di piazza Nikolajewka;
- Progetto e lavori per l'allargamento di Via Santa Maria Valena (strada dal parcheggio al Cimitero);
- Recupero e restauro del portale di accesso al Castello di Castelrotto e di parte delle mura perimetrali, tramite finanziamento dell'Area Urbana di Verona (PR Veneto FESR 2021-2027);
- Ristrutturazione e pavimentazione della piazza di Castelrotto;
- Nuova pavimentazione parcheggio di Via Belvedere (attuale in ghiaio);
- Rotonda e relativa bretella di collegamento con strada provinciale per Marano, al fine di decongestionare il traffico in prossimità della Pieve Romanica (opera già progettata e pianificata dalla Provincia Anno 2024-2025);
- Nuove asfaltature di strade e sistemazione delle banchine con relative caditoie e/o scoli;
- Nuova pavimentazione di via della Contea e via della Pieve (secondo i criteri del centro storico).
- Realizzazione parcheggio in via Monte Drago, dietro le Poste di S. Pietro in Cariano;

Realizzazione parcheggio, a fianco della IPAB Germano Veronesi funzionale anche per l'accesso all'Ufficio Anagrafe

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
10	04	Altre modalità di trasporto	<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.</p> <p>Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
10	05	Viabilità e infrastrutture stradali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>

MISSIONE 11 SOCCORSO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 11

- Potenziamento della Protezione Civile Locale mediante l'acquisto di mezzi ed attrezzature ed il coinvolgimento di altri volontari qualificati/specializzati e gruppi sociali da inserire nel programma comunale di protezione civile.
- Sensibilizzazione a tutti i livelli per un programma di vera prevenzione.
- Aggiornamento continuo del piano di protezione civile atto a migliorare l'efficienza e la capacità di intervento.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
11	01	Sistema di protezione civile	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.</p> <p>Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
11	02	Interventi a seguito di calamità naturali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..</p> <p>Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.</p>

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 12:

- Sostegno all'asilo nido di S. Floriano, come sostegno alle famiglie ed incentivo alla natalità.
- Promozione di tutte le iniziative culturali, sportive, socio sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap, quali elementi indispensabili per la crescita civile di una società moderna;
- Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, aumentando l'ascolto e la raccolta sul territorio dei bisogni, valutando i migliori progetti di assistenza, lavorando in sinergia e co-progettando con le associazioni presenti sul territorio e del terzo settore.
- Implementazione dei servizi per l'infanzia a sostegno dei genitori che lavorano.
- Realizzazione nel capoluogo di un parco adattato.
- Completamento e sistemazione area cimiteriale del Capoluogo di San Pietro in Cariano.
- Ampliamento e messa in sicurezza con recinzione del cimitero di Castelrotto.
- Manutenzione ordinaria e, ove necessario straordinaria, di tutti i cimiteri presenti sul territorio.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.</p> <p>Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	02	Interventi per la disabilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

RESPONSABILE POLITICO

Assessore alle Politiche Sociali – associazionismo – Beni Storici – Culturali - Monumentali

- Finalità da conseguire: Promozione di tutte le iniziative culturali, sportive, socio sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap, quali elementi indispensabili per la crescita civile di una società moderna;

Motivazione delle scelte: migliorare i servizi per la crescita di una società moderna

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	PERIODO DI REALIZZAZIONE	INDICATORE DI RISULTATO
• Sostegno all'asilo nido di S. Floriano, come sostegno alle famiglie ed incentivo alla natalità.	Contributi annuali all'Ipab "Veronesi" per la gestione dell'asilo nido comunale	Intero periodo amministrativo	Incremento dei servizi a favore degli utenti e dei genitori
• Promozione di tutte le iniziative culturali, sportive, socio sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap, quali elementi indispensabili per la crescita civile di una società moderna;	Attivazione delle iniziative socio sanitarie atte a valorizzare il giovane, l'anziano ed il portatore di handicap	Intero periodo amministrativo	Incremento dei servizi a favore delle famiglie
• Particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, aumentando l'ascolto e la raccolta sul territorio dei bisogni, valutando i migliori progetti di assistenza, lavorando in sinergia e co-progettando con le associazioni presenti sul territorio e del terzo settore.	Progetti di assistenza, lavorando in sinergia e co-progettando con le associazioni presenti sul territorio e del terzo settore.	Intero periodo amministrativo	Incremento dei servizi a favore delle famiglie

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	03	Interventi per gli anziani	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.</p> <p>Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	05	Interventi per le famiglie	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	06	Interventi per il diritto alla casa	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</p> <p>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</p>
12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
12	08	Cooperazione e associazionismo	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.</p> <p>Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>
12	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.</p> <p>Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 14

- Riqualificazione di aree produttive/commerciali dismesse, incentivando nuove attività rispettose dell'ambiente, favorendo l'impiego di manodopera locale, specie quella ad alta specializzazione.
- Istituzione Commissione Commercio per promozioni e risoluzioni tematiche del settore.
- Promozione nuove attività produttive e commerciali, con particolare riguardo alle startup innovative del territorio.
- Ai fini dell'occupazione giovanile "l'innovazione" deve essere motore trainante per le attività del nostro territorio e pertanto, è prioritario il sostegno alle imprese per la reperibilità dei fondi europei e lo sviluppo del tessuto industriale ad ogni livello, anche attraverso il Distretto del Commercio della Valpolicella.
- Sportello Tirocinio/Lavoro in collaborazione con l'ente Provinciale e le scuole sul territorio.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
14	01	Industria, PMI e Artigianato	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
			<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
14	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.</p> <p>Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
14	03	Ricerca e innovazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.</p> <p>Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico , inclusi i poli di eccellenza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>
14	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p>

MISSIONE 15
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
15	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.</p> <p>Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
15	02	Formazione professionale	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.</p> <p>Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p> <p>Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.</p>

CODICE MISSIONE	CODICE PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	Descrizione
15	03	Sostegno all'occupazione	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.</p> <p>Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.</p>

MISSIONE 16

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi operativi nell'ambito degli obiettivi strategici di cui alla missione 16

- Impegno per valorizzare e sostenere la vitivinicoltura, favorendo l'aspetto qualitativo nel rispetto dell'ambiente, patrocinando eventi di promozione e formazione.
- Equiparare i problemi del mondo agricolo a quello degli altri settori produttivi, aiutando soprattutto i piccoli produttori verso le istituzioni sovra comunali quali Provincia e Regione.
- Coinvolgimento del Comune in sinergia con le associazioni agricole sul territorio per iniziative utili ai fini agricoli, mantenendo un rapporto strategico con il Consorzio di tutela vini.
- Iniziative relative alla salvaguardia del territorio agricolo e nuove strategie per la manutenzione ed il monitoraggio degli alvei e sponde dei progni, al fine di prevenire eventuali criticità.
- Protocollo d'intesa con aziende agricole, cantine e terzisti per contrastare il fenomeno dello sversamento dei reflui.

Sezione Operativa 2025/2027 – Seconda Parte

- **Verifica delle disponibilità di bilancio e verifica dei limiti di spesa ai fini del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2027;**
- **Programma triennale 2025/2027 di forniture e servizi;**
- **Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio 2025/2027 D.L. 112/2008 art. 58 co. 1**
- **Programma degli incarichi di collaborazione autonoma Legge n. 244/2007 art. 3 co. 55**
- **Piano triennale 2025-2027 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.**
- **Programma triennale 2025/2027 ed elenco annuale dei lavori pubblici.**

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2025/2027; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- Verifica delle disponibilità di bilancio e verifica dei limiti di spesa ai fini del programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali;
- la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma annuale e triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007.

Verifica delle disponibilità di bilancio e verifica dei limiti di spesa ai fini del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2027

Con riferimento al DM 17.03.2020, il Comune di San Pietro in Cariano appartiene alla fascia demografica f) - Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti (dato rilevato al 31 dicembre del penultimo anno precedente), per i quali il “valore soglia” espresso come rapporto tra la spesa complessiva del personale e le entrate correnti è pari al 27%;

con riferimento all'ultimo rendiconto approvato (esercizio 2023) ed applicando le specificazioni di conteggio indicate nella Circolare interministeriale relativa al DM 17.3.2020 (par. 1.2), l'incidenza percentuale tra la spesa del personale 2023 rapportata alla media delle entrate correnti dell'ultimo triennio (al netto del FCDE), calcolato risulta pari al 18,82%, collocando l'Ente nella fattispecie dei Comuni con “bassa incidenza della spesa di personale”, con la conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale ai sensi dell'art. 4, comma 2 e art. 5 del citato Decreto, ovviamente entro i limiti della sostenibilità finanziaria.

L'attuale normativa in materia di facoltà di assunzioni del personale nei Comuni prevede:

- per le nuove assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto della sostenibilità della spesa nell'ambito dei “valori soglia” definiti in relazione alla fascia demografica dell'ente (D.L. 34/2019, art. 33 e smi - D.M. 17.03.2020);

per le forme flessibili (personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di formazione-lavoro, o altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 bis d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017) la spesa non può essere superiore al 50% di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Tale limite è derogabile fino al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente (D.L. 78/2010 art. 9 c. 28). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stanti le specifiche limitazioni.

Il Valore soglia, come definito dal DL 34/2019 e DM 17.3.2020, è dinamico e andrà verificato in conseguenza degli aggiornamenti dei dati finanziari, ai fini della sostenibilità del piano assunzionale.

Dal 2025, i Comuni virtuosi, con un basso rapporto tra spese di personale ed entrate correnti, non saranno più assoggettati ai valori della Tabella 2 del DM 17.03.2020; dovranno invece rispettare il valore soglia previsto dalla Tabella 1 del medesimo Decreto Ministeriale.

Di seguito la verifica dei limiti di spesa del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2025/2027 ai sensi dell'art. 6, c. 2 e art. 6-ter del Dlgs 165/2001 e del D.L. 34/2019, art. 33 - DM 17.3.2020.

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO	
Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (Ultimo rendiconto approvato anno 2023)	
abitanti al 31/12/2023 n. 13.030	
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
MACROAGGREGATO BDAP:	
U.1.01.00.00.000	1.666.583,81
U1.03.02.12.001	0,00
U1.03.02.12.002	0,00
U1.03.02.12.003	0,00
U1.03.02.12.999	0,00
IRAP	111.243,16
Totale	1.777.826,97
IRAP (detrarre)	111.243,16
Totale spesa personale al netto dell'IRAP (RENDICONTO 2023)	1.666.583,81

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato ESERCIZIO X (2023)	1.666.583,81
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO X (2023)	9.851.400,31
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO X-1	9.813.746,65
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO X-2	8.262.427,70
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO	27.927.574,66
MEDIA ENTRATE CORRENTI	9.309.191,55
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO X (2023)	454.893,64
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)	8.854.297,91
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)	18,82%
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1	-
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)	27,00%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA	2.390.660,44

(MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA)	
(B x D)	
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO/ESERCIZIO X (E)	724.076,63
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (5° ANNO) (F) (PRENDERE % TABELLA 2) base anno 2018	22,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G) (Spesa al netto di Irap e al netto spesa personale ICSS Istituzione comunale Servizi Sociali cessata a metà 2018. Personale ICSS confluito nell'IPAB regionale dal 1/07/2018)	1.699.469,19
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)	373.883,22
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE ULTIMI 5 ANNI (I) (EVENTUALE) (*)	0,00
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE 2025 - 2026 - 2027 (AL NETTO IRAP): TOTALE SPESA DI PERSONALE 2018 + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.1 (H)	2.390.660,44
FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE SPENDIBILI (**)	0,00

VERIFICA BILANCIO PREVISIONE TRIENNIO 2025/2027	ESERCIZIO 2021 - rendiconto	ESERCIZIO 2022 rendiconto	ESERCIZIO 2023 - rendiconto	ESERCIZIO 2024 previsione	ESERCIZIO 2025 previsione	ESERCIZIO 2026 previsione	ESERCIZIO 2027 previsione
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM (A)	16%	19%	21%	22%	27%	27%	27%
Incremento massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato Tabella 2 DM (B)	271.915,07	322.899,15	356.888,53	373.883,22	373.883,22	373.883,22	373.883,22
Tetto massimo di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1) (importo al netto di irap) C	1.971.384,26	2.022.368,34	2.056.357,72	2.073.352,41	2.390.660,44	2.390.660,44	2.390.660,44
Totale spesa di personale stanziata in Bilancio di previsione (macro 101+103 +109) (al netto di irap) e conteggiando quota a carico Ente Convenzione Segretario comunale (D)	1.562.204,87	1.688.322,62	1.666.583,81	1.945.254,20	1.914.284,92	1.914.284,92	1.914.284,92
per la copertura delle assunzioni confermate nel presente piano dei fabbisogni (E)			0,00	0,00	31.654,77	31.654,77	31.654,77
Margine teorico residuo anno (F)	409.179,39	334.045,72	389.773,91	128.098,21	444.720,75	444.720,75	444.720,75

(*) capacità assunzionale al 31/12/2019 normativa previgente

(**) il maggiore valore tra H) e I)

ART. 4 DM 17/3/2020		
Tabella 1		
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i	Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

ART. 4 DM 17/3/2020

Tabella 2

FASCE		2020	2021	2022	2023	2024
		VALORI %				
a	Comuni con meno di 1.000 abitanti	23	29		34	35
b	Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23	29		34	35
c	Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20	25		29	30
d	Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19	24		27	28
e	Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17	21		25	26
f	Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9	16	19	21	22
g	Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7	12		15	16
h	Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3	6		9	10
i	Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5	3		4,5	5

Verifica delle disponibilità di bilancio e verifica dei limiti di spesa ai fini del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2025-2027

- I Si riporta la consistenza della dotazione organica in termini numerici, calcolata in base alle previsioni di cessazione e al piano assunzionale - definite nell'attuale contesto di limitazioni e vincoli stabiliti dalla legge.

Tempo indeterminato		PTFP 2025-2027			
CAT.		2022-2023 -2024	2025	2026	2027
		Assunzioni			
Dirigenti					
Area dei Funzionari		n. 1 Funzionario Area Legale (assunto) n. 1 Funzionario Area Servizi al Cittadino in sostituzione del Funzionario cessato per pensionamento (assunto) n. 1 Funzionario Area Amministrativa (da assumere)	Sostituzione delle cessazioni	Sostituzione delle cessazioni	Sostituzione delle cessazioni
Area degli Istruttori		n. 1 C amministrativo Area Tecnica (assunto) n. 1 C amministrativo demografici (assunto) n. 1 C Agente P.L. (assunto) n. 1 C Agente P.L. (assunto e cessato, da sostituire) (previsto il collocamento a riposo di n. 2 istruttori Area Tecnica, da sostituire)	Sostituzione delle cessazioni e prevista l'assunzione di un nuovo istruttore nel 2025	Sostituzione delle cessazioni	Sostituzione delle cessazioni
Area Operatori Esperti		n. 2 part time 50% Legge 68/1999 (assunti) n. 1 Operaio specializzato Operatore Esperto (da assumere)	Sostituzione delle cessazioni	Sostituzione delle cessazioni	Sostituzione delle cessazioni

Area Operatori					
		0	0	0	

Tempo determinato

CAT.	note	2023-2024 aggiornament o PTFP 2023 2024	2025	2026	2027
Dirigenti		0	0	0	0
Area dei Funzionari		0	0	0	0
Area degli Istruttori		0	0	0	0
diverse		0	0	0	0

Altro	2023-2024 PTFP 2023 2024	2025	2026	2027
Segretario Comunale				
Personale in comando	0	0	0	0

Si precisa che, nel corso del triennio 2025/2027, saranno sostituiti i dipendenti attualmente in servizio che cesseranno dall'impiego per qualsiasi motivo (collocamento a riposo, mobilità, dimissioni ecc.). Tutte le sostituzioni di cessazioni avverranno attraverso il preventivo esperimento, rispetto alle procedure concorsuali o all'utilizzo di graduatorie, delle procedure di passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001.

Il Consiglio comunale demanda alla Giunta Comunale la definizione puntuale delle modalità attuative di assunzione nell'ambito di tale indirizzo.

Per il triennio 2025/2027 la Giunta del Comune di San Pietro in Cariano si riserva la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, tenendo conto altresì delle attività straordinarie riferite all'attuazione degli obiettivi di cui al PNRR

Verifica del valore soglia annuo della programmazione del personale

Classif.	Area	ex Qualifica	Stipendio	Indennità comparto	Anzianità	Ass.fam .	13^	indennità vacanze	Indennità					
								perequativo		Totale	Oneri Riflessi	IRAP	Totale spesa irap inclusa	anno presa in servizio
Funzionario	Legale	D1	22.135,47	59,40			1.844,62	414,83		24.454,32	6.768,96	2.078,62	33.301,90	anno 2023
Istruttore	Servizi al Cittadino (Demografici)	C1	20.344,07	52,08		700,00	1.695,34	453,31		23.244,80	6.434,16	1.975,81	31.654,77	anno 2023
Istruttore	Amministrativa	C1	20.344,07	52,08		700,00	1.695,34	453,31		23.244,80	6.434,16	1.975,81	31.654,77	anno 2023
Vigile	Polizia Locale	C1	20.344,07	52,08			1.695,34	453,31	1.110,84	23.655,64	6.547,88	2.010,73	32.214,25	anno 2023
Vigile	Polizia Locale	C1	20.344,07	52,08			1.695,34	453,31	1.110,84	23.655,64	6.547,88	2.010,73	32.214,25	anno 2023
operaio	Tecnico	B3G	19.063,80	44,76		1.500,00	1.588,65	456,56		22.653,77	6.270,56	1.925,57	30.849,90	anno 2022

11.977,26 191.889,83

		Totale spesa irap esclusa	Totale spesa irap inclusa	
Totale programmazione assunzioni		-	-	anno 2020
Totale programmazione assunzioni		-	-	anno 2021
Totale programmazione nuove assunzioni		28.924,33	30.849,90	anno 2022
Totale programmazione nuove assunzioni		150.988,24	161.039,93	anno 2023
Totale programmazione nuove assunzioni 2024				anno 2024
Totale programmazione nuove assunzioni 2025		28.924,33	30.849,90	anno 2025
Totale programmazione nuove assunzioni 2026				anno 2026
Totale programmazione nuove assunzioni 2027				anno 2027
Totale programmazione nuove assunzioni		208.836,90	222.739,73	

Limite di spesa annuo di cui all'Art. 4 DM 17/3/2020								
Conteggiato sulla spesa del personale anno 2018		Spesa di personale anno 2018 € 1.699.469,19				Massimo il 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (meno il fcde), ovvero € 2.390.660,44	Massimo il 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (meno il fcde), ovvero € 2.390.660,44	Massimo il 27% della media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (meno il fcde), ovvero € 2.390.660,44
ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	
9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	27,00% della media entrate correnti	27,00% della media entrate correnti	27,00% della media entrate correnti	
152.952,23	271.915,07	322.899,15	356.888,53	373.883,22	2.390.660,44	2.390.660,44	2.390.660,44	

Progressivo spesa del personale programmata (irap esclusa)							
2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
0		28.924,33	179.912,57	179.912,57	1.914.284,92	1.914.284,92	1.914.284,92

marginale teorico residuale	293.974,82	176.975,96	193.970,65	476.375,52	476.375,52	476.375,52
-----------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Si attesta il rispetto dei limiti di spesa di cui al DM 17/3/2020.

SPESA PERSONALE COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006 - TABELLA 1	MEDIA TRIENNIO 2011/2013	SPESA ANNO 2024	SPESA ANNO 2025	SPESA ANNO 2026	SPESA ANNO 2027
COMPONENTI DA CONSIDERARE					
Retribuzioni personale	1.783.891,13	1.945.254,20	1.914.284,92	1.914.284,92	1.914.284,92
IRAP		122.972,08	122.911,36	122.911,36	122.911,36
TOTALE SPESA LORDA (la media 2011/2013 è al lordo dell'irap e al netto delle componenti escluse)	1.783.891,13	2.068.226,28	2.037.196,28	2.037.196,28	2.037.196,28
COMPONENTI ESCLUSE	la media 2011/2013 è già al netto delle componenti escluse				
assunzioni IN QUOTA D'OBBLIGO delle categorie protette (L. 68/1999)		50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali – retribuzioni fisse		168.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	0	218.000,00	218.000,00	218.000,00	218.000,00
L'art. 7, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020, dispone che "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.(irap inclusa)		191.889,83	191.889,83	191.889,83	191.889,83
TOTALE SPESA NETTA - SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	1.783.891,13	1.658.336,45	1.627.306,45	1.627.306,45	1.627.306,45

Si attesta il rispetto del limite di cui al comma 557 art. 1 Legge 296/2006

Limite di spesa del personale a tempo determinato:

Il valore di spesa riferito al 2009 è pari ad € 67.505,68

Assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del PNRR:

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021, prevede l'assunzione, a tempo determinato, di numerose figure nella Pubblica Amministrazione per realizzare progetti e iniziative legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Parte delle risorse da assumere sarà reclutata attraverso il nuovo portale per il reclutamento nella PA per lavorare nel pubblico impiego. A livello nazionale 500 unità di personale, invece, saranno selezionate attraverso un nuovo concorso pubblico. L'art. 7 del provvedimento legislativo autorizza, nello specifico, il reclutamento di un contingente complessivo di 500 unità di personale non dirigenziale a tempo determinato, di cui 80 per la Ragioneria Generale dello Stato. Le risorse selezionate saranno assunte per almeno 3 anni, eventualmente prorogabili se lo richiederanno le amministrazioni incaricate di attuare le misure legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le assunzioni PNRR serviranno per la realizzazione del sistema di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del Piano.

Si tratta di personale da inserire nella task force temporanea prevista dal PNRR che dovrà fornire supporto tecnico e specialistico alle PA per la realizzazione delle attività di digitalizzazione, monitoraggio e performance legate al Piano. Nel dettaglio, la selezione pubblica riguarderà personale da inquadrare nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico: tecnici, ingegneri, economisti, giuristi e altri profili.

Per il triennio 2025/2027 la Giunta del Comune di San Pietro in Cariano si riserva la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, tenendo conto altresì delle attività straordinarie riferite all'attuazione degli obiettivi di cui al PNRR.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2025/2027 trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione in termini di entrate in conto capitale.

Per il triennio 2025/2027 non sono al momento previste alienazioni, se non porzioni residuali e di minuta consistenza di aree comunali.

GLI ACQUISTI SUPERIORI A 140.000 EURO

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici;

delinea il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;

stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2025/2027.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2026-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN PIETRO IN CARIANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		denominazione	
																					Importo	Tipologia				
codice	00261520233	-	2025	-	No	-	No	ITH31	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IMPIANTI COMUNALI	2	MARZUOLI ANDREA	12 mesi	si	4 mesi € 83.200,00	8 mesi € 166.800,00			€ 250.000,00	-	-	0000226120	CONSIP	no	
codice	00261520233	-	2025	-	No	-	No	ITH31	Forniture	09100000-0	FORNITURA GAS NATURALE EDIFICI COMUNALI	2	MARZUOLI ANDREA	12 mesi	si	5 mesi € 137.500,00	7 mesi € 192.500,00			€ 330.000,00	-	-	0000226120	CONSIP	no	
codice	00261520233	-	2025	-	No	-	No	ITH31	Servizi	77310000-6	SERVIZIO MANUTENZIONE AREE VERDI	2	MARZUOLI ANDREA	24 mesi+2.4 mesi	si	12 mesi 174.511,79	12 mesi € 174.511,79	12 mesi 174.511,79			€ 523.535,37	-	-	0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no
codice	00261520233	-	2025	-	No	-	No	ITH31	Servizi	90511000-2	SERVIZIO RACCOLTA E TRASPORTO RSU ED ANNESSI E CONNESSI	2	MARZUOLI ANDREA	12 mesi	si	12 mesi € 996.979,35				€ 996.979,35	-	-	0000587214	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	no	
codice	00261520233	-	2025	-	No	-	No	ITH31	Servizi	90511000-2	SERVIZIO DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	2	MARZUOLI ANDREA	12 mesi	si	12 mesi € 439.278,00				€ 439.278,00	-	-	0000587214	CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	no	
codice	00261520233	2025	2025	-	No	-	No	ITH31	Servizi	85310000-5	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SPECIFICI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI- ASSISTENZIALI	1	MILENA GRIGOLI	72 mesi	SI	€ 90.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 550.000,00	€ 960.000,00			0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no	
codice	00261520233	2025	2025	-	NO	-	NO	ITH31	Servizi	60130000-8	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	2	MILENA GRIGOLI	36 mesi	SI	€ 52.000,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00	€ 80.000,00	€ 396.000,00			0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no	
codice	00261520233	2027	2027	-	NO	-	No	ITH31	Servizi	55523100-3	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	2	MILENA GRIGOLI	72 mesi	SI			€ 146.000,00 (4 mesi)	€ 2.044,00	€ 2.190.000,00			0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no	

codice	00261520233	2026	2026	No	No	ITH31	Servizi	8531130	SERVIZIO DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ TERRITORIALI A FAVORE DI MINORI, GIOVANI E FAMIGLIE	2	MILENA GRIGOLI	36	SI	_____	€ 61.000,00	€ 122.000,00	€ 183.000,00	€ 366.000,00	0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no
codice	00261520233	2026	2026	No	No	ITH31	Servizi	9251100	GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE	2	MILENA GRIGOLI	72	SI	_____	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00	€ 240.000,00	0000240192	UNIONE MONTANA BALDO GARDA	no
														Somma € 1.973.469,14	Somma € 926.811,79	Somma € 774.511,79	Somma € 3.017.000,00	Somma € 6.691.792,72	S		

		Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)			
Responsabile del progetto		codice fiscale	00261520233		
		Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Tipologia di risorse		primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.436.257,35 €			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				146.000,00 €	2.044.000,00 €
stanziamenti di bilancio		537.211,79 €	926.811,79 €	628.511,79 €	973.000,00 €
finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito in L. 403/1990					
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice					
Altra tipologia					

Tabella B.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

La referente del programma
(dott.ssa BORGHETTI ELISABETTA)

SCHEDA G: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2026-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN PIETRO IN CARIANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.436.257,35	0,00	0,00	1.436.257,35
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	146.000,00	146.000,00
Stanziameti di bilancio	537.211,79	926.811,79	628.511,79	2.092.535,37
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.973.469,14	926.811,79	774.511,79	3.674.792,72

Referente del programma
(dott.ssa BORGHETTI ELISABETTA)

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2026-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO (VR)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRESENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo
NULLA	NULLA	NULLA	NULLA	NULLA	NULLA

La Referente del programma
Dott.ssa Borghetti Elisabetta

Studi ed incarichi di consulenza

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

L'art. 57 della L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010) L'abrogazione decorre dal 2020.

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2025/2027

Art. 3, comma 55 della Legge 244/2007 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

Servizio	Oggetto dell'incarico	Riferimenti normativi specifici	Motivazione del ricorso all'esterno	Limite D.L. 78/2010	Importo previsto 2025 uguale al 2024	Capitolo di spesa	
Area Amministrativa	Nucleo di Valutazione a composizione monocratica	D.Lgs. 286/99; Art. 147 TUEL; Art. 11 Regolamento comunale uffici e servizi	Obbligo Normativo regolamentare	NO	1.556,25 euro (uguale impegnato 2024)	10041	COMPENSO NUCLEO
Area Amministrativa	Supporto specialistico a qualificato esperto del settore di Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD-DPO), e quanto finalizzato a dare attuazione alle previsioni del citato regolamento	Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR)	particolare tipologia di professionalità non presente tra le risorse comunali	NO Incarico consistente nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge (Sez. Reg. Controllo Toscana 6/2005, p. 9)	5.978,00 euro (uguale impegnato 2024)	10326	SERVIZIO DI SUPPORTO ATTUAZIONE NORMATIVA EUROPEA SULLA PRIVACY
Area Legale	Commissione di vigilanza dei Locali di Pubblico Spettacolo	Artt. 141 e 141 bis del TULPS n. 635/40	Obbligo normativo	NO	Le spese per il funzionamento o sono a carico del conduttore dell'attività di pubblico spettacolo	/	Art. 144 R.D. N.635/1940 Nessun compenso dovuto ai membri della Commissione per la vigilanza
Area Legale	Commissione comunale per il collaudo e verifica degli impianti di distribuzione stradali e ad uso privato	D.lgs. 32/1998; L.R. 23/2003	Art. 3, comma 55 della Legge 244/2007	NO	150,00 euro a favore di ogni componente per ogni operazione di collaudo. L'importo è a carico della ditta richiedente il collaudo	60070/E 40070/S	COMPENSI COMPONENTI ESTERNI

Tutte le Aree comunali	contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.	Art. 3, comma 55 della Legge 244/2007	Obbligo normativo			Vari cap del PEG.	
------------------------	--	---------------------------------------	-------------------	--	--	-------------------	--

Piano triennale 2025-2027 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007.

Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Piano triennale 2025-2027 delle azioni per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture e individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- *Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, comprensive di apparecchiature di telefonia mobile;*
- *Autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali,

c) PREMESSA

Il piano, per il triennio 2025-2027, si compone di azioni che definiscono misure idonee alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni in questione, e dunque al contenimento delle spese.

Esso è suddiviso in tre capi contrassegnati con le lettere A, B e C, che riguardano rispettivamente le dotazioni strumentali, le autovetture e i beni immobili.

All'interno di ogni capo è poi stata prevista un'articolazione in sezioni in cui vengono enunciate la necessaria ricognizione delle risorse esistenti e la definizione di azioni (o misure) finalizzate alla razionalizzazione del loro utilizzo nonché, se previsto, dell'approvvigionamento.

Un presupposto per la gestione del piano sarà la partecipazione di tutti i responsabili delle strutture dell'Ente, in quanto l'attuazione di molte delle misure descritte coinvolge i Responsabili di P.O. nella gestione delle risorse umane e strumentali assegnate loro, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

d) **CAPO A**

DOTAZIONI STRUMENTALI CHE CORREDANO LE POSTAZIONI DI LAVORO

e) **Sezione I – Ricognizione delle dotazioni strumentali informatiche**

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate negli uffici comunali a supporto del lavoro individuale del personale.

Di seguito si riporta lo schema delle apparecchiature suddivise per settori:

Computer e apparecchiature multifunzione

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Personal computer	n. 47	n. 47	n. 47	n. 47
Apparecchiature multifunzione	n. 15	n. 15	n. 15	n. 15

Tutte le attrezzature informatiche sopra elencate sono di proprietà comunale, mentre le apparecchiature multifunzione/fotocopiatori sono in noleggio.

Il Comune prosegue con le azioni istituzionali finalizzate alla razionalizzazione e al risparmio nella gestione delle dotazioni strumentali degli uffici, contemperando esigenze di efficienza e produttività con esigenze di economia di spesa, allo scopo di garantire il normale funzionamento degli uffici senza inutili sprechi.

Finora la politica di razionalizzazione e risparmio è stata perseguita attraverso le seguenti azioni:

- a) i computer sostituiti e ancora in accettabile stato di funzionamento vengono aggiornati e riutilizzati presso i servizi comunali dove le procedure di utilizzo prevedono esclusivamente la presenza di programmi di videoscrittura e calcolo;
- b) il tempo di vita di un personal computer dovrà essere almeno di 5 anni, non si procede alla sostituzione prima di tale termine se non in caso di necessità. E' di competenza dell'Ufficio Ced curare l'installazione, la manutenzione e l'assistenza tecnica (anche mediante appositi contratti) delle attrezzature informatiche e provvedere gradualmente agli acquisti del materiale informatico e materiali di consumo;
- c) in relazione alla cessazione del supporto dei sistemi operativi "end of life", si procederà all'acquisto, mediante convenzioni Consip laddove attive, di PC con sistema operativo OEM aggiornato all'ultima versione, tenuto conto della compatibilità degli applicativi in dotazione agli uffici comunali con le versioni del sistema operativo Windows;
- d) valutazione delle richieste e delle esigenze emerse dai vari settori cercando di ridurre il numero di stampanti in uso, compatibilmente con le esigenze e la dislocazione fisica dei vari uffici;
- e) scelta delle apparecchiature che possono utilizzare gli stessi materiali di consumo delle apparecchiature esistenti in modo da limitare la varietà dei consumabili e delle scorte di magazzino;

- f) svolgimento nel corso degli anni di incontri per la sensibilizzazione del personale dipendente al fine di ottimizzare e ridurre l'uso della carta (es. stampe fronte retro, uso delle e-mail o risorse condivise per comunicazioni interne tra uffici, utilizzo di documenti digitali all'origine,
- g) proseguimento nell'attività di virtualizzazione dei server per limitare l'acquisto di nuove apparecchiature fisiche (host);
- h) impiego di software e sistemi open, ove possibile ed opportuno, al posto di quelli per i quali è necessario acquistare la licenza d'uso;
- i) proseguimento con la digitalizzazione di alcuni dei flussi interni;
- j) proseguimento con la diffusione dei servizi totalmente on-line.

La progressiva informatizzazione della Pubblica Amministrazione rende indispensabile munirsi di dotazioni strumentali hardware e software idonee, la cui razionalizzazione viene perseguita con costanza, ma che ragionevolmente non può comportare la diminuzione complessiva delle attrezzature in uso presso gli uffici. Al fine di adempiere alle normative vigenti sull'informatizzazione della PA e considerata la rapida evoluzione del settore è prevedibile un continuo ed obbligatorio investimento in dotazioni strumentali hardware e software.

Gli interventi di razionalizzazione che si intendono adottare nel corso del prossimo triennio, al fine del contenimento dei costi ove possibile sono:

- la dismissione di dotazioni informatiche non sarà prevista, al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche non dovuta a guasto, comporterà la riallocazione in altra postazione fino al termine del relativo ciclo di vita. Alla dismissione dovuta a guasto seguirà la sostituzione con idoneo nuovo strumento;
- ulteriori investimenti previsti sull'aggiornamento tecnologico delle attrezzature in uso; si abbineranno sempre più tecnologie di virtualizzazione dei server, si proseguirà con la riduzione del numero complessivo dei server fisici garantendo continuità di funzionamento ai servizi informatizzati e riducendo il numero degli interventi urgenti per il ripristino immediato della piena funzionalità dei server più critici e riducendo i costi Hardware e delle relative utenze elettriche, per una progressiva migrazione verso il cloud;
- utilizzo nel sistema informativo comunale di software e sistemi open nelle postazioni che non necessitano di applicazioni integrate con la suite Microsoft;
- ulteriori attività di sensibilizzazione del personale all'uso del documento digitale per una progressiva riduzione della circolazione della carta, anche ai fini della completa dematerializzazione dei processi;

- prosecuzione con lo sviluppo e l'implementazione di servizi totalmente on-line, migliorando i livelli di interazione con l'utenza, anche attraverso la multicanalità e progressiva migrazione dei sistemi di autenticazione con SPID e di pagamento con PagoPa.
- eliminazione dell'acquisto delle stampanti da postazione di lavoro, con il rinnovamento e l'adozione di stampanti multifunzione dipartimentale in risposta alle esigenze dei grandi gruppi di lavoro;
- eliminazione dei costi relativi al materiale di consumo (toner, tamburo e cartucce);
- stimolando, anche attraverso azioni organizzative, l'uso prevalentemente di multifunzioni di rete bianco e nero; limitando solo a quando indispensabile l'uso di multifunzioni di rete a colori;
- eliminando le stampanti ad uso esclusivo di una singola postazione, salvo alcune motivate eccezioni (es: ufficio anagrafe);
- valutando l'uso di materiale consumabile rigenerato o compatibile per alcune tipologie di stampanti e tenendo traccia delle stampe effettuate;
- prosecuzione degli acquisti informatici e connettività utilizzando il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione – Convenzioni Consip o MEPA;
- adesione ad iniziative Europee Nazionali e Regionali per il rilascio di specifici finanziamenti per l'innovazione tecnologica;

Acquisto personal computer desktop, video, portatili

Per queste apparecchiature il Settore Servizi Informatici aderisce a Convenzioni Consip attive, che garantiscono costi mediamente inferiori ai prezzi di mercato, cercando di garantire una scorta minima nel proprio magazzino.

Per tutti gli approvvigionamenti per i quali non esiste una convenzione Consip attiva e nel caso di necessità di approvvigionamenti particolari (caratteristiche specifiche) sia hardware che software e per gli acquisti sotto soglia, il Settore Servizi Informatici utilizza in modalità esclusiva il Mercato Elettronico MEPA di Consip ricorrendo alla formula delle RDO (richieste di offerta) CONSIP ai sensi della normativa vigente.

Nel caso di affidamento diretto per privativa industriale si utilizza la funzione della "Trattativa Diretta" funzione RDO CONSIP al fine di ottenere omogeneità nella documentazione digitale per tutte le pratiche di acquisto effettuate.

Pertanto, nella logica della razionalizzazione delle procedure e del contenimento della spesa, si utilizza la modalità di acquisto Convenzioni Consip per le apparecchiature standard, al fine di ridurre la frammentazione degli ordini e realizzare una più vasta economia di scala; si utilizza invece la modalità di acquisto MEPA Consip per le apparecchiature non standard e per tutti gli acquisti di software, hardware e servizi non gestiti dalle convenzioni.

Fotocopiatrici

Le fotocopiatrici in uso sono state acquisite a noleggio a seguito di procedure comparative grazie alle quali è possibile monitorare il numero di copie stampate al fine di controllare l'esatta esecuzione del contratto di noleggio ed evitare maggiori costi. Per quanto riguarda

la verifica dell'opzione acquisto/noleggio a lungo termine, da diverso tempo l'ente ha valutato la maggiore convenienza del noleggio di fotocopiatrici multifunzione (dotate anche di funzione stampante e scanner) rispetto all'acquisto in proprietà, utilizzando laddove disponibili le convenzioni attivate da Consip. Questo, non solo secondo valutazioni di pura convenienza economica, ma anche tenendo conto della brevità della "vita" di tali apparecchiature che, tecnologicamente parlando, non supera i 5 anni circa.

L'Ente si propone di ridurre le spese per manutenzioni macchine d'ufficio, attraverso un uso più responsabile da parte del personale dipendente, con potenziamento della risoluzione di eventuali problematiche mediante personale dipendente anziché con ricorso a prestazioni esterne, nonché con riduzione delle stampe e delle copie cartacee di documenti, con utilizzazione della documentazione digitale anziché stampata.

Sono state rimosse le stampanti individuali laser e a getto d'inchiostro con il collegamento degli utenti a stampanti di rete o a fotocopiatori con funzionalità di stampante di rete, ad eccezione di quelle specifiche utilizzate dall'ufficio anagrafe, con i seguenti risultati attesi:

- riduzione del costo copia;
- riduzione delle tipologie di toner da tenere di scorta;
- minori costi di gestione delle stampanti;
- sostituzione di macchine in proprietà con macchine a noleggio utilizzando, laddove disponibili, le convenzioni Consip, il MePa, il mercato elettronico ARCA, o offerte ulteriormente migliorative: è stato, a tal proposito, stipulato un contratto di noleggio della durata di tre anni a partire da febbraio 2023 per 15 macchine multifunzione mediante convenzione Consip;
- fotocopiatori integrati come stampanti di rete.

Fax

Con una circolare emanata nel 2015, vista la disciplina in materia di comunicazioni tra Amministrazioni Pubbliche che ne vieta l'uso e l'introduzione delle caselle di posta elettronica certificata (PEC), è stato effettuato un monitoraggio degli apparecchi ancora necessari alle attività d'ufficio e, in conformità al processo di ulteriore digitalizzazione in atto, è stata disposta la sostituzione/reintegro delle apparecchiature solo in caso di richieste adeguatamente motivate.

Apparecchiature di telefonia mobile

Le utenze totali, alla data di stesura del presente Piano, sono in numero di 8 cellulari, di cui n. 2 in uso agli Agenti di Polizia Locale per ragioni di servizio/reperibilità e n. 6 cellulari in uso ai servizi di manutenzione del territorio per la reperibilità. L'Ente aderisce alle convenzioni Consip, laddove disponibili.

Telefonia fissa

Il Comune di SAN PIETRO IN CARIANO contiene i costi della telefonia mediante un costante confronto concorrenziale fra più gestori o al ricorso di convenzioni Consip laddove disponibili.

Software: diffusione di programmi open

Open source non significa necessariamente "gratuito", ma ha il grande vantaggio di essere

seguito a livello mondiale da una comunità che porta il proprio contributo in maniera libera. E' anche da sottolineare che, sia a livello di Pubblica amministrazione Centrale Italiana che Europea, è forte la spinta all'utilizzo di prodotti Open Source.

Modalità:

Interventi e distribuzione di software Open Source sulle postazioni di lavoro degli utenti per automazione di ufficio.

Questo tipo di scelta ha permesso di ridurre i costi delle stazioni di lavoro nella componente software in dotazione.

b. Programmi d'utilità

Fanno parte di questa categoria i programmi complementari quali quelli di compressione e decompressione dati e browser alternativi a Microsoft Internet Explorer.

Su tutte le postazioni sono stati installati software liberi per la compressione e decompressione dati che hanno permesso la rimozione di prodotti proprietari.

In ogni caso, su tutte le postazioni di lavoro si è reso disponibile il browser open FireFox e il browser free Chrome.

CAPO B

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

f) Sezione I – Ricognizione delle autovetture di servizio in dotazione

Si premette che il dettato normativo di cui alla lett. b) del comma 594 della Legge di Stabilità 2008 (L. 24/12/2007, n. 244) annovera le "autovetture di servizio" e parla di "ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo". E' quindi abbastanza intuitivo ritenere che siano esclusi dal presente piano i veicoli che sono adibiti al trasporto di cose. Si segnala comunque che il Comune di SAN PIETRO IN CARIANO ha adottato nel corso dell'ultimo triennio interventi significativi anche per queste tipologie di mezzi. Va anche ricordato che la materia è stata interessata da numerosi interventi legislativi finalizzati a ridurre le spese per autovetture di servizio (cosiddette "auto grigie e blu").

La dotazione complessiva delle autovetture a disposizione del Comune alla data odierna, utilizzate per esigenze di servizio, è di n. 19 in proprietà, nessuna delle quali classificabile nell'ambito delle "auto blu". Trattasi di autovetture per i servizi istituzionali di medio/piccola cilindrata, in uso ai servizi sociali, alla Polizia Locale, all'Area Tecnica.

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Veicoli	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19

g) Sezione II – Azioni da intraprendere per la razionalizzazione dell'uso delle autovetture già in dotazione e della loro eventuale acquisizione

Premesso che l'attuale dotazione di autoveicoli è la risultante di una serie di azioni che il Comune di SAN PIETRO IN CARIANO ha avviato da qualche anno e che la spesa relativa all' gestione del parco auto comunale è stata progressivamente ridotta negli anni come risultato di precisi obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa, si evidenzia che avendo il Comune "anticipato" le norme nazionali, i tagli imposti hanno di fatto agito su una situazione già "decurtata"; conseguentemente, allo stato attuale, i margini di manovra finalizzati a ulteriori riduzioni appaiono molto esigui. Va ricordato inoltre che per quanto riguarda il tipo di alimentazione dei veicoli, essi sono in parte ad alimentazione a gas metano, scelta questa che permette un risparmio di spesa e di emissioni nocive nell'ambiente.

Ai fini del contenimento della spesa per le autovetture, si tratta pertanto di proseguire con il percorso virtuoso già attivato negli ultimi anni. In particolare:

- incentivazione dell'uso dei mezzi pubblici e di mezzi alternativi alle autovetture (per es. biciclette) per tratte urbane di facile percorrenza;
- mantenimento dell'efficienza meccanica delle autovetture al fine di evitarne il rapido degrado;
- per quanto concerne il carburante, le azioni principali da intraprendere sono l'utilizzo del sistema delle carte carburante mediante adesione a convenzione Consip con conseguente stretto monitoraggio delle spese di carburante;
- dismissione dei mezzi maggiormente datati in caso di guasti irreparabili o i cui costi di manutenzione superino il valore economico del bene;

h) CAPO C BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

i) Sezione I – Ricognizione degli immobili

I beni immobili del Comune di SAN PIETRO IN CARIANO sono inseriti nell'inventario comunale, che è articolato in relazione alla tipologia del bene (fabbricati e terreni) e alla sua natura giuridica (demaniale, indisponibile e disponibile). Ad ogni bene è assegnato il relativo valore nominale o di costo.

L'inventario viene aggiornato annualmente in relazione agli acquisti, alle vendite, ai conferimenti e a qualsiasi trasferimento patrimoniale; confluisce nello stato patrimoniale, che è parte integrante del rendiconto di gestione approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 227 del T.U.E.L..

Il Comune di SAN PIETRO IN CARIANO non ha in corso contratti di concessione e locazione cd. "passiva" onerosi e pertanto non deve sostenere canoni di locazione passiva, fatta eccezione per il Campo sportivo di Nassar che è in parte su area di proprietà delle Ferrovie dello Stato e per il quale il Comune sostiene un affitto.

Sezione II – Azioni per la razionalizzazione della gestione dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il patrimonio immobiliare, con le sue diverse destinazioni, costituisce un elemento fondamentale per attuare le politiche sociali dell'Amministrazione Comunale. Le numerose e diversificate attività che vengono svolte in relazione ai beni immobili si prefiggono la completa valorizzazione del patrimonio.

Immobili ad uso abitativo

Il Comune è proprietario di n. 7 alloggi ad uso abitativo presso l'edificio comunale di Via Roma n. 52 che vengono gestiti dal Comune stesso. Il Comune percepisce il relativo canone di locazione.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Pietro In Cariano - AREA TECNICA

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2024/2026. A tal fine sono state predisposte le tabelle che seguono.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	1,000,000.00	1,027,000.00	2,027,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	730,000.00	550,000.00	1,100,000.00	2,380,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	730,000.00	1,550,000.00	2,127,000.00	4,407,000.00

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San
Pietro In Cariano - AREA TECNICA**

Il referente del programma

MARZUOLI ANDREA

(1) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di San Pietro In Cariano - AREA TECNICA

j) ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

MARZUOLI ANDREA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D4)
L00261520233202500001	2.2025	B61B24000300004	2025	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MONTE DRAGO	2	280,000.00	0.00	0.00	0.00	280,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202300001	1.2025	B67H24001880004	2025	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO ASFALTI 2025	3	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202500002	3.2025	B67H24001890004	2025	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE INCROCIO VIA BURE ALTO, VIA PASUBIO, VIA DELLE RUINE	2	150,000.00	0.00	0.00	0.00	150,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202400001	2.2024	B64I23000930005	2026	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA TOFFANE NEL CAPOLUOGO	1	0.00	1,000,000.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202500003	2.2026		2026	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ALLARGAMENTO VIA XIV APRILE	2	0.00	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202400002	1.2026		2026	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO ASFALTI 2026	3	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202500004	1.2027		2027	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ALLARGAMENTO VIA SANTA MARIA IN VALENA	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202500005	2.2027		2027	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO VIA GRAZIA DELEDDA CON S.P. 4	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L0026152023320200010	1.2023	B69I22001040005	2027	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	COMPLETAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO	1	0.00	0.00	1,027,000.00	0.00	1,027,000.00	0.00		0.00		
L00261520233202500006	3.2027		2027	MARZUOLI ANDREA	No	No	005	023	076		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO ASFALTI 2027	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
														730,000.00	1,550,000.00	2,127,000.00	0.00	4,407,000.00	0.00		0.00			

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno identificativo dell'amministrazione di base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato 1.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) all'allegato L1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato L1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato 1.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice; ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L002615202332025000 01	B61B24000300004	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA MONTE DRAGO	MARZUOLI ANDREA	280,000.00	280,000.00	MIS	2	Si	No		240192	CUC BALDO-GARDA	
L002615202332023000 01	B67H24001880004	PIANO ASFALTI 2025	MARZUOLI ANDREA	300,000.00	300,000.00	MIS	3	Si	No		240192	CUC BALDO-GARDA	
L002615202332025000 02	B67H24001890004	SISTEMAZIONE INCROCIO VIA BURE ALTO, VIA PASUBIO, VIA DELLE RUINE	MARZUOLI ANDREA	150,000.00	150,000.00	MIS	2	Si	No				

Il referente del programma MARZUOLI ANDREA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma MARZUOLI ANDREA